PAGINA 12 - DOV'È IL MILIONESIMO TORINESE?

Anno 109 Numero 124
Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)
Giovedì 9 Giugno 1977

STAMPA SERA

CALLERI SOTTO ACCUSA

Pagina 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

I NOSTRI CRONISTI RACCONTANO

"ABBIAMO TROVATO STEFANIA RIVOIRA"

ALVARO GILI

Si trova alla Crocetta la prigione in cui Stefania Rivoira, la figlia ventiduenne del « re dell'ossigeno », è stata sequestrata. Di questo sono convinti polizia e carabinieri che possono, ora che la giovane è stata liberata, agire con maggiore agilità e senza il timore di provocare pericolose rappresaglie.

Sono molti gli elementi che inducono a pensare che la giovane ereditiera sia rimasta per quindici giorni nel quartiere più elegante di Torino. Che Stefania si trovasse in un alloggio della città era evidente. Era passato troppo poco tempo dal momento del sequestro a quello della telefonata a casa del fidanzato di Stefania, Giorgio Quinzio, anche lui ventiduenne e studente in veterinaria, che abita in corso Galileo Ferraris 149.

Se la telefonata a casa del giovane era stata fin troppo tempestiva, addirittura sbalorditivo era stato un altro elemento: i rapitori avevano detto alla madre del giovane Quinzio, dopo aver annunciato il sequestro: « *Nel cestino dei rifiuti, vicino a casa sua, c'è un fotografia di Stefania* ». La signora era scesa tremante dall'emozione ed aveva constatato l'autenticità del messaggio. Nel cestino c'era un fotografia della giovane Rivoira legata e bendata. Si trattava di una foto a colori scattata con una macchina «Polaroid» a sviluppo istantaneo.

A meno di trovarsi di fronte ad una banda organizzata in maniera eccezionale, questo fatto poteva significare una cosa soltanto: la prigione di Stefania doveva essere vicina alla

(Continua a pagina 7)

L'ULTIMATUM SCADE DOMANI SERA

REVELLI - LA FIAT: «NON PAGHEREMO»

A meno di 36 ore dalla scadenza dell'ultimatum per Luchino Revelli di Beaumont, la Fiat ha diramato un comunicato nel quale, sostanzialmente, si dice una cosa sola: « Non paghiamo ». E' la risposta dell'Azienda al sedicente Comitato che tiene prigioniero il direttore della Fiat France dal 13 aprile scorso e che ha minacciato di ucciderlo se non riceverà circa 25 miliardi di lire. Ecco il testo:

La Società Fiat con riferimento ai comunicati inviati a vari giornali dal sedicente Comité pour la Unité Socialiste Révolutionnaire (C.U.S.R.) dichiaratosi autore del rapimento dell'avv. Revelli Beaumont avvenuto in Parigi il 13 aprile u.s. ritiene a questo punto doveroso precisare quanto segue:

1) le accuse mosse dai rapitori alla società e ai membri del suo Comitato Esecutivo e all'avv. Revelli sono palesemente puerili, prive di qualsivoglia credibilità come ogni persona di buon senso può ben comprendere;

2) le non meglio precisate « condizioni », di cui parlano nei loro comunicati alla stampa i rapitori e alle quali dovrebbe sottostare la società per evitare la minacciata esecuzione della condanna a morte dell'avv. Revelli, consistono in realtà nel pagamento a loro favore di una somma di 30 milioni di dollari;

3) la società, in questa situazione, ritiene di non poter cedere al ricatto dei rapitori per un'inderogabile ragione di principio e per il preminente dovere di tutelare la sicurezza di tutti i suoi uomini a qualunque livello e ovunque nel mondo;

4) pur essendo, come ovvio, la società vicinissima alla famiglia in questo angoscioso momento, ricorda ai rapitori che su essi soli ricadrebbe la gravissima responsabilità di decisioni e azioni grossolanamente mascherate da motivazioni pretestuose e assurde.

(Il servizio a pagina 3)

14 AGENTI DI CUSTODIA PRESI IN OSTAGGIO

SPOLETO — *Un gruppo di detenuti liberi dal lavoro hanno sequestrato 14 agenti di custodia e li tengono in ostaggio in un vasto camerone del carcere. L'esterno della casa di pena è circondato da ingenti forze di polizia fatte affluire poco dopo le 11,30 quando dal carcere è stato dato l'allarme. Non si sa ancora quali siano le richieste dei rivoltosi con i quali sta trattando il procuratore della Repubblica di Spoleto.*

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

ANTONIO Celle, titolare dell'enoteca « Gipsy Club » di Monterosso, nelle Cinque Terre, è un uomo di talento. Ha inventato l'aria in bottiglia. L'aria pura, s'intende, visto che questi sono tempi di grandi inquinamenti. La vende a mille lire al litro, e con tanto di garanzia « doc » (denominazione d'origine controllata), ai turisti, collezionisti e così via.

Antonio Celle è un uomo di talento, ma prudente, e per ora limita la produzione a bottiglie 150 al mese. Le bottiglie d'aria pura sono un capolavoro. Tappo di sughero con ceralacca, etichetta con l'annata, perfetta trasparenza. A dire la verità ne vende poco.

Antonio Celle è un uomo di talento, e meriterebbe un posto nel governo. Eh sì, perché esiste — deve esistere — un'affinità elettiva tra uno che realmente imbottiglia e vende aria e altri che lo fanno in modo figurato, come certi ministri. L'unica differenza è la dimensione in cui essi operano: del resto, non si è grandi uomini politici per niente.

Mentre il Papa "punisce,, monsignor Lefebvre

KADAR VA DA PAOLO VI

MARCO TOSATTI

ROMA — Una primavera difficile e delicata per la politica vaticana; nel giro di pochi giorni vengono a coincidere due avvenimenti di notevole importanza: la sfida di Lefebvre, col possibile avverarsi di uno « scisma di destra » nella Chiesa, e la visita di Janos Kadar in Vaticano.

Oggi il leader ungherese, in visita ufficiale nel nostro Paese, viene ricevuto in udienza da Paolo VI. E' la prima volta che il segretario di un partito comunista dell'Est oltrepassa, in forma non privata, la soglia dei palazzi

Naturalmente non sono mancate neanche in quest'occasione le critiche degli oppositori della « Ostpolitik » voluta dal Pontefice e dalla Segreteria di Stato; di quanti cioè vedono nei colloqui da tempo in corso un tradimento della « Chiesa del silenzio », protagonista in tempi di guerra fredda. I tradizionalisti arrivano a spiegare con la visita di Kadar il silenzio del Vaticano alle accuse di « comunismo» mosse da Lefebvre. La visita del segretario del pc ungherese, « compromettente » da un punto di vista politico, avrebbe legato in parte le mani alla diplomazia vaticana.

Si addensano frattanto gli indizi di una prossima dura presa di posizione pontificia in relazione alla sfida che il vescovo ribelle ha lanciato durante la conferenza a Palazzo Pallavicini. Nel discorso che Paolo VI ha tenuto ieri all'udienza generale c'erano alcune evidenti allusioni alla possibilità di escludere dalla comunione ecclesiale chi sia causa di rottura

Sembra assai probabile che nei prossimi giorni si assista ad un crescendo di ammonimenti: velati quelli di ieri, sempre più espliciti in futuro (la prossima occasione potrebbe essere il Concistoro del 27 giugno), fino ad arrivare a provvedimenti gravi, nel caso che Lefebvre insista nella sua battaglia contro il Concilio e la nuova Chiesa ordinando, il 29 giugno, i «suoi» nuovi sacerdoti.

MILANO

Sparano ad un capo reparto Breda

MILANO — Questa mattina verso le 7,30 un caporeparto della Breda siderurgica, Fausto Silino, 53 anni, abitante a Sesto San Giovanni, è stato ferito alle gambe da due sconosciuti che gli hanno sparato con una pistola.

Il nuovo episodio è avvenuto mentre il Silino, che nel 1960 aveva fatto parte della commissione interna, stava andando al lavoro. Ad un tratto uno sconosciuto si è avvicinato e senza proferire parola alcuna gli ha esploso, mirando alle gambe, alcuni colpi di pistola cal. 7,35.

Mentre il Silino si accasciava al suolo ed accorrevano alcuni suoi compagni di lavoro, lo sconosciuto fuggiva, salendo poco dopo su una auto in attesa nei pressi con complici.

Il Silino ha riportato ferite ad entrambe le gambe: la sinistra è stata trapassata da una pallottola, mentre il secondo proiettile si è fermato al ginocchio destro.

Le condizioni del caporeparto non sono tuttavia gravi. L'attentato per ora non è stato rivendicato.

E' stato accertato che l'attentatore è giunto sullo stesso pullman su cui viaggiava il Silino. Era con un altro giovane.

MILANO - Per il processo Curcio

ADESSO TELEFONANO LE "BRIGATE NERE,,

MILANO — Adesso per il processo ai Brigatisti rossi fissato il 15 giugno telefonano anche le Brigate nere. Ieri un giornale milanese ha ricevuto questo testo farneticante: « Se saranno posti in atto agguati contro giudici popolari e avvocati d'ufficio, provvederemo ad impiccare la madre di Curcio e venti presunti brigatisti rossi in ore notturne, in piazza del Duomo, Brigate nere ». Intanto un migliaio di milanesi ha fatto sapere ieri di essere disposti a far parte della giuria popolare al processo. E' ancora aumentato di qualche unità anche il numero degli avvocati « volontari ». Tutto lascerebbe credere dunque che il processo si farà.

Tra giudici e magistrati democratici, comunque, non si nasconde una certa preoccupazione « di fronte all'atmosfera di "volontariato" e di processo a tutti i costi che si va instaurando». In un comunicato di Magistratura democratica reso noto ieri si dice: « ...*necessita che l'istituzione giudiziaria sappia resistere a questo tipo di attacco* (pressioni e intimidazioni su giudici popolari ed avvocati, ndr.) *assicurando il corretto funzionamento della giustizia e garantendo lo svolgimento del processo in condizioni che assicurino la legalità del contraddittorio, il rispetto dei diritti della difesa e l'effettiva pubblicità del dibattimento* ».

Più esplicito ancora è stato l'avvocato Francesco Piscopo: « *Le posizioni di chi ha accettato l'invito dell'Ordine possono essere due: assicurare giustamente un diritto agli imputati, o anche dimostrare che non ci si lascia intimidire dalle minacce. C'è però una contraddizione: si vuole a tutti i costi assicurare la difesa ma contemporaneamente si tolgono di mezzo, cioè si mettono in galera, quegli avvocati (Sergio Spazzali, Giovanni Cappelli a Milano e Saverio Senese a Napoli) che al di là di ogni contrasto ideologico si sforzano di capire anche l'altra faccia della medaglia e possono assicurare una difesa politica. Insistere per una difesa qualsiasi, vuole dire solo accontentarsi di una ipocrita formalità* ».

Parte di queste preoccupazioni traggono origine — si spiega — con l'approvazione dell'Italia di una convenzione che annulla il delitto politico e lo Stato di diritto, avvenuta il 10 novembre scorso al Consiglio d'Europa a Strasburgo (18 Paesi, Turchia compresa) su proposta della Repubblica federale tedesca.

Le Monde a proposito di questo testo scriveva (12 novembre 1976): « *La Germania federale richiede una procedura di estradizione pressoché generalizzata e automatica. Chi vuole aiutarla a riempire le sue prigioni? Chi vuole fare una Europa in cui ogni traccia di liberalismo sia dissolta?* ».

m. b.

DA IERI PER L'ABORTO

Cortei di donne

ROMA — *Per l'aborto si ricomincia tutto da capo. I rappresentanti del « fronte laico » (esclusi i radicali) si recano oggi dal presidente della Camera, Pietro Ingrao, per consegnargli il testo della legge sull'interruzione di maternità. Non si tratta di un documento nuovo: è esattamente il disegno di legge uscito dalle faticose discussioni in commissione al Senato, e dal Senato stesso bocciato due giorni fa con un voto a sorpresa.*

Per legge, a Palazzo Madama non si può tornare a discutere dell'argomento prima che siano passati sei mesi: per questo l'iter della legge si inizia questa volta alla Camera. Nel caso che il Parlamento non riuscisse a risolvere il problema, nella primavera prossima scatterà il referendum già indetto dai radicali per l'abrogazione delle norme del codice Rocco che prevedono reati contro « l'integrità della stirpe ».

Il voto al Senato ha riportato indietro di mesi, se non di anni, la situazione relativa all'aborto nel Paese. Proprio ieri trenta donne del Cisa (Centro di informazione su sterilizzazione e aborto) di Milano sono state convocate in questura per un'autodenuncia per aborto fatta qualche mese orsono e tenuta nel cassetto.

Domani nel pomeriggio, i movimenti femminili e femministi scenderanno in piazza a Roma per protestare contro il voto del Senato. Ventimila donne sfileranno, secondo le previsioni, per le vie della capitale. In quasi tutte le città d'Italia, comunque, sono in programma manifestazioni. A Firenze si è svolto un corteo ieri sera; a Milano l'Udi ha indetto un raduno, per questo pomeriggio alle 18, in via Palestro, davanti ai giardini pubblici.

Intanto, afferma Emma Bonino, il prezzo degli aborti clandestini è aumentato del 30 per cento.

RIMBORSO CUMULO

ROMA — Il decreto interministeriale che regola la procedura dei rimborsi delle imposte pagate e non dovute in seguito all'abolizione del cumulo dei redditi sarà pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» di oggi. Lo ha comunicato al Senato il ministro delle Finanze, Pandolfi, aggiungendo che il suo dicastero «vive in un clima di continua emergenza», malgrado il quale entro sabato i primi 1800 vaglia cambiari di rimborso saranno spediti agli aventi diritto.

ALLARME IN PIEMONTE

VIGNETI IN PERICOLO

ROBERTO BIASIOL

Centinaia di contadini e di vignaiuoli sono in ansia per la comparsa in tutto il Piemonte e nell'Oltrepò Pavese di una delle più temibili malattie della vite: la peronospora (plasmopara viticola), fungo parassita che attacca in genere le foglie giovani delle viti. La malattia è provocata dalle grandi piogge di questi ultimi tempi e che non accennano a terminare.

Tecnici dei Consorzi agrari confermano che la peronospora è quasi ormai incontrollabile ovunque, nonostante le massicce irrorazioni che quotidianamente vengono fatte con elicotteri e manualmente con trattamenti a base di zinco, ma tutto è quasi vano: l'enorme umidità che c'è nell'aria non permette al prodotto di attecchire.

Nelle ultime ore la peronospora si è rivolta anche ai primi grappoli e, come se ciò non bastasse, si intravedono i primi attacchi di «botritys», la terribile muffa che porta alla necrosi delle foglie. Vi sono attacchi anche dal mondo animale. Il clima è favorevole per lo sviluppo del ragno rosso e giallo, nemici della vite, che ne succhiano la linfa vitale e tolgono alla foglia la possibilità di respirare: non permettono cioè che si verifichi il benefico fenomeno della fotosintesi.

La situazione della viticultura piemontese è quindi preoccupante e potrebbe diventare drammatica entro otto giorni quando le viti saranno in piena fioritura. Se la peronospora non regredisce, i fiori saranno attaccati inesorabilmente con la formazione dei cosiddetti «aborti florcali» e conseguente perdita pressoché totale dell'uva.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesche. Sulle Venezie, sulla Toscana e sul Lazio nuvolosità irregolare. Sulle altre regioni della Penisola e sulla Sicilia, sereno o poco nuvoloso.

In Italia			All'estero		
Milano	+17	+23	Amsterdam	+ 8	+16
Genova	+17	+22	Londra	+ 8	+16
Roma	+13	+27	Madrid	+10	+29
Napoli	+14	+25	Mosca	+12	+22
Messina	+17	+24	New York	+12	+23
Cagliari	+16	+25	Parigi	+10	+16

TEMPERATURE DI TORINO

massima +22,3
minima +15,5
media +18,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1019 mb; temp. 15,4, umidità 90%. Cielo nuv. temper. max 19,2, min. 15, media 16,5. **Previsioni:** tempo perturbato con rovesci. Venti deboli. Temperatura senza variazioni.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

GIORNALISTA DC SI DIMETTE FACEVA SCRIVERE NAZIFASCISTA

ROMA — *« Delfo Zorzi, nazista, braccio destro di Freda. Per scrivere su Il Popolo della dc si fa chiamare Alfredo Rossetti »: questo il titolo apparso ieri, a tutta pagina dal quotidiano Lotta Continua. Zorzi ha 35 anni. Si trova in Giappone dal 1975 grazie ad una borsa di studio del ministero degli Esteri, ma per i giudici del tribunale di Catanzaro che avrebbero voluto interrogarlo è risultato irreperibile come già inutilmente lo aveva cercato il giudice Stiz nel 1969 per un'altra inchiesta sulle trame nere.*

La notizia, che ha trovato riscontro anche in un servizio de L'Espresso, ha avuto oggi una svolta improvvisa. La direzione del Popolo ha aperto una inchiesta e « per facilitare le indagini » ha chiesto di dimettersi al giornalista Angelo Padovan, il redattore che avrebbe mantenuto i contatti con lo Zorzi. Il Padovan ha rassegnato le dimissioni « anche per rispetto al partito in cui milito da 25 anni » e per « chiarire la mia buona fede ».

Delfo Zorzi, di Mestre, è stato uno degli esponenti di punta delle cellule venete, quelle collegate a Freda, Pozzan e Ventura, implicate nella strage di piazza Fontana e amico di rosaventisti come Santo Sedona.

Negli ambienti del terrorismo Zorzi è riconosciuto come uno dei capi di un terzo gruppo, diverso da Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale, che deriva probabilmente dall'organizzazione golpista « La Fenice » di Rognoni.

Sempre secondo Lotta Continua il giornalista neofascista sarebbe stato ingaggiato e fatto lavorare, con lo pseudonimo di Rossetti, da Dario Antoniozzi, nella sua qualità di vicesegretario nazionale della dc e responsabile della « diplomazia estera ».

IL PAESE

Partiti di serie A e di B

Filippo Barbano

Qual è il sentimento politico più diffuso in questo momento tra la gente? Quello di chi non riesce a mettere d'accordo la *gravità* della situazione, l'*urgenza* delle cose da fare e la *lentezza* con la quale i partiti si muovono per trovare un accordo su chi e come farle.

Lo scenario è il seguente. Vi sono partiti come il psi, il pri, psdi e pli che fanno mostra di una certa mobilità politica, perlomeno nel voler uscire da una situazione nella quale essi, già penalizzati dai risultati elettorali del 20 giugno, oggi rischiano di diventare partiti di serie B. Il pci e la dc, promossi dagli elettori partiti di serie A, non si mostrano ora altrettanto agili, ed anzi impongono al cosiddetto « quadro politico » contrapposte esigenze di rapida mobilizzazione ed insieme di lenta maturazione. Perché ciò?

I due partiti che elettoralmente rappresentano le maggiori forze sociali del Paese si trovano ad un difficile passaggio, che si ripropone oggi dopo trent'anni della nostra storia. Da allora, il Paese reale, è considerevolmente mutato. La stabilizzazione di grandi masse operaie ed impiegatizie ha trasformato via via il pci. Mentre la riaggregazione di strati, ceti, e gruppi sociali attorno alla dc rappresenta pur sempre, anche se non più nel segno dell'anticomunismo quarantottesco, il rifiuto di ogni spinta verso la « proletarizzazione » nella vita privata e verso la collettivizzazione della cosa pubblica.

Giunte alla soglia del passaggio da una liberal democrazia confessionale ad una democrazia industriale laica e di massa, forze sociali ieri divergenti, stanno diventando tendenze parallele, alla ricerca di un confronto, nel quale ci sarebbe un posto anche per i partiti terzi: ma il tutto comporta ancora una lunga evoluzione mentre abbiamo bisogno di un accordo a breve termine.

Il passaggio in parola è detto « storico », cioè di natura profonda e non sempre percepibile nel quotidiano. La gente, però, giudica la storia nel quotidiano, cioè vive quotidianamente la storia tra problemi di casa, spesa, trasporti, salute, scuola eccetera. Il Paese non può attendere indefinitamente l'accordo dei partiti. Mentre la grande maggioranza attende pazientemente e lavora, crescono anche l'impazienza, il risentimento, le opportunità di negare tutto. La natura non fa salti, ma la storia sì, con il coraggio delle decisioni.

Angoscia per il direttore della Fiat France

L'ultimatum per Revelli scade domani sera

PAOLO PATRUNO

PARIGI — Dopo il drammatico appello di ieri sera, per la famiglia Revelli Beaumont è cominciato il conto alla rovescia: « Sabato alle ore zero » scade l'« ultimatum » dei rapitori del direttore della « Fiat France ». Convocando ieri nel tardo pomeriggio giornalisti, Radio e Tv nella sua casa di rue de la Pompe, Maria Elda Revelli Beaumont e i suoi figli hanno giocato forse la loro unica carta, quella della disperazione: « Davanti alla posizione adottata dalla direzione della società di mio marito, noi ci troviamo ora soli di fronte alle esigenze dei rapitori », ha dichiarato la signora Revelli Beaumont, la quale ha rivelato di essersi recata a Torino, di « aver fatto tutto quello che ho potuto, ma l'atteggiamento della società non è mutato ». Si attende comunque un comunicato Fiat.

Come è stato già reso noto, la Fiat ha smentito di essere in trattative con i rapitori e nega di essere parte in causa in questa tragica vicenda, anche se, nei loro messaggi, i rapitori del sedicente « Comitato per l'unità socialista rivoluzionaria » fanno sempre riferimento alla società e non alla famiglia. Ed è chiaro il loro scopo: all'impresa si può chiedere una cifra che la famiglia non può pagare.

Lo ha detto esplicitamente anche Maria Elda Revelli Beaumont ieri sera: « *Io ripeto ai rapitori che farò tutto quello che posso purché mi rendano mio marito, per carità. Ma non posso dare denaro che non ho* ». La richiesta, secondo quanto è pubblicato dai giornali francesi in base a « voci » incontrollate è di 30 milioni di dollari. L'*ultimatum* formula una minaccia chiara e terribile: la sola possibilità di « *sospendere l'esecuzione di Luchino Revelli Beaumont è l'accettazione da parte dell'impresa in modo incondizionato e non negoziabile delle esigenze della nostra organizzazione* ».

L'appello dei familiari di Luchino Revelli Beaumont è stato trasmesso ieri sui due canali nel corso del Telegiornale serale e nella notte e stamane.

Ora, a 56 giorni dopo il sequestro, mentre la scadenza dell'*ultimatum* si avvicina inesorabilmente, la famiglia Revelli Beaumont attende un "segno" dei rapitori in un'angoscia crescente.

In un libro presentato ieri a Milano

Il dramma di SEVESO

« Una tragedia italiana »: è il titolo di un libro fotografico presentato ieri sera al « Club Turati » di Milano. E' il primo di una serie di libri fotografici che l'« Idea Editions » ha messo in cantiere negli ultimi mesi. Riguarda Seveso: una cronaca « vista » attraverso le immagini di tutti i fotografi che hanno vissuto in prima persona negli ultimi mesi il dramma di Seveso. Recentemente Umberto Eco ha scritto che « le vicende del nostro secolo sono riassunte da poche foto esemplari che hanno fatto epoca ». L'immagine di Alice Senno, la bambina di 5 anni con il volto sfigurato, che abitava a poche centinaia di metri dall'Icmesa, è una di queste foto. E' solo una delle ottanta immagini della tragedia di Seveso, corredate dai testi di Neva Agazzi Maffii, giornalista milanese di Radio Popolare. Ad un anno dalla tragedia, frattanto, anche il Senato ha approvato l'istituzione di una Commissione di inchiesta sull'Icmesa e sui rischi « potenziali » per la salute e per l'ambiente derivanti da attività industriali.

L'aborto della ragazza d'Imperia

Teneva il feto in casa sotto spirito da mesi

ROBERTO BASSO

IMPERIA — Per quasi tre mesi madre e figlia hanno vissuto tenendo nascosto nella camera da letto, sotto un armadio, il feto di un bimbo di quasi sei mesi dentro un vaso di vetro pieno di alcol. Quando la polizia, informata genericamente da qualcuno, ha bussato alla loro porta e prelevato quel macabro contenitore, le due donne sono scoppiate in lacrime e si sono abbracciate. Era la fine di un incubo generato dall'ignoranza, dal terrore dello scandalo, dalle chiacchiere dei vicini.

Il feto sequestrato si trova da due giorni nell'ufficio del vicequestore dottor Alessi. E' in stato di avanzata decomposizione. Le due donne, riempito d'alcol un grosso vaso di vetro, di quelli usati per mettere i funghi sott'olio, ve l'avevano immerso perché si conservasse. Non volevano fare sapere a nessuno della sua esistenza.

Il dramma cominciò circa tre mesi fa quando la figlia, 17 anni compiuti, orfana di padre, confidò alla madre di essere in attesa di un bimbo. Non è sposata, neppure fidanzata. Sulle prime non vuole rivelare il nome del padre del bimbo, poi cede: si tratta di un *hippy* giramondo. La madre, una povera donna che lavora ad ore, religiosissima, è soffocata dalla vergogna. Cerca di ribellarsi, nasce una lite. La figlia ad un certo punto fugge, ma per le scale inciampa e cade. Ha dolori lancinanti al ventre, perde sangue, poco dopo, in casa, aiutata dalla madre, abortisce naturalmente.

Dopo alcuni giorni, lo chiude in un sacchetto di nailon e lo nasconde dietro l'armadio. Quasi ad espiare una colpa. Passano i mesi. Qualcuno però nota nella madre e nella figlia un comportamento strano e informa la polizia. Due giorni fa, l'epilogo.

Ora gli inquirenti stanno indagando per stabilire se l'aborto è stato naturale o procurato.

OGGI DALL'ESTERO

AMIN E YOUNG: DUE MODI (OPPOSTI) DI ESSERE NEGRI

CARLO SARTORI

Due personaggi negri sono saliti in questi giorni alla ribalta delle cronache politiche mondiali: il presidente della Uganda Idi Amin Dada e l'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, Andrew Young. Niente, proprio niente li accomuna, se non la loro « negritudine », che per Amin diventa il comodo paravento di una follia politica (e umana), mentre per Young è il vessillo di una battaglia forse inconsueta e provocatoria, ma certamente giustificabile nelle sue profonde radici psicosociali.

Il presidente dell'Uganda Amin sta ormai da giorni « minacciando » d'arrivare, ospite indesiderato, alla conferenza del Commonwealth che si è aperta ieri a Londra: anzi, secondo radio Kampala, sarebbe già nella capitale inglese e vuole essere trasportato in portantina alla sede della conferenza, « così come gli schiavi trasportavano i bianchi all'epoca coloniale ». Solo in tal modo potrebbe « riesaminare la sua decisione di adottare severe misure nei confronti dei 250 cittadini britannici residenti in Uganda ». Il governo di Sua Maestà, comunque, smentisce il fatto che Amin possa essere già a Londra: « Non preoccupatevi, è a Kampala », ha detto stamane un portavoce del ministero degli Esteri.

La sostanza e la forma di quest'ennesima « provocazione » di Amin sono perfettamente in sintonia con il personaggio che egli è andato costruendo in questi anni di spietata dittatura, da quella mattina del 23 gennaio 1971 quando — in assenza del presidente Obote, che si era recato proprio a una conferenza del Commonwealth — s'impadronì del potere in Uganda.

E' ancora difficile dire chi sia veramente Idi Amin. Antimperialista e antisionista sul piano internazionale, dittatore sanguinario all'interno del proprio Paese, ha una storia personale e politica molto contorta, fitta di iniziative stravaganti e spesso del tutto assurde, tentate più sulla spinta del desiderio di « vendere » la propria immagine che non di inserirsi efficacemente nella scacchiera internazionale. Semianalfabeta e amatore infaticabile (capace di far tagliare a pezzi le proprie donne, però), adora Hitler e le decorazioni, manda carichi di banane per sfamare « la povera Inghilterra », si proclama re di Scozia... Un « Buon Gigante Nero » da operetta, insomma, se il suo cammino non fosse tragicamente cosparso di sangue.

Andrew Young sembra ormai essere uscito del tutto indenne (almeno per ora) dalla tempesta scatenata con le sue dichiarazioni anticonformiste apparse sulla rivista « Playboy », in cui aveva definito Ford e Nixon « razzisti ». Ma era — come ha egli stesso precisato — solo un modo volutamente provocatorio per mettere il dito su una piaga americana che è molto più di un problema politico-sociale: è un nodo culturale, linguistico, attitudinale che coinvolge tutti: « Anche io mi considero in un certo modo razzista — ha dichiarato nella sua deposizione al Comitato per gli affari internazionali — perché non credo che in questo secolo si possa essere immuni dal razzismo ». Quindi — ha aggiunto rincarando la dose della provocazione — « anche i due presidenti democratici Kennedy e Johnson possono essere considerati razzisti, e pure Lincoln, a pensarci bene, non sfugge a questa definizione ».

Nel valutare queste dichiarazioni, Carter e i suoi hanno giustamente considerato il peso culturale di Young. Nato a New Orleans 45 anni fa in una famiglia agiata (il padre dentista, la madre insegnante), dopo gli studi all'Università e poi in seminario Young fin dall'inizio degli Anni Sessanta si prodigava nelle piccole parrocchie della Georgia Meridionale, in mezzo alla povera gente di colore. Aderì al movimento promosso da Martin Luther King, di cui divenne discepolo prediletto e attivissimo aiutante: partecipò con lui a tutte le manifestazioni e ai comizi, e in più occasioni si trovò in tribunale sul banco degli imputati. Per tre volte venne rinchiuso in carcere. Era accanto al maestro quando, il 4 aprile '68, il grande leader negro venne assassinato a Memphis. Proseguì da solo la lotta per due anni, ma poi si convinse che il metodo migliore era quello di entrare direttamente nel « sistema », pur continuando a criticarlo.

PANORAMA ECONOMICO

BORSA: IL BLOCCO OGGI PROSEGUE

L'incontro con Miconi ha deluso i procuratori in agitazione

L'incontro alla Consob fra Miconi e la delegazione dei procuratori degli agenti di cambio in sciopero non ha sbloccato la situazione. « Il presidente della Consob ha definito lecite ed attuabili tutte le richieste da noi avanzate — ha detto Gianni Fissore presidente dell'Anpac al termine del colloquio conclusosi dopo circa due ore — ma allo stesso tempo ci ha spiegato che le decisioni non dipendono da lui. Prendiamo atto della comprensione dimostrataci da Miconi — ha continuato Fissore — ma ci riteniamo del tutto insoddisfatti dall'esito di questo incontro e quindi non possiamo che confermare il proseguimento dell'agitazione ».

Per quanto riguarda l'abolizione della delibera 32, quella che impone la copertura preventiva sulle vendite, Miconi ha lasciato intendere che l'opposizione a tale eventualità verrebbe da alcuni degli altri quattro componenti la commissione per le società e la Borsa.

Il presidente della commissione Finanza e Tesoro della Camera, onorevole D'Alema (pci), ha ricevuto a Montecitorio i rappresentanti dei procuratori delle Borse Valori italiane che avevano chiesto una udienza per esporre i problemi della loro categoria.

« Noi — ha dichiarato D'Alema — siamo impegnati ad eliminare la doppia imposizione e ad agevolare il capitale di rischio non appena il ministro presenterà il ddl. Siamo anche pronti non appena Stammati rispetterà gli impegni assunti — ha concluso D'Alema — a modificare la legge istitutiva della Consob ». Infine il presidente della commissione Finanze e Tesoro ha annunciato che è stato presentato oggi alla Camera il ddl per agevolare i procuratori che vogliono diventare agenti di cambio.

Sui problemi della Borsa è stata presentata ieri da un gruppo di deputati comunisti una interrogazione in cui si chiede al presidente del Consiglio ed ai ministri delle Finanze e del Tesoro « di sapere quali iniziative urgenti intendono assumere per riportare alla normalità il funzionamento della Borsa ».

Attaccherà il record mondiale

E' partito da Torino diretto ad Helsinki il pilota Ferruccio Piludu (nella foto) dell'Aero Club di Roma, campione di volo a vela e detentore del record italiano di velocità. Tenterà di stabilire alcuni primati mondiali alla guida di un aliante biposto Caproni Calif A 21 S. Piludu che attraverserà tutta l'Europa al volante di una Fiat 132/2000 con al traino il suo aliante, si tratterrà una ventina di giorni in Finlandia e nel cielo di Nummela attaccherà quattro record del mondo, dei quali due nuovi per alianti biposto: su percorso triangolare di 750 km e l'altro di 1000 km.

Le famiglie Borsani, Pezzaglia, Bombarda e Zambrini partecipano al grave lutto della famiglia Orlandi per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Renzo Orlandi

al quale erano legate da profonda stima e antica amicizia.
— Milano, 9 giugno 1977.

Adolfo Bardini, presidente dell'Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche, partecipa a nome dei Consoclati tutti al dolore della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Renzo Orlandi

per molti anni presidente del Gruppo Carrozzieri, di cui fu fra i fondatori, ricordandone l'opera di imprenditore e di convinto assertore delle attività associative.
— Torino, 9 giugno 1977.

E' mancata
Margherita Luparelli-Albion

Ne danno partecipazione, a funerali avvenuti il figlio Pierluigi con Maria Candida.
— Torino, 9 giugno 1977.

Le famiglie Aullio e Gianni Maiol con Gabriele e Paolo prendono parte al dolore di Pierluigi.

Il Signore ha chiamato a sé
Rosa Bisoglio

Per lei pregano la mamma parenti tutti amici «Ritrovarci». Un grazie alla dott.ssa Isabella De Gennaro. Funerali parrocchia Sacro Cuore Gesù 9 giugno 14,30.
— Torino, 9 giugno 1977.

L'Istituto Grafico Bertello partecipa al dolore del dottor Antonino Faccenda, presidente del Collegio sindacale, per la scomparsa della mamma, signora

Lodovica Moretti ved. Faccenda

— Borgo S. Dalmazzo, 9 giugno 1977.

E' tragicamente mancato all'affetto di tutti coloro che l'amavano
Franco Baldizzone

Lo piangono Silvia con Renata e Guido.
— Torino, 8 giugno 1977.

Si associano Gigi e Lia.

Ha concluso la sua giornata terrena
Rosa Volonté vedova Palla

Ne danno il triste annuncio le figlie Iolanda col marito Luigi Camera, Elda col marito Oscar Curtaz, la sorella Marta col marito Gabriele Battagliotti, i nipoti Carla e Corrado con le rispettive famiglie e parenti tutti. Venerdì 10 ore 8 benedizione salma Astanteria Martini largo Gottardo, partenza per Gressoney San Giovanni per funerali.
— Torino, 8 giugno 1977.

Si uniscono al dolore dei cugini, ricordando la cara zia ROSA i nipoti Costantino, Luigi e Arturo Grancia e famiglie.

Rosalba [illegible] è affettuosamente vicina all'amica Elda.

Le figlie Marilena Ranieri Di Sorbello, Margherita Cioli e Nicoletta Ravello De Santi; la sorella Marianna Del Gallo Di Roccagiovine, i generi i nipoti e tutti i parenti, annunciano con profondo dolore la scomparsa della

n.d. Vittoria De' Pazzi vedova De' Vecchi

avvenuta ieri in Casenove di Foligno. La famiglia ringrazia le Pie Suore del Monastero delle Benedettine di Bovagna e i fedeli Adamo e Giuseppina Angeli per le amorevoli cure prestate.
— Milano, 9 giugno 1977.

Cristianamente è mancata
Efisia Ruo Bernucchio nata Pioletti

La piangono: i figli Nella, Mario, Gianfranco, genero, nuore, nipotini, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Eugenio Musso per le cure prestatele. Funerali oggi 9 corr., ore 15, partendo da via Malone 7. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 9 giugno 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Schellino nata Soria

Danno il doloroso annunzio il marito Enrico, la figlia Carla col marito Luigino Zambelli e la cara Nicoletta; un particolare ringraziamento al dott. Carlo Saracco. Funerali venerdì 10 ore 14,30 parrocchia S. Nome di Maria. La cara Salma verrà tumulata a Langosco Lomellina. Servizio pullman.
— Torino, 9 giugno 1977.

In Pinerolo è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cornacchione
Colonnello degli Alpini in S.P.E.

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Carla, i figli Enzo con la moglie Wilma e la piccola Valeria, Giorgio con la moglie Antonella, Donatella con il marito Paolo e la piccola Elisa, il fratello Giorgio, la sorella Concetta col marito Alberto, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno in Torino sabato 11 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Barbara.
— Torino, 9 giugno 1977.

Walter e Rita Freddi con i figli partecipano commossi al dolore della famiglia, per la perdita dell'amico CARLO.

E' serenamente mancata
Cristina Avalle ved. Capietto

Lo annunciano i figli: Fausto con la moglie Piera Perona e figli Alberto e Anna, Elena con il marito Claudio Quaranta e figlio Guido; la sorella Alessandra Avalle, la cognata e tutti i parenti. La famiglia esprime all'amico dr. Luciano Varetto tutta la sua riconoscenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio, indi la cara salma proseguirà per Ivrea.
— Torino, 9 giugno 1977.

Anita Perona partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cogno

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa, la figlia Liana con il marito Mario Segre, la nipote Donatella con il marito, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della casa di cura Città di Bra. I funerali avranno luogo venerdì 10 giugno presso la parrocchia di La Morra alle 10, con partenza da Bra alle 9,30.
— Bra, 8 giugno 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Francesca Gajas in Bellardi Gioli

La piangono: il marito Mario, il figlio Gianpiero e parenti tutti. I funerali oggi 9 alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Giovanna d'Arco (via Ghemme). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1977.

Cristianamente è mancata
Maria Masera ved. Ballario

L'annunciano le cognate, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì 9 c.m. alle ore 14,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 9 giugno 1977.

Prendono parte al dolore i vicini di casa Rita Giacalo e figli, Bittoni Majori, Carla Bosco, famiglia Candeago, famiglia Fausto.

Confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari è mancata
Raffaella Ragni in Fassone

Lo annunciano con dolore la mamma, il marito, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 9, ore 17 da via Canova 11. Non fiori ma opere di bene.
— Asti, 8 giugno 1977.

E' mancata l'anima buona di
Felicita Peracchione vedova Ollivero
di anni [illegible]

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Andrea con la moglie Maria Lovera, la figlia Adele ved. Lopresti, i nipoti e pronipoti.
— Cuneo, 7 giugno 1977.

Improvvisamente ha lasciato la vita terrena
Serafina Ferrero in Novel

Ne danno annuncio il marito Pietro, figlio, nuora, nipote, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali ore 14,30 nella parrocchia S. Paolo, via Berino.
— Torino, 8 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Narboretto

Lo annunciano moglie, figli, nuora, sorella, fratello, parenti, amici. Funerali venerdì 10, ore 8,45, via Saorgio 119.
— Torino, 9 giugno 1977.

La famiglia Zibetti partecipa al lutto della famiglia Narboretto.

E' mancato ai suoi cari
Sabino Chiadini

Lo annunciano la moglie Wanda e i figli Giuseppe, Anna Maria, Maria Franca.
— Torino, 8 giugno 1977.

Il titolare della cattedra di legislazione del lavoro dell'Università degli studi di Salerno, prof. Nicola Crisci, e gli assistenti partecipano affranti al dolore della famiglia dell'illustre maestro

prof. Renato Corrado

— Salerno, 8 giugno 1977.

Il Centro Nazionale di studi di diritto del lavoro partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del

prof. avv. Renato Corrado

componente del Comitato scientifico.
— Salerno, 8 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Nini Pasquero
anni 69

Lo annunciano con dolore la moglie Teresilla i figli Nina, Marisa, Delia, Andreina, Andrea, la sorella Rina, nuora, generi, i nipotini Bruno Patrizia, Luigina, Maria Grazia, Giacomino, Gianni Ivan, Manuela e parenti tutti. Funerali giovedì 9-6-'77 ore 14 da via Isonzo 39, indi la cara Salma proseguirà per Canale d'Alba ove si svolgerà la funzione alle ore 17,30.
— Torino, 9 giugno 1977.

Cristianamente è mancata
Teresa Balbo ved. Cerutti

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Lina, il nipote Giuseppe con mamma e parenti tutti. La Salma è stata tumulata nel cimitero di Leyni.
— Torino, 8 giugno 1977.

E' mancata improvvisamente
Angela Frea

Partecipano addolorati cugini Frea, famiglie dottor Salmoiraghi, Pilotti che tanto le furono vicino.
— Torino, 7 giugno 1977.

Cristianamente è mancato
Guido Boschetti
generale dei CC in congedo

A funerali avvenuti l'annuncia la famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sommariva Bosco, 8 giugno 1977.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino partecipa al lutto per il decesso del signor

Mario Nigretti

suo dipendente da ventitré anni.
— Torino, 8 giugno 1977.

Ieri è mancato improvvisamente, nel corso del suo lavoro, cui si era dedicato con sublime entusiasmo per tutta la vita il

dott. Vittorio Rainero
Ispettore Generale di P.S.
Dirigente la III Zona
Polizia di Frontiera-Bolzano

Ne danno il dolorosissimo annuncio: la moglie Franca; il fratello Nanni con la moglie Graziella e i figli Federico e Roberto con Stefania; i cugini Ugo con Maria, Adele, Gigi con Giorgetta, Eugenio e Walter, Felicle, Ornella con Guido, Paola; i cognati dott. Gaetano dott. Egidio Cortesi; le cognate Eugenia Ariotti e Elisa Cortesi. Riposerà accanto alla Sua mamma, nel cimitero di Asti, venerdì 10 giugno alle ore 11.
— Bolzano, 8 giugno 1977.

Con immenso dolore annunciano che è cristianamente mancata
Marianna Musso vedova Rocchia

I figli Annamaria, Teresita, Celeste con le rispettive famiglie, Paolo, Elsa, sorella, cognate, nipoti, pronipoti. La sepoltura avrà luogo giovedì 9 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Matteotti 58, Fossano.
— Fossano, 8 giugno 1977.

Rosina piange, addolorata la cara sorella MARIANNA.

Partecipano al dolore le famiglie Pepino, Bianco, Chamois, Badone.
— Torino, 8 giugno 1977.

E' mancato
Andrea Arduino
Premio fedeltà FIAT
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano, moglie, figli e famiglie. Funerali oggi ore 15 da via Padre Colombo 9.
— Moncalieri, 8 giugno 1977.

E' mancato
Vincenzo Bori

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali oggi ore 15,30 dalla casa di riposo geriatrica (c. Casale n. 56), indi la salma verrà tumulata in Robassomero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1977.

(Continua a pag. 9)

I MUTUALISTI RIUNITI A CONGRESSO A SALERNO

I medici: "Sono migliaia i farmaci dannosi„

DANIELA DANIELE

SALERNO — « Basta con i farmaci inutili, basta con i farmaci dannosi ». Questa la parola d'ordine passata attraverso i 400 delegati della Fimm, la Federazione italiana medici mutualisti, riuniti a convegno all'Hotel Baia di Salerno. I «medici della mutua», che in tutt'Italia sono circa 45 mila, hanno inaugurato questa mattina, alla presenza del ministro della Sanità, Luciano Dal Falco, il loro congresso nazionale, i cui lavori proseguiranno fino a domenica.

E l'inizio è stato rivoluzionario. Il medico non vuole e non deve essere più lo scribacchino di ricette, l'operatore di una catena di montaggio dell'assistenza sanitaria, ma un medico nel senso proprio della parola. « In Italia — *ha sottolineato il dott. Danilo Poggiolini, presidente del Fimm e presidente dell'Ordine dei medici di Torino* — sono migliaia le specialità farmaceutiche inutili se non addirittura dannose. Lo sappiamo tutti. Ma questa volta è ora di agire. Con la collaborazione dell'Istituto Mario Negri di Milano, abbiamo studiato il problema, attenendoci anche alle esperienze fatte nei Paesi anglosassoni, e siamo in grado di fornire un prontuario terapeutico dal quale scompaiono tutte le medicine che non servono o fanno male alla salute ».

Epatoprotettori che proteggono solo il fegato di chi li produce, ricostituenti che non « ricostituiscono », antinfluenzali che hanno gravi effetti secondari sulla salute generale del paziente. Da queste considerazioni è partito lo studio che verrà proposto alle ditte farmaceutiche per una verifica attenta. « Se gli esperti delle ditte — *ha proseguito Poggiolini* — ammetteranno che i risultati delle nostre ricerche sono validi, non avranno più la possibilità di immettere sul mercato farmaci che non dovrebbero esserci ».

« Siamo preoccupati — *ha aggiunto Poggiolini* — anche del pericolo che possono correre gli addetti al settore farmaceutico di perdere il posto di lavoro. Si tratterà di forzare la mano alla buona volontà dei dirigenti e di orientare la produzione verso migliori soluzioni, sia per chi dirige, sia per chi, in definitiva, deve curarsi. Il lassismo che tante volte è stato tipico anche dei medici, i quali pur di non perdere il cliente hanno tante volte prescritto cose inutili, finirà. Ma per far questo è necessario un lavoro serio e documentato ».

Il secondo argomento che verrà dibattuto dai medici a congresso è quello della legge 202 che renderà possibile la convenzione unica per tutti i medici di tutti gli enti mutualistici. La legge dovrebbe entrare in vigore nei tempi antecedenti alla riforma sanitaria, quando le mutue verranno liquidate « sulla carta » dai commissari nominati dal ministero ma, in realtà continueranno a funzionare sotto la veste di « comitati » fino alla entrata in vigore del nuovo Servizio sanitario nazionale. « Bisogna restituire — *ha detto Poggiolini* — il potere contrattuale ai medici in attesa e in preparazione della nuova assistenza ».

ERA STERILE

Dà alla luce 8 gemelli

ATENE — Una donna che aveva ricevuto un trattamento medico contro la sterilità ha dato alla luce otto gemelli, ma quattro di essi sono morti poco dopo la nascita. La donna, Katerina Zerbini, di 31 anni, ha dato alla luce cinque femmine e tre maschi, ma due femmine e due maschi sono morti poco dopo il parto. Gli altri quattro gemelli il cui peso oscilla tra 700 e 800 grammi stanno abbastanza bene. I neonati sono stati posti nelle incubatrici. Anche le condizioni della signora Zerbini sono buone.

POSTE: dal 1° luglio formato standard

Rimpicciolisce la busta (e aumenta la velocità?)

ROMA — Con l'adozione di un formato standard per le buste usate per la corrispondenza, il servizio postale dovrebbe compiere un nuovo piccolo passo verso la normalizzazione. Almeno, così si spera. Intanto, di che cosa si tratta: dal primo luglio dovrebbe entrare in vigore anche in Italia il formato delle buste postali già adottato nel resto d'Europa e in America. Lo prevede il decreto presidenziale del 12 ottobre '76 con cui vennero fissate le nuove tariffe postali. Misure delle nuove buste: da un minimo di 14 centimetri per 9 a un massimo di 23 per 12. Per questi formati si applicherà la tariffa postale di 170 lire, attualmente in vigore.

Fuori dalle misure standard (sia per eccesso sia per difetto) scatterà invece una maggiorazione di 130 lire che, nel caso chi spedisce non lo abbia fatto, dovrà essere pagata dal destinatario. Da queste nuove norme sono escluse le cartoline illustrate e di avviso, che potranno restare nei formati usuali. Escluse anche le pubblicazioni periodiche: quotidiani e riviste.

Perché questa innovazione che, considerati i mille problemi che assillano il nostro servizio postale, può apparire assolutamente secondaria? Il nuovo formato — assicurano al ministero — consentirà l'introduzione in tutta Italia dello smistamento meccanico. Infatti i complessi macchinari preposti a questo servizio possono smistare soltanto buste del formato previsto dal decreto e scartano tutte le altre. Le quali, naturalmente, saranno smistate col solito sistema manuale, con perdite di tempo e costi maggiori.

« *Una operazione incruenta, non costosa e semplice che ha come preciso scopo quello di servire sempre meglio l'utente* »

Alessandrina compie 106 anni

(e. c.) Rosa Piatti vedova Canesi, la donna più anziana dell'Alessandrino, ha compiuto stamane i 106 anni. Nata il 9 giugno 1871, abita da sola in un alloggio del centro storico ed è ancora in condizioni di badare a se stessa.

TORINO CRONACA

I FONDI NERI DEL PETROLIO

CALLERI SOTTO ACCUSA

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica, Enrico Di Nicola, ha firmato due comunicazioni giudiziarie nei confronti di Edoardo Calleri e Giuseppe Arcaini per la indagine sui finanziamenti « neri » a compagnie pertolifere ai partiti. Giuseppe Arcaini è il direttore generale dell'Italcasse; Edoardo Calleri ne è il presidente.

All'origine della vicenda una serie di assegni che sono serviti, dice l'accusa, a finanziare i partiti passando, attraverso l'Italcasse, dalla Stanic a un fantomatico Luigi Bianchi. Ora le indagini del sostituto procuratore, che ha già incriminato Cazzaniga e lo stesso Arcaini, riguardano anche il controllo dei bilanci, per trovare le prove di eventuali reati di peculato e falso.

Quasi un mito

Cinquant'anni, discendente di una fra le più antiche nobiltà piemontesi, laureato in medicina, sposato, padre di quattro figli, Edoardo Calleri di Sala è fra i « personaggi » più conosciuti in Piemonte (e non solo in Piemonte). Come spesso accade, la sua immagine pubblica mescola realtà e fantasia, e l'essere divenuto un mito (negativo) ha fatto sì che si cristallizzassero, in buona o cattiva fede, anche luoghi comuni, inesattezze e, a volte, anche accuse infondate.

Al centro di una lotta politica senza esclusione di colpi, ha prima attirato le accuse come uomo di troppo potere, poi quelle che si trascinano dietro i « perdenti ». Riconosciuto, in privato, anche dai suoi più accesi avversari, come uomo estremamente intelligente, colto, capace amministratore e competente, in pubblico diventa « personaggio spregiudicato, cinico, intrallazzatore, speculatore ».

La « ragion politica », come quella di Stato, ha una sua logica e anche una sua coerenza quando si vuole combattere un sistema che non si approva e di cui Calleri è stato un importante ingranaggio. Ma « l'uomo Calleri » non è il suo mito. Ricordiamo alcune caratteristiche, note a tutti ma non rese pubbliche, che lo rendono un po' più umano. Non è vendicativo, odia la pubblicità (compresa quella elogiativa ai tempi d'oro), detesta i trionfalismi, le cerimonie, non ha voluto uffici stampa alla Regione, non rifiuta consulenze politiche o tecniche nemmeno ai suoi più duri avversari, rispetto alla Fiat e agli Agnelli è stato sempre « controparte » e non alleato, crede nei fatti e disdegna le parole, non ha mai tenuto un discorso retorico o di cui non fosse convinto. Il suo punto debole può essere un atteggiamento aristocratico « interiore » che lo estrania dal mutare del tempo e della società. Se fosse vissuto cinquant'anni fa, probabilmente sarebbe divenuto anche allora un mito, ma forse non negativo.

Rete di cariche

Considerato nei primi anni del '70 l'uomo-simbolo del potere, della connessione tra potere politico e potere economico, su Edoardo Calleri di Sala si sono appuntate le polemiche più feroci all'esterno e all'interno del suo partito. Divenuto l'emblema di tutti i mali, l'uomo da abbattere, insieme a quella che veniva definita la sua « filosofia del potere », non c'è stato più spazio per eventuali riconoscimenti di meriti.

Se non ha mai avuto le 37 o 57 cariche che ormai sono entrate nel suo mito, indubbiamente Calleri è stato uomo di potere. Il vertice della sua carriera comprende gli anni dal '70 al '72, che nel loro apparente fulgore sono stati anche l'inizio dell'inevitabile declino. Presidente della Cassa di Risparmio di Torino (successore di Bovetti), detentore della maggioranza all'interno della dc locale, amministratore delegato della Sitaf (Società per il Traforo del Frejus), divenne anche presidente della giunta regionale.

A queste cariche, non certo solo onorifiche, se ne aggiungevano altre in vari consigli di amministrazione, per cui non c'era quasi realtà della vita politica ed economica che non dovesse fare i conti con Calleri. Non capì, nemmeno per calcolo politico, che questa «onnipotenza» era in realtà il suo piede d'argilla. Quando finalmente fu nominato un nuovo presidente alla Cassa di Risparmio, quando rinunciò alla presidenza della giunta regionale (e qui fu «per coerenza politica»), quando le sue numerose cariche si sfoltirono via via fino a raggiungere una proporzione più accettabile, fu troppo tardi. L'indagine sull'Italcasse, anche se dovesse concludersi con la più completa assoluzione, segna ingloriosamente le ultime battute del «mito».

Commento di Calleri

Dott. Calleri, si aspettava questa comunicazione giudiziaria? « Sinceramente no ». Com'è implicato nella vicenda? « Come rappresentante legale dell'Italcasse, attraverso cui sono passati i fondi sotto inchiesta ». Nessuna responsabilità personale? « No ». Un commento? « Sono pienamente d'accordo sulla ricerca delle responsabilità e di tutti gli elementi utili a chiarire la vicenda. Come pubblico amministratore non posso che collaborare all'accertamento della verità, secondo giustizia ».

ESPULSO DON GIRARDI

Cattolici difendono il teologo

Don Giulio Girardi, il sacerdote marxista, è stato espulso dalla congregazione dei salesiani e «sospeso a divinis» (la radiazione lo pone cioè anche nell'impossibilità di dire messa) per aver «contestato sistematicamente il magistero ecclesiale». La notizia è di qualche giorno fa; stamane la «vicenda» è stata discussa in una conferenza stampa.

SALVATORE ROTONDO

Romolo Murri, Luigi Sturzo, Dom Franzoni, Olindo Del Donno; Giulio Girardi: sono religiosi che hanno impresso il loro nome nella storia politica, recente e meno recente, della penisola. Della grandezza, discussa e drammatica dei primi due, trattano ampiamente i libri di storia. Olindo Del Donno è l'uomo che trova conciliabili l'ideologia fascista con la visione cristiana della vita, è l'uomo che aspira a governi del tipo Tambroni, che trova ideali situazioni sociali sul modello della feroce dittatura brasiliana, e che per queste sue idee è stato eletto deputato nel msi. L'unico dato che accomuna questa figura con quella di Dom Franzoni e di Giulio Girardi è che tutti e tre sono stati sospesi « a divinis ».

Una delle differenze sostanziali tra il primo e gli altri due è che nella sospensione del prete missino, da parte del vescovo, non esistono motivazioni ideologiche, ma ma soltanto di carattere normativo. Per gli altri due casi invece sì. Dell'episodio recentissimo di Giulio Girardi si è parlato questa mattina nella conferenza stampa organizzata presso il Club Turati da una serie di forze della sinistra cattolica.

E' la quarta volta, con l'ultima sospensione dalla congregazione dei salesiani, di cui faceva parte, che la repressione ecclesiastica colpisce Giulio Girardi, uno dei maggiori studiosi dei rapporti tra cristianesimo e marxismo. Girardi è stato progressivamente escluso sottraendogli una serie di incarichi dall'attività della sua congregazione, dall'insegnamento nelle università cattoliche (quella di Parigi dove era stato esiliato nel '69, e ancora prima quella di Roma), e recentemente anche dal ministero sacerdotale.

E' stato reso pubblico il contenuto del suo scambio di lettere, durato vari mesi, col vicario Gaetano Scrivio. Girardi è stato sospeso perché lavorava con l'Flm.

Le indagini su "Prima linea"

La Flm protesta per i due arresti

L'arresto di Egle e Sebastiano Tridente, presunti esponenti di « Prima Linea », ha acceso una vivace polemica, provocando un comunicato della Flm, della quale il giovane è delegato alla Mirafiori. La federazione dei metalmeccanici, infatti, avanza seri dubbi sulla fondatezza delle accuse rivolte al Tridente e sottolinea come la perquisizione sia avvenuta nell'alloggio dei due coniugi per cercare materiale d'accusa relativo ad una terza persona che occupava una parte dell'alloggio stesso e che, da mesi, non è più reperibile.

In questura ribattono alle accuse sostenendo che l'arresto è avvenuto sulla base di un sospetto di favoreggiamento, in quanto i due giovani avrebbero «ospitato» un esponente dell'organizzazione, e non già, come appare dal comunicato della Flm, per aver « occupato contemporaneamente », ma senza alcun contatto, la casa stessa insieme ad altre persone.

« Noi abbiamo eseguito l'arresto — dicono gli inquirenti — *ed abbiamo inoltrato regolare rapporto alla magistratura, la quale ha ritenuto di confermare il provvedimento ».* A questo punto, sembrano sottintendere in questura *« noi ce ne laviamo le mani ».*

La sensazione, tuttavia, che qualcosa non quadri perfettamente, nella vicenda dei coniugi Tridente, rimane, ed è suffragata da tutta una serie di argomenti, fra i quali i volantini che molti esponenti sindacali trovano da qualche tempo nella cassetta delle lettere, firmati dalle Brigate rosse, volantini che sembra vogliano creare un clima di coinvolgimento del sindacato nelle trame eversive che l'Flm respinge

Stefania Rivoira liberata dopo 15 giorni di sequestro
Sarebbero stati pagati 670 milioni (forse a Calabrò)

La prigione alla Crocetta

Stefania Rivoira pochi minuti dopo la liberazione. Il fidanzato Giorgio Quinzio. La « 127 » su cui è stata ritrovata in corso Peschiera

Giuseppe Calabrò

(Segue dalla 1ª pagina)

casa del fidanzato. In qualunque punto della Crocetta si trovi la prigione, un uomo a piedi può raggiungere il 149 di corso Galileo Ferraris in pochi minuti.

Ma tutto questo forse non sarebbe sufficiente se ieri sera, durante la complicata operazione della riscossione del riscatto e della liberazione dell'ostaggio, i rapitori non avessero dato la prova che tutto gravitava attorno alla Crocetta. L'estenuante percorso da « gioco dell'oca » che i banditi hanno fatto percorrere al dott. Severino Rosaclot, amico di famiglia dei Rivoira, incaricato di pagare il riscatto, si è snodato proprio attorno al quartiere « bene » della città.

Le trattative si sono concluse domenica scorsa. I rapitori e i Rivoira hanno raggiunto quel giorno l'accordo sulla cifra del riscatto: 670 milioni. La famiglia della giovane ha chiesto però che i rapitori fornissero, prima che il riscatto fosse pagato, una prova che Stefania fosse viva. Nel solito cestino dei rifiuti di cui i banditi si sono serviti come di una cassetta della posta, è stata trovata una copia di « Stampa Sera » di martedì sulla quale, accanto alla testata Stefania aveva scritto la propria firma.

Ieri sera, alle 20, è cominciata la complicata operazione del rilascio. I banditi hanno telefonato al dott. Rosaclot ordinandogli di recarsi con il denaro del riscatto in un bar di corso Vittorio Emanuele, all'angolo con corso Vinzaglio. Qui il professionista ha ricevuto un'altra telefonata con la quale gli è stato ordinato di recarsi in un altro bar. Tutto questo si è ripetuto per ben sei volte. Alle 22,45 i rapitori ordinano all'amico dei Rivoira di abbandonare l'auto, una «127» blu, in corso Agnelli, davanti allo «Sporting», e di allontanarsi.

Il dott. Rosaclot esegue ancora una volta, con estrema pazienza. Anche i suoi nervi sono al limite della sopportazione. I banditi gli hanno imposto questo lungo giro per essere sicuri che l'auto del professionista non fosse pedinata da polizia o carabinieri.

A questo punto uno dei rapitori sale al volante dell'utilitaria sul cui sedile posteriore c'è il sacco di tela che contiene le banconote del riscatto.

Il dott. Rosaclot torna in strada del Nobile dove partecipa alla trepidante attesa di notizie. Alle 23,50 squilla il telefono: *« La ragazza è libera. E' sulla vostra macchina in corso Peschiera 145 »*.

Polizia, carabinieri e famigliari si precipitano all'indirizzo comunicato dai banditi. Corrisponde a un bar; il settimo della serata. Davanti all'esercizio non c'è traccia dell'utilitaria dei Rivoira. Ci siamo anche noi, con il collega Marello de « La Stampa ». Attraversiamo la strada. Sul lato opposto al bar, nel controviale, è parcheggiata la «127». Sul sedile accanto a quello del guidatore c'è Stefania. La porta della vettura è aperta, la ragazza è immobile. A pochi passi tre giovani chiacchierano tranquillamente, ignari di quanto accade intorno a loro.

Ci avviciniamo a Stefania: *« Sei tu? »*, le chiediamo. *« Sì. Sono io »*, risponde la ragazza. Arriva il fratello, il padre della giovane, l'ing. Franco. Impugna una pistola. Urla ai giornalisti: *"Carogne!"*. L'ereditiera viene portata a casa, in quella casa che figura su noti libri di architettura. Qui polizia e carabinieri la interrogano. Non sembra spaventata dalla prigionia. *« I rapitori — dice — mi hanno trattata bene. Posso dire soltanto che erano meridionali »*.

Il giorno dopo il sequestro "Stampa Sera" aveva scritto che Stefania era nelle mani dei calabresi. Gli inquirenti avevano dei forti sospetti su Giuseppe Calabrò, studente in medicina, il cui fratello Antonio, studente in veterinaria (come Stefania Rivoira e il suo fidanzato) è in carcere accusato di altri sequestri.

Subito dopo la comparsa di questa notizia sul nostro giornale i rapitori avevano minacciato l'avv. Chiusano, incaricato dalla famiglia di trattare il rilascio di Stefania. I banditi ritenevano che fosse stato lui a darci questa notizia.

Giuseppe Calabrò, in questi giorni è stato visto in Calabria. E' ricercato per il sequestro di due torinesi: Navone e Bongiovanni. Sembra anche che sia stato lui a ricevere dalle Brigate rosse l'appalto del sequestro dell'armatore genovese Costa.

Presidente Liberia incontra Agnelli

Il presidente della Repubblica di Liberia, William Tolbert, ospite in Italia della Finsider, è giunto questa mattina a Torino dove si è incontrato con Giovanni Agnelli e alcuni dirigenti della Fiat.

L'uomo di stato liberiano, che è accompagnato dal ministro per la pianificazione e per gli affari economici e dal sottosegretario per gli affari presidenziali, proviene da Milano dove, nella giornata di ieri, ha avuto incontri con personalità del mondo economico e commerciale della città lombarda. In tale contesto vanno inquadrate le visite compiute presso lo stabilimento della Pirelli-Bicocca e presso l'« ente Fiera ».

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di «Stampa Sera» a favore dei lettori è alla sua terza settimana. Ogni martedì compare sulle nostre pagine un tagliando, come quello pubblicato qui sotto, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del 10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato. Nelle prossime settimane, l'iniziativa si estenderà anche ad altri quartieri della città. Ieri abbiamo pubblicato il secondo tagliando di questa settimana ed oggi pubblichiamo il terzo.

L'iniziativa « buono-sconto » si affianca a quella della « borsa della spesa » che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità di sconto a tutti i settori

BUONO SCONTO STAMPA SERA

presentate il tagliando nei negozi di questa rubrica: vi praticheranno lo sconto del **10%**

Supermercato dell'abbigliamento - Padiglione coperto

- 3 DI MEO A. - calzature
- 5 GUGLIELMI N. - confezioni
- 6 DEMICHELIS G. - valigeria - pelletteria
- 7 LIVAN G. - confezioni
- 8 BATTISTINO T. - calzature
- 10 DE MARGHERITA M. - valigeria-pelletteria
- 11 MILANESE C. - art. sportivi
- 12 RUSSO O. - calzature
- 16 BATTISTINO S. - calzature
- 19 REGGIANI G. - art. sportivi
- 21 VIRANO F. - articoli sportivi
- 23 VAGLIO A. M. - confezioni
- 24 TRAPANI A. - confezioni
- 25 RIVOTELLA M. - pelletterie
- 27 PUGLISI S. - confezioni
- 30 BAI G. - confezioni
- 31 CICOLIN G. - confezioni
- 32 REDI D. - calzature
- 33 BOLOGNINI L. - confezioni
- 35 TOFFOLO E. - confezioni
- 37 ZANI G. - confezioni
- 38 POSSI M. - mercerie
- 39 PERUCCHIETTI - cappelleria
- 41 PAGGIOLA C. - confezioni
- 42 MORETTA G. - calzature
- 43 PERLO G. - confezioni
- 46 GIRAUDO A. - confezioni
- 47 ROSSO M. - calzature
- 49 MELETTO I. - confezioni
- 50 RUSSO M. - calzature
- 52 LOTITO L. - confezioni
- 53 ROLFO G. - confezioni
- 54 SILVESTRI F. - calzature
- 55 CHIESA M. - confezioni
- 57 BISTERZO L. - confezioni
- 58 MAZZONE A. - mercerie
- 60 BOLOGNINI M. LUISA - confezioni
- 62 MASTRO FRANZ - confezioni
- 63 COCHNEY - confezioni
- 64 MANCINI C. - calzature

IL NUMERO CHE PRECEDE IL NOME CORRISPONDE ALLO STAND

BUONO a PORTA PALAZZO valido dal 9 al 14/6 negli stands indicati a fianco

Processo per direttissima a Salvatore Farre Figueras

I DUE CARABINIERI UCCISI PERCHÉ SAPEVANO TROPPO?

Si saprà forse lunedì perché i due carabinieri Giuseppe Terminiello e Tonino Gubbioni, sono stati assassinati in via Tiepolo, a Moncalieri, la notte del 2 maggio scorso. La Corte d'assise giudica per direttissima le tre persone coinvolte nel duplice omicidio: Salvatore Farre Figueras, spagnolo, 29 anni, definito dagli inquirenti « trafficante d'armi e guardaspalle », indicato come l'assassino dei due carabinieri dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Burzio; con lui sono sul banco degli imputati Concetta Nicolosi, 27 anni e Carmelo Puglisi, 40 anni, accusati di favoreggiamento e detenzione di armi.

E' proprio questo reato, che viene contestato ai tre imputati, che consente la celebrazione del processo con rito direttissimo a oltre un mese dal loro arresto. Per quanto riguarda i reati di diffamazione a mezzo stampa e la detenzione di armi la procedura è diversa. In parole povere la legge consente il processo direttissimo « non appena è possibile », anche quindi allo scadere dei trenta giorni di cui dispone il pubblico ministero per tutti gli altri reati.

La legge consente inoltre di processare l'imputato non solo per la detenzione di armi ma anche per « i reati ad essa connessi ». Ecco perché Figueras deve rispondere questa mattina anche dell'omicidio dei due carabinieri, mentre gli altri due risponderanno di favoreggiamento per aver accolto in casa lo spagnolo subito dopo la sparatoria.

Inspiegabile è rimasto fino ad oggi il modo in cui l'assassino abbia potuto uccidere i due militi. Terminiello e Gubbioni non erano due carabinieri qualunque. Sapevano come trattare i peggiori delinquenti. L'assassino li ha colti di sorpresa, mentre erano seduti in macchina con il vetro del finestrino abbassato. Come è stato possibile questo? Assieme al movente, la sequenza del delitto rimane incomprensibile.

Oggi, prima che il presidente della Corte d'assise, dott. Guido Barbaro dichiarasse aperto il dibattimento, i difensori degli imputati hanno chiesto i termini a difesa. Il processo è stato quindi rinviato a lunedì prossimo.

"Maciste" e il giudice

La verità è diversa

Il mistero su alcuni particolari dell'omicidio della ragazza di 14 anni, uccisa a martellate da Alessandro Valle, il meccanico truccatore esperto di motorini, si infittisce. Ieri pomeriggio, il magistrato inquirente dottor Sciaraffa, ha sentito in carcere l'assassino. L'uomo gli aveva scritto dicendo che aveva delle « *cose da chiarire* ». Si è saputo che in cella ha cercato di uccidersi, tagliandosi le vene dei polsi con una lametta. Al momento del colloquio il Maciste di corso Dante, ha avuto forse un ripensamento ed ha fornito al giudice, per la prima volta dal momento del suo arresto, una versione completamente nuova sull'omicidio. « *Ho dovuto andare nella cantina. Mary era già morta. Vicino al suo corpo ormai senza vita c'erano due persone* — ha detto —. *Non le ho però riconosciute perché avevo perso gli occhiali* ».

Si pensa ormai che « Bimbo » (così lo chiamano nel suo quartiere), stia cercando una linea di difesa qualsiasi. « *Sa di non avere detto la verità* — è stato precisato dagli investigatori — *ma non ha avuto, ancora una volta, il coraggio di parlare* ». La verità dunque, sulla morte di Maria Pia Alparone, non è ancora emersa. I dubbi inquietanti rimangono. Vi sarebbero precise testimonianze di persone che avrebbero visto viva la ragazza cinque ore dopo il momento in cui Alessandro Valle aveva affermato di averla uccisa.

Un altro interrogativo. Sono stati proprio i roditori a fare scempio del volto della giovane o non è stato piuttosto sfigurato apposta con dell'acido da qualcuno che aveva estremo interesse a non permettere il riconoscimento?

Disinfettante nei rigeneratori d'aria

SCIOPERO ALL'ANAGRAFE

Sciopero del personale al primo piano dell'ufficio anagrafe di via Barbaroux: i sessanta impiegati hanno disertato gli sportelli provocando proteste e confusione fra centinaia di cittadini in attesa di documenti.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai dipendenti in accordo con i delegati sindacali. Le cause sono dovute al fetore sprigionatosi nei locali in seguito all'immissione di disinfettante nei rigeneratori d'aria.

Stamane gli impiegati avevano regolarmente cominciato il lavoro alle 8,10. Appena i rigeneratori sono entrati in funzione l'atmosfera si è fatta irrespirabile: due donne sono state colte da malore, alcuni impiegati hanno abbandonato gli uffici. « E' una situazione che ormai si protrae da troppo tempo » dice un rappresentante sindacale. « Nei locali c'è sporcizia e nessuno prende provvedimenti. Chiediamo un intervento dell'ufficio di igiene, non vogliamo lavorare in un ambiente nocivo ».

Stamattina negli uffici c'era tensione: la mancata consegna di documenti e certificati ha provocato accese proteste da parte di cittadini.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

Corpus Domini. S. Massimiano. S. Tecla. S. Annamaria. Oggi giovedì 9 giugno: il sole è sorto alle 5,42 e tramonta alle 21,13. Primo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Aureliano. Bianca. Massimo. Beniamino. Getulio.

Manifestazioni

« Bambino tanto atteso » — Stasera alle 21, presso la libreria Edizioni Paoline (corso Matteotti 11), la prof. Margherita Giordana tratterà il tema « La vita come dono responsabile » nel volume « Bambino mio tanto atteso (lettera a un bambino che è nato) » di Clelia Conterno.

Gruppo Spazio 4 — Domani alle 21,15, in via S. Massimo 21, Stefano Viazzo parlerà su « Carri volanti nel cielo d'Europa ».

Floritalia — Oggi alle 17, in via Carlo Alberto 44, lezione di Mario Simone della scuola per giardinieri G. Ratti su «Prato e sottobosco fioriti ».

Quadri di animali — Fino al 15 giugno è aperta presso lo Zoo (corso Casale) la mostra «Dieci animali» del pittore Bruno Chiarenza.

Consolato del Belgio — Il console onorario del Belgio a Torino, prof. Alfredo Massano, rende noto che il nuovo indirizzo della cancelleria è, dal 6 giugno, via Dellala 8.

Cisl scuola — Domani alle 17, in via Barbaroux 49, attivo dei quadri sindacali sulle recenti intese per il contratto.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

« Torino Urgente » 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343; c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

Aeroporti

Caselle Torinese, tel. 57.78; Linate (Milano), 02-717.053 - 02-717.042; Malpensa (Milano) 02-868.025 - 02-962.045.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Tagliatelle ai carciofi

Per condire mezzo chilo di tagliatelle all'uovo, pulite tre carciofi molto teneri liberandoli dalle spine e dalle prime foglie più dure, tagliateli a metà e togliete la peluria, immergeteli per un quarto d'ora in acqua acidulata con il succo di mezzo limone, poi scolateli e tagliateli a striscioline. Tritate finemente mezza cipolla e tre etti di pancetta che farete rosolare bene in padella con tre cucchiai d'olio e trenta grammi di burro. Unite quindi i carciofi, lasciandoli insaporire a fiamma alta. Spruzzateli con mezzo bicchiere di vino bianco e abbassate la fiamma, appena sarà evaporato. Salate e pepate; versate sui carciofi un bicchiere di brodo e cuoceteli, a fuoco lento, per circa mezz'ora. Intanto fate lessare la pasta in abbondante acqua salata, scolatela al dente, versatela in una zuppiera e conditela con i carciofi e con una manciata di parmigiano grattugiato.

Ristorante «Al sollazzo gastrico», via Palazzo di Città 15, Torino

IVA scientifico S. Giuseppe

Bassano, Bona, Bottasso, Chenio, Chisotti, Clan, Crosato, D'Amilto, De Napoli, Giordana, Greco, Mantecchini, Mavaracchio, Menegasso, Molso, Musso, Pagliano, Perotti, Pochettino, Pozzo, Revel, Revelli, Riganti, Sandulli, Taraglio, Vallarino Gancia. Insegnante: prof. Molaso.

Accordo condizionato dalle decisioni per il '78

FIAT: QUANDO IN FERIE?

ROBERTO BELLATO

Anche l'incontro di ieri tra la direzione Fiat e la delegazione Flm per definire la questione delle ferie si è concluso con un nulla di fatto. Il «pacchetto» in discussione è molto articolato. I sindacati vogliono dall'azienda impegni, oltre che per quest'anno, anche per il '78 (quattro settimane consecutive, parziale scaglionamento) e l'accordo risulta difficile.

In ogni caso questo ritardo non dovrebbe causare troppo disagio ai lavoratori. Infatti, giorno più giorno meno, le ferie '77 sono praticamente fissate. L'ultima proposta rilanciata dall'azienda prevede una sosta dal 29 luglio (compreso) al 23 agosto (compreso) per i dipendenti del settore auto e della Fiat Allis. I tre giorno in più sarebbero ferie effettive. Gli altri due della quarta settimana, assieme a tre festività abolite, servirebbero a "coprire" le giornate di lavoro perdute per realizzare il ponte a Pasqua. Resterebbero due festività da collocare a fine anno.

Negli stabilimenti dove si producono veicoli industriali, invece, gli impianti si dovrebbero fermare tre settimane ad agosto ed una a fine anno, per consentire all'azienda di fare l'inventario così come avverrà in tutto il gruppo Iveco.

Più complessa la situazione nelle fabbriche siderurgiche: il periodo di ferie cambierebbe a seconda se la produzione è direttamente collegata all'auto oppure agli autocarri (come ad esempio avviene nelle fonderie di Carmagnola e Avigliana).

E nel '78? Sembra che la Fiat non ritenga possibile una pausa di quattro settimane consecutive negli stabilimenti auto. Condiziona però ogni decisione ad una verifica a febbraio-marzo. Non si potrebbe invece andare oltre le tre settimane in tutti gli altri settori. Si farà però uno scaglionamento delle ferie su più turni per i veicoli industriali: sei scaglioni di 3 settimane.

I sindacati chiedono che quest'anno ci sia un trattamento omogeneo per tutti i lavoratori del gruppo (pur rendendosi conto che ci sono forme diverse per realizzarlo) sulla base della formula di tre settimane più tre giorni. Per il '78 sollecitano — sempre per tutti — una sospensione dal lavoro di quattro settimane consecutive.

La questione ferie è stata comunque accantonata per il momento. Stamane il negoziato è ripreso con un incontro specifico sulla situazione delle filiali, dove è in atto una ristrutturazione. Nel pomeriggio si parlerà di ambiente e organizzazione del lavoro. In serata gli incontri saranno aggiornati.

Sul modulo "101" mancano le detrazioni

Pensionati costretti a compilare il "740„

(p.m.) Brutta sorpresa per i pensionati Inps. Secondo le telefonate giunte in redazione, sui modelli 101 compilati e rilasciati dall'Istituto di previdenza non è stata operata la detrazione di lire 36.000 per quota esente (che spetta comunque a ogni pensionato che non possiede altri redditi in quanto soggetto passivo d'imposta): altre 36.000 mancherebbero dalla voce del «coniuge a carico» (chi ha la moglie casalinga o con reddito inferiore alle 960.000 ha diritto a detrarre 72.000 lire, sui modelli 101 invece risultano detratte soltanto 36.000). I «casi» lamentati sono diventati così numerosi da far ragionevolmente supporre che non si tratti di qualche errore isolato, ma sia invece generalizzato a tutti i modelli 101.

Consigliamo ai pensionati di controllare i propri modelli 101 in particolare alla casella 11 («quota esente», dove dovrebbe essere scritta la cifra 36.000) e alla casella 12 («coniuge a carico» dove, se si è nelle condizioni di cui sopra dovrebbe essere scritto 72.000 e non soltanto 36.000). Se l'Inps non ha compilato queste caselle in modo corretto, il pensionato deve compilare il modello 740 in modo che sia possibile chiedere il rimborso delle somme pagate in eccesso.

Nei prossimi giorni spiegheremo come si compila, in questo caso il modello 740.

15 ANNI

Ragazza va in farmacia e scompare

Un'altra famiglia vive ore d'angoscia. Caterina Romanò, 15 anni, residente in via degli Ulivi 12 alla Falchera con i genitori e due fratelli più piccoli, è scomparsa di casa ieri sera. Si era recata verso le 18,30 in farmacia per comprare alcune medicine. Doveva percorrere poco meno di un chilometro di strada, in una zona frequentata, in pieno pomeriggio. I genitori ne hanno atteso invano il ritorno.

Caterina è sparita senza lasciare traccia: le telefonate ad amici e a parenti non hanno avuto esito, nessun testimone è stato in grado di dare notizie. Verso le 22 il padre ha iniziato le ricerche in auto, ma senza risultato. A tarda notte la scomparsa della ragazza è stata denunciata a polizia e carabinieri.

Caterina Romanò è alta circa un metro e sessanta, corporatura robusta, capelli scuri, occhi castani. Stamane i genitori hanno lanciato un appello: «E' già perdonata, purché torni a casa».

BORSA DELLA SPESA

Nuove offerte dei salumieri

Emmenthal svizzero di prima qualità e di stagionatura garantita; formaggini morbidi anch'essi di provenienza svizzera; provolone dolce; mortadella di puro suino; olio d'oliva e dadi per brodo di buona marca. Sono questi i prodotti (prezzi e particolari dell'offerta sul giornale di lunedì prossimo) che il Consorzio dei salumieri di Torino ha scelto per inaugurare la sua prossima partecipazione alla nostra *borsa*.

Si tratta, tengono a sottolineare gli organizzatori, di un punto di partenza destinato ad ampliarsi. Una specie di «assaggio» (presumibilmente ottimo, dato che il Cast raggruppa i migliori e più noti salumieri della città e che tutti i prodotti «in borsa» rientrano nella loro distribuzione «normale») che toccherà ai consumatori decidere, con una risposta più o meno positiva, se varrà la pena di ripetere, allargato, nei prossimi mesi.

L'Oralto, sin da ora, apre la strada. Per difficoltà di rifornimento aveva interrotto l'offerta di alcuni generi alimentari suscitando la garbata «protesta» di diversi lettori. Pochi giorni, e la situazione si è riassestata. Da oggi i negozi associati a questo gruppo d'acquisto, oltre ai generi reclamizzati a inizio mese, distribuiscono a prezzo scontato le confezioni De Rica da un kg di fagioli borlotti e cannellini (465 lire invece di 560 i primi, 430 invece di 520 i secondi); la margarina Dorita (due etti a 190 lire); lo yogourth Agricoop alla frutta (125) e magro naturale (110 lire l'uno).

A questo punto, davvero la nostra «borsa» comincia a traboccare. Meriterà la settimana prossima riassumere tutti i prodotti (e i 200 e più punti di vendita complessivi) che le hanno permesso di arrivare a questo primo traguardo. Intanto, un primo punto di vista degli organizzatori. Dice il presidente del Codé, Bezzo: *«Andiamo bene, il periodo è centrato. Mai come oggi il consumatore va in cerca del risparmio e dimostra di saper apprezzare le possibilità favorevoli che gli si offrono. La nostra speranza è adesso che anche in altre città, da Ivrea a Chivasso, da Chieri a Cuneo, da Susa ad Aosta, i commercianti comincino ad apprezzare le possibilità che accompagnano strutture associative come la nostra, valutandone come è giusto l'autonomia e l'aderenza alle esigenze più nuove dei consumatori e di tutto il mercato».*

Morto il pittore Biagio Biasi

Il pittore Biagio Biasi, nato a Caprino Veronese nel luglio del 1908, si è spento nella notte a Torino, dove s'era stabilito con la famiglia fin dal 1912. All'Accademia Albertina era stato allievo di Cesare Maggi, dal quale aveva ereditato la passione per i soggetti di montagna. Nelle mostre cui partecipò dal 1942 ma soprattutto nelle numerose «personali» allestite per lo più nella nostra Regione e in Liguria manifestò la sua fedeltà al vero. Passò infatti da paesaggi di montagna alle marine ed alle nature morte, interpretate con candida semplicità e con un gusto spontaneo per il colore.

Auto FIAT più care?

«Non siamo in grado di smentire o confermare le notizie apparse sui giornali». Questa la risposta dell'ufficio stampa Fiat a chi chiede notizie su un eventuale nuovo aumento di prezzo delle auto (nel '76 si è arrivati complessivamente al 25 per cento in più). «La direzione commerciale, di solito, ci comunica i nuovi prezzi soltanto 12 ore prima che entrino in vigore e finora non ci ha detto nulla. La politica dell'azienda è comunque quella di adeguare i prezzi ai costi».

Proprio questo «adeguamento» viene contestato dal segretario della Flm, Serafino: «Sarebbe un rincaro negativo per il mercato — dice — e non assolutamente giustificato da un reale aumento dei costi».

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous, 8): Carbone.
BOB BEN (S. Teresa 20/c): Tibabuiei: artigianato colombiano.
CITTADELLA (Bertola 31): Grattiat.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: (A. Doria, 21): M. Silvestri.
GALLERIA SOLFERINO (P. Solferino 10, t. 539.378): Fiorella Gualtiero.
FIERA (via Bava 4, tel. 832.015): Maîtres et petits maîtres.
FIERA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Maurice Cahours.
QUAGLINO GRAFICA (piazza S. Carlo 177): Una collezione per collezionisti maestri stranieri contemporanei.
ROSARIA ARTE: Oli F. Vellan.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Meistermann.
A.I.C.: Bianca M. Romano, pitt.
BERMAN: Andrea Albiero.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di José Ortega.
LE IMMAGINI: domani ore 18 inaugurazione mostra "Invito al classico".
LINEA-CUNEO: G. Romano.
MARTANO: Emile Zola fotografo e arte dell'India e Tibet.
VIOTTI: Giovanna Cuccureddu.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

(Segue da pag. 4)

Francesca e Corrado Agusta piangono il caro indimenticabile amico
com.te Ottorino Lancia
deceduto il 7 giugno a Sassari dopo lunga malattia e sono vicini con affetto alla famiglia.
— Cascina Costa, 8 giugno 1977.

Rocky Agusta apprende costernato della scomparsa del caro
com.te Ottorino Lancia
e lo ricorda con affettuoso rimpianto.
— Cascina Costa, 8 giugno 1977.

Nia e Pietro Fascione apprendono con profondo cordoglio della scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
e si associano al lutto della famiglia.
— Cascina Costa, 8 giugno 1977.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Società Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta S.P.A. comunicano con emozione e cordoglio la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
che tanto operò per l'affermazione dell'Elicottero in Italia e nel Mondo nei lunghi anni nei quali fu capo collaudatore della società.
— Cascina Costa, 8 giugno 1977.

I Piloti Collaudatori Comandanti Forzani, Frixa, dell'Aquila, Boldini, Longobardi, Tech, Friel e Kelly della Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta S.P.A. e i Piloti delle Società Elicotteri Meridionali, Siai Marchetti e Sei comunicano con profondo cordoglio la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
che per tanti anni fu loro amico e impareggiabile maestro.
— Cascina Costa, 8 giugno 1977.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale tutto della Elicotteri Meridionali S.P.A. prendono viva parte al lutto della famiglia e dell'Industria Aeronautica per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
— Frosinone, 8 giugno 1977.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Società Siai Marchetti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
che per lunghi anni fu capo collaudatore della Società Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta.
— Sesto Calende, 8 giugno 1977.

La Sei Servizi Elicotteristici Italiani unisce il proprio lutto a quello delle Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
— Roma, 8 giugno 1977.

La Società Bell Helicopter Textron Company prende viva parte al lutto della famiglia e dell'Industria Elicotteristica Italiana e Mondiale per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
impareggiabile pilota collaudatore.
— Fort Worth, 8 giugno 1977.

La Società Boeing Vertol Company si associa al lutto della Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta per la perdita del
com.te Ottorino Lancia
che fu suo impareggiabile ed indimenticabile capo collaudatore.
— Philadelphia, 8 giugno 1977.

La Società Sikorsky Aircraft Corporation prende viva parte al dolore della Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta per la perdita del
com.te Ottorino Lancia
collaudatore di statura mondiale.
— Stratford, 8 giugno 1977.

Jim F. Atkins Presidente della Bell Helicopter Textron partecipa al cordoglio dell'amico Corrado Agusta e dei suoi collaboratori per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
— Forth Worth, 8 giugno 1977.

Joe Mashman Vice Presidente della Bell Helicopter Textron commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
per tanti anni amico e collega carissimo.
— Forth Worth, 8 giugno 1977.

Bart Kelly ricordando gli anni di profonda collaborazione si unisce al cordoglio dell'Agusta ed al dolore della famiglia per la scomparsa del
com.te Ottorino Lancia
— Forth Worth, 8 giugno 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia Manissero in Mulassano
Moglie, madre e nonna esemplare. A funerali avvenuti, per espressa sua volontà, lo annunciano con profondo dolore e infinito rimpianto il marito **Andrea**, il figlio **Marcello** colla moglie **Mirella** e figlie, la figlia **Dina** col marito **Umberto** e figli, la figlia **Laura** col marito **Piero**, la sorella **Laura** col marito **Giulio** e figli, il fratello **Franco** colla moglie **Lucetta**, cugini e parenti tutti.
— Torino, 8 giugno 1977.

La EMU Elettrotecnica partecipa al dolore dell'ingegner Mulassano per la scomparsa della **MAMMA**.

Angioletta Apple idealmente unita alla diletta sorella Zaira partecipa affettuosamente.

I Coinquilini di corso Galileo Ferraris 103 partecipano commossi al dolore dell'ing. Mulassano e figli.

E' mancato
Settimio Vettore
pensionato A.T.M.
Lo annunciano: la moglie **Teresa Ferrari** col figlio **Renato**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'asìlanteria Martini (largo Gottardo). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1977.

Partecipano al dolore di Renato per la scomparsa del caro PAPA' gli amici
Ernesto Marinello
Giuseppe Parodi
Franco Robbiano
Andrea Ru.

Ettore Jacqueline e Paola partecipano al grande dolore che ha colpito il loro amico Renato per la perdita del suo caro PAPA'.

I Colleghi dell'Agenzia N. 15 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del caro Renato per la morte del padre
Settimio Vettore
— Torino, 8 giugno 1977.

A 98 anni, in Viverone, alla Casa Alberi, dopo una vita dedicata alla famiglia e al dovere, è cristianamente spirato
Angelo Tealdi
Lo ricordano con infinito rimpianto i figli: **Giovanni** con la moglie **Mariavittoria Marangoni**, **Marco** con la moglie **Elena Zaccaria**; i nipoti **Vittorio**, **Carlo Alberto** con **Marcella**, **Alessandro** con **Laura** e **Davide**, **Andrea** e **Federico**; la sorella **Corinna**, i nipoti **Tanturri** e **Galla**, parenti tutti. Un commosso ringraziamento all'amico dottor Piero Sasso per tanti anni di premurose cure. Particolare riconoscenza alla signorina Florice Perla per la compagnia affettuosissima, alle reverende suore, al personale tutto di Casa Alberi. Funerali oggi ore 14,30 a Casa Alberi, benedizione ore 15,45 Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di carità. Messa di trigesima 12 luglio ore 19 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 9 giugno 1977.

Giuseppe, Matilde Tanturri e figli ricordano con particolare commozione l'amatissimo ZIO.

Paola Zaccaria ricorda commossa il carissimo NONNO BABBO.

Titolari e Dipendenti tutti della società Auxilia & Tealdi ricordano affettuosamente il signor
Angelo Tealdi
per 70 anni contitolare dell'azienda e partecipano al dolore dei figli Giovanni e Marco.
— Torino, 9 giugno 1977.

Partecipano al dolore di Carlo e Marcella per la scomparsa del nonno
Angelo Tealdi
gli amici
Piero e Pino
Mirella e Beppe
Luisella e Enrico
Mirella e Ermino
Cate e Sergio.
— Torino, 8 giugno 1977.

Giovanni Battista Auxilia, memore di tanti anni trascorsi in comunanza di vita e di lavoro con il cugino **ANGELO**, prende viva parte al dolore della famiglia Tealdi. A lui si uniscono i figli con le loro famiglie.

Maresa, Tino, Carla Auxilia
Carlo Celina Manfredi
sono affettuosamente vicini ai cugini Tealdi.

La Mondon Ribattini S.p.A. ed il Collegio Sindacale partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Tealdi.

Troppo presto ci ha lasciati
Giovanna Graziano nata Biamino
Lo annunciano il marito **Arturo**, le figlie **Rosanna** e **Maura**, il papà **Maurizio**, il suocero **Edoardo**, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutte le care persone che amorevolmente le sono state vicine, a suor Mary, personale medico e paramedico della clinica. Benedizione salma venerdì ore 8 clinica Maria Ausiliatrice; funerali ore 10,30 in Montemarzo (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1977.

Zii **Giacomo**, **Margherita**, **Aldo**, **Mariateresa**, **Silvia** si uniscono al dolore per la perdita della cara **GIOVANNA**.

Partecipano al dolore i cugini **Biamino**, **Gallitto**, **Pavese**, **Fianelli** e **Boratti**.

Delfina piange la scomparsa della cara **GIOVANNA**.

Mary e Luciano Tardon
Magda e Mino Rappazzo
prendono viva parte al dolore di Arturo, Rosanna e Maura.

La **Cappa Erasmo S.p.A.** partecipa al dolore del rag. Arturo Graziano, amministratore delegato della società, per l'immatura scomparsa della moglie signora
Giovanna Biamino
— Torino, 8 giugno 1977.

Partecipano al dolore della famiglia:
famiglia Castagnone
famiglia Corradin
famiglia Rosano
Alfredo Corradin
Gianfranco Corino
Gianni Durando
Sergio Filippini
Anna Italia Veneziano
Carla Anselmo Zampieron
Pier Carla Oddone Bonino
Tiziana Toria
Franca Senai
Gemma Bocca Montrucchio
Norma Alfano Valvano
Germano Ostorero.

La ditta **Fratelli Dalerba** partecipa al dolore del ragionier Graziano.

Giulio Fenocchio, **Luigi Mantoan**, **Renzo Mantoan** partecipano al dolore del ragionier Graziano per l'immatura perdita della **MOGLIE**.

Cristianamente è mancato
Rodolfo Depolis
Brigadiere dei Vigili Urbani in pensione
Ne dà il triste annuncio la moglie **Giuseppina Masante** con gli affezionati **Giovanna**, **Gianpiero**, **Sergio** con le rispettive famiglie; cognate, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali: venerdì 10 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1977.

I cognati **Paolo** e **Giuseppe**, con i nipoti **Gagliasso**, partecipano al dolore.

Le famiglie **Micca**, **Rubeo**, **Fisanotti** sono affettuosamente vicini alla cara Giuseppina.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Marchisio ved. Sidoti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** e il genero **Savino Ruà**, i nipoti **Bruno** e **Roberto**. I funerali verranno celebrati a Torino presso la Cappella dell'Ospedale S.G.B. Cottolengo alle ore 10,00 del 9-6-77. La cara salma verrà benedetta presso la Cappella del cimitero di Poirino alle ore 11,00 e ivi tumulata. Non fiori ma offerte allo Ospedale Cottolengo di Torino.
— Torino, 8 giugno 1977.

Si accomunano al dolore per la scomparsa della cara **ZIA** le nipoti **Rosanna** e **Santina De Carlo**.

Le famiglie **Casalegno**, **Rovasenga**, **Ruà** partecipano al dolore.

Il figlio **Sergio** comunica la scomparsa della sua cara mamma
Emma Valpreda in Moiso
avvenuta alle ore 11 mercoledì 8 presso l'ospedale S. Giovanni. Invito tutti coloro che hanno conosciuto e apprezzato la mia cara mamma a partecipare alla funzione funebre che avrà luogo presso la Chiesa S. Cuore di Gesù venerdì 10 giugno alle ore 10,15.
— Torino, 9 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

Popolazione doppia, poche case e scuole

Anche le visite alla "santa" di VOLVERA sono un problema

C. GARIAZZO e E. DE AMICIS

Volvera, come tanti Comuni della prima e seconda cintura di Torino, soffre per il fenomeno di crescenza rapida che riesce sempre a sopravanzare ed a rendere insufficienti le iniziative dell'amministrazione comunale.

La giunta è formata da quattro democristiani, due indipendenti nella lista dc, un psi. Dice il sindaco dottor Roberto Caffaratti, indipendente dc: «Dai 3100 abitanti del novembre '71 la popolazione è salita a 5400; a questi vanno aggiunti i seicento residenti in altri Comuni che lavorano negli stabilimenti di Volvera. Da questo raddoppio di popolazione scaturiscono problemi di ardua soluzione: casa, scuola, viabilità, fognature, rifiuti solidi urbani, assistenza medica e ospedaliera, servizi cimiteriali, trasporti pubblici, aree verdi, sport, anziani, delinquenza. Per mantenere il bilancio in pareggio (819 milioni e 41.807 lire) occorre fare acrobazie».

L'Istituto autonomo case popolari ha costruito 264 alloggi, ma 110 furono occupati abusivamente il 15 maggio '75 ed i rimanenti, sempre abusivamente, vennero occupati il 15 agosto dello stesso anno da persone provenienti da altri Comuni della prima cintura e da altre località più lontane (ne giunsero anche da Ivrea), per la maggior parte famiglie numerose (sei-sette figli). Per evitare di fare intervenire la forza pubblica, si lasciarono gli occupanti. Vi fu una convenzione con l'Iacp per opere primarie e secondarie (170 milioni) e per asfaltatura strade del complesso (25 milioni). Le zone verdi divennero orti.

I 563 scolari delle elementari effettuano doppi turni, le scuole medie non esistono, gli studenti si recano a None. Gli appalti per nuove costruzioni sono andati deserti; per le medie una ditta si è assunta l'impegno di costruire entro il prossimo ottobre il nuovo edificio (700 milioni) al quale però mancherà la palestra. Per le elementari funziona un prefabbricato con quattro classi (30 milioni di spesa) e sono in programma altre due aule (7 milioni). Sono in corso trattative con il provveditorato per la costituzione di una sezione autonoma di None di scuola media. Per il prossimo anno funzioneranno una scuola materna ed un asilo nido.

Sulla circonvallazione, unica arteria di una certa transitabilità, passano, oltre agli altri mezzi di trasporto, centoventi pullman al giorno che trasportano operai alla Fiat e alla Riv di Airasca. «E' un frastuono assordante», *dicono gli abitanti delle case vicine,* «tremano vetri e ballano i lampadari».

Per le fognature c'è un progetto per 460 milioni mutuati presso la Cassa Depositi e Prestiti (interessi passivi allo 0,75, 3,65, 9,75 per cento). E' previsto un depuratore acque che verrebbe installato su un terreno agricolo da espropriare, ma non è stato ancora trovato un accordo coi proprietari ai quali sono state offerte 600 lire al metroquadro.

Circa 700-800 persone al giorno si recano dalla «santa» per guarire dai loro malanni ma, l'insufficienza dei parcheggi, la difficile viabilità e l'inadeguatezza degli alberghi dirottano nei Comuni vicini ed a Torino i pazienti che attendono il loro turno.

La popolazione lamenta la mancanza di un consultorio pediatrico, di un ospedale, del pronto soccorso; le autoambulanze non esistono e bisogna ricorrere ad Orbassano o Beinasco, tre medici si avvicendano nella guardia medica.

Non esistono supermercati a calmierare i prezzi praticati dai piccoli commercianti, unica possibilità di spendere meno, il mercato del lunedì. C'è una sola impresa di trasporti pubblici, la ditta Novarese, ed il servizio è piuttosto carente.

Per lo sport sono in progetto due campi di calcio, quattro da tennis in cemento, quattro per bocce, alla periferia verso None.

Qualche significativo dato anagrafico: dal 10 gennaio '77 i nati sono 47, 15 i morti; 204 gli immigrati, 91 gli emigrati. E' in progetto (20 milioni) l'ampliamento del cimitero. La delinquenza minorile è in costante aumento: si calcola che il 60 per cento dei furti e delle rapine avvenuti nella zona siano stati effettuati da residenti a Volvera.

S. Antonio di Ranverso

IL CONCERTO IN ABBAZIA

Ormai gli appassionati di musica (ed a Torino sono legione...) conoscono la strada. Al sabato sera è dolce lasciare la città, inoltrarsi tra i prati della Val di Susa, mai così verde come quest'anno, e ritrovarsi all'appuntamento sotto le antiche volte dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Due ore passate in un mondo diverso, tra le sottili suggestioni della storia e dell'arte, dalle quali si torna in città riconfortati.

Sabato scorso è stata presentata con proiezioni a colori l'opera di Jacopo Jaquerio, illustrata da Alessandro Buffa: nelle pause interveniva lo Studio di Musica antica, con brani dell'epoca (secolo quindicesimo) su strumenti ora dimenticati: striduli, dulciane, viella, tromba marina e così via.

Sabato prossimo, all'Abbazia, concerto di musiche italiane del primo Cinquecento, eseguito dal gruppo «La Fontegara» dell'Accademia del Flauto dolce (proprio quella di cui si è parlato sui giornali in questi giorni per la difficoltà in cui si trovava di reperire locali adatti alla sua esistenza: problema risolto con l'assegnazione di una parte della Tesoriera). C'è anche un interesse d'attualità, insomma, che si aggiunge a quello esercitato dai mottetti, dalle frottole, dalle pavane e dalle gagliarde.

I concerti di "Stampa Sera"

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 11 giugno 1977 - Ore 21

CONCERTO DI MUSICHE ITALIANE DEL PRIMO CINQUECENTO

Gruppo «La Fontegara» dell'Accademia del flauto dolce di Torino

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

Manifesti a Susa

L'alluvione poteva essere meno grave?

Ci sono delle responsabilità nell'alluvione di Susa? Un manifesto apparso in questi giorni a cura del pci e del psi indica chiaramente quali sono state le cause del disastro che ha colpito la cittadina. Oltre a questi due partiti, è opinione diffusa che la cosa poteva essere evitata, se non fossero intervenuti fattori già ben identificati a manomettere la situazione idrogeologica del torrente Meldarello che ha stravolto la città.

Affermano comunisti e socialisti: «*L'inondazione non è stato solo il prodotto di una calamità naturale. Le cause sono state tre. Piogge eccezionali; il terrapieno su cui passava la strada per il Frais a valle del viadotto ferroviario, che bloccava lo scorrere delle acque, formando un bacino di 5000 metri cubi; la discarica sulla riva del Meldarello che franando ostruì il torrente, provocando un accumulo di acqua, precipitata a valle da non poter essere contenuta nel tubo di un metro di diametro. Perché è stata tollerata la discarica nel Meldarello? Perché si è permesso di sbarrare un torrente con un terrapieno lasciando poi lo scolo delle acque in un tubo di 80 cm? Perché quando si è coperto il Gelassa (necessario perché era diventato una fogna) ci si è limitati a intubarlo pur sapendo che ci sono delle piene? Chiediamo a chi ha amministrato Susa e dintorni in questi anni di rispondere a queste domande*».

Il manifesto termina: «*Esistono a Susa precise responsabilità che non possono essere coperte dietro al cataclisma naturale; vogliamo che siano chiarite con una seria politica del territorio*». Ma finora la politica del territorio in Val Susa è stata quella di favorire speculazioni in montagna, arrecando danni notevoli all'ambiente, costruzione indiscriminata di strade (anche inutili), come appunto quella di Pian Gelassa, che non esiste sulle carte, ma che di fatto c'è e come le tre strade che portano al Frais, tutte franate.

g. d.

Il cittadino-simbolo nato nel

Il milionesimo torinese è andato via

ERNESTO GAGLIANO

S. STEFANO ROERO — [illegible] [illegible] sembra [illegible] di fresco, [illegible] [illegible] spiccano [illegible] [illegible] [illegible] gialle. [illegible] si apre la camp[illegible] con vigne e [illegible] di pesche. Qui, a S. Stefano Roero, pochi chilometri [illegible] Poirino, abita il « milionesimo [illegible] ». E' [illegible] [illegible] personaggio, [illegible] quanto inconsapevole. La [illegible] nascita, secondo [illegible] [illegible] [illegible] euforiche [illegible] 1961, aveva segnato una svolta simbo[illegible] nella [illegible] [illegible] città, il suo passaggio (almeno come crescita numerica) al rango di metropoli. [illegible] Arduino — [illegible] [illegible] che forse [illegible] [illegible] dice più nulla [illegible] [illegible] — ha sedici anni, studia da ragioniere e al convulso ritmo [illegible] Torino preferisce [illegible] quiete agreste.

Per capire [illegible] popolarità che avvolse allora quel neonato, [illegible] emise i primi vagiti, bisogna tornare indietro al periodo del cosiddetto boom economico. La città si apprestava con le sue faraoniche costruzioni in riva al Po a celebrare il centenario dell'unità d'Italia, l'immigrazione [illegible] toccato cifre vertiginose, c'era gente in attesa del benessere che abitava in scantinati e alla stazione [illegible] Porta Nuova. Sopra il disagio umano fioriva l'orgoglio dell'espansione e dei « nuovi posti [illegible] lavoro », [illegible] quan[illegible] venne alla luce il piccolo Marco *« alle cinque del mattino del due febbraio »* (informavano meticolosamente i giornali) quella nascita fu considerata [illegible] evento, un traguardo nell'impetuoso sviluppo tori[illegible]

Il sindaco avv. Amedeo Peyron aveva dato l'annuncio ufficiale dell'iscrizione all'anagrafe del nuovo cittadino, figlio primogenito di due coniugi immigrati da S. Stefano Roero: lei Teresa Marsero, casalinga, lui Carlo Arduino, operaio alla Mirafiori. Nomi piemontesi, [illegible] sapore domestico, mentre l'onda più forte veniva dal Sud. « *Desidero* — [illegible] [illegible] detto Peyron in Consiglio comunale con tono tra cordiale e solenne — *salutare anche in quest'aula il milionesimo torinese. La città gli offre un corredino e [illegible] libretto di risparmio per il quale verrà presentata regolare delibera nella prossima seduta* ». E nella famiglia Arduino irruppe il clamore della pubblicità: doni, telegrammi, fiori e perfino la televisione. Il padre, [illegible] po' commosso e frastornato, commentava: « *Ne faremo* [illegible] *buon cittadino. Lo faremo studiare,* [illegible] *vorrà* ». Sentiva che quel bimbo era diventato un simbolo.

Siamo andati a trovarlo, dopo tanti anni, curiosi della sorte che può toccare a certi simboli. [illegible] famiglia Arduino, ch'era emigrata in città in cerca [illegible] [illegible] sistemazione, ha poi preferito tornare [illegible] [illegible] d'origine fin [illegible] 1966. Perché? Risponde la signora Teresa, quarantenne, [illegible] tipo vivace e dinamico, che fa [illegible] sarta: « *Mio marito è stato trasferito alla Fiat di Carmagnola. Va su e giù in pullman. Abitare qui per noi* [illegible] *più comodo, abbiamo la casa.* [illegible] *poi per i bambini (dopo Marco è nata Tiziana) c'era più libertà* ». Tiziana [illegible] una ragazzi[illegible] di 12 anni che si dondola su un'altalena nel cortile, [illegible] po' sorpresa [illegible] questa improvvisa visita di estranei.

La sua nascita fu considerata un traguardo per Torino che "diventava metropoli". Se ne parlò in Consiglio comunale, ci furono doni e auguri. Adesso Marco Arduino ha 16 anni e vive a S. Stefano Roero: ecco che cosa dice

Non rimpiangete Torino?

« *No, no...* ».

Di quella pubblicità [illegible] [illegible] pensa ora? Vi ha fatto piacere?

« *Eh, sì. Abbiamo conservato i ricordi, le fotografie, i ritagli* [illegible] *giornali* ».

Ne parlate ancora?

« *E' Marco che ogni tanto fa delle domande. Mi dice: com'era andata? Che cosa* [illegible] *fatto? E io racconto: tu eri piccolo, venivano persone importanti a trovarti* ».

Marco ha studiato in collegio ad Asti, poi all'istituto Einaudi [illegible] Alba dove ha terminato [illegible] secondo corso [illegible] ragioneria. Adesso [illegible] [illegible] vacanza, ma si è trovato un lavoro a' San Rocco [illegible] Montaldo. Aiuta un fabbro, oggi [illegible] il primo giorno. [illegible] lo incontriamo proprio lì, fuori dell'officina, intento a pulire delle lastre, sotto [illegible] sole caldo. Alza il viso, stupito. [illegible] le guance arrossate, un berretto a visiera calcato sui capelli castani, gli occhi ridenti. E' un carattere tranquillo, laborioso.

Dice: « *A casa non face*[illegible] *niente. E poi per studiare ci* [illegible] *tanti soldi,* [illegible] *voglio farli tirare fuori tutti* [illegible] *miei genitori* ».

Di questa faccenda del milionesimo torinese che [illegible] pensi?

« *Ne' parliamo anche a scuola e sul pullman con gli amici. Io* [illegible] *contento. E' sempre una buona cosa, può anche essere* [illegible] *vanto* ».

[illegible] che cosa ti dicono gli altri?

« *Gli amici scherzano: fortunato te,* [illegible] *il milionesimo. I professori* [illegible] *po' sono cordiali, un po' ironici: bravo, e tu saresti il milionesimo?* ».

E' semplice, schietto, porta [illegible] disinvoltura questo record anagrafico, dalla vi[illegible] di campagna ha ricavato buon senso, nonostante la giovane età.

[illegible] [illegible] progetti?

« *Adesso studio da ragioniere, poi vedrò. Intanto lavoro qui e quando sono a casa aiuto mio padre nella vigna* ».

Ma non [illegible] diverti mai?

« *Sì, sì. Vado a ballare, il sabato e la domenica, magari* [illegible] *Alba,* [illegible] *la moto* ».

Non ti piacerebbe vivere a Torino?

« *Preferisco qui. C'è l'aria buona, ho gli amici. E or-*

MOLTI INTERROGATIVI PER LA BOMBA A NEU

BRUNO GHIBAUDI

Gli Stati Uniti stanno per ini[illegible] [illegible] produzione della bomba a neutroni, un ordigno sofisticato che può uccidere [illegible] esseri viventi senza distruggere le abitazioni e i fabbricati. La notizia è stata data l'altro ieri dal « Washington Post », traendola da indiscrezioni ricevute direttamente e dall'esame delle dichiarazioni fatte [illegible] 17 mar[illegible] scorso [illegible] Congresso da Alfred Starbird, [illegible] dei massimi dirigenti dell'Ente Federale per le Ricerche Nucleari. Il quoti[illegible] americano precisa che l'ordigno riesce ad [illegible] una distruzione selettiva, eliminando le truppe nemiche ma lasciando integre le installazioni, perché libera un flusso micidiale e violentissimo di neutroni [illegible] nello stesso tempo sprigiona poco calore e provoca [illegible] spostamento d'aria di modeste proporzioni. Tutte que[illegible] limitazioni debbono essere tuttavia valutate nell'ordine [illegible] grandezza degli effetti prodotti dalle bombe atomiche tradizionali, che [illegible] [illegible] superiori a quelli degli ordigni ad esplosi[illegible] chimico.

Il giornale aggiunge che l'arma, la cui costruzione è stata autorizzata dall'ex presidente Gerald Ford, è destinata al missile tattico «Lance», che ha una gittata di circa 80 chilometri ed [illegible] stato già fornito alla Nato in Europa. Il nuovo sistema d'arma «Lance-Bomba a neutroni» potrebbe fra non molto sostituire le 7 mila testate nucleari tattiche presenti in Europa e giudicate ormai [illegible] perate. In merito all'effetto [illegible] neutroni, il quotidiano spiega che queste particelle nucleari colpiscono i centri nervosi, provocano convulsioni e uno stato [illegible] stordimento progressivo che sconvolge l'organismo fino a provocarne la morte.

Le indiscrezioni sulla «bomba fredda», così denominata perché il [illegible] sviluppo [illegible] calore sarebbe piuttosto modesto (sempre [illegible] proporzione a quello sviluppato dalle altre bombe atomiche, naturalmente), non sono certo una novità. Se [illegible] parla infatti da qualche anno, ogni volta che qualche notizia lasciata trapelare ad arte ripropone il rischio [illegible] armi sempre più micidiali e diaboliche. Ma [illegible] davvero realizzabile un'arma come la bomba a neutroni? E se anche lo fosse, quali sarebbero i suoi vantag[illegible] concreti per chi la usa?

Esperti italiani

Per saperne [illegible] più abbiamo interpellato alcuni fisici italiani ed esperti di armi nuove. Il risultato non [illegible] stato molto lusinghiero. Qualcuno ha dichiarato di conoscere l'argomento in maniera approssimativa e di possedere soltanto le vaghe conoscenze ricavate dalla lettura [illegible] alcuni articoli piuttosto generici. Altri hanno sollevato molte perplessità sul concreto vantaggio di impiegare simili bombe. Dalle conversazioni sono però emersi i principi fondamentali sui quali si baserebbe la realizzazione della bomba a neutroni, anche [illegible] i dettagli tecnici — trattandosi di un segreto militare — sono necessariamente piuttosto scarsi.

L'identikit della bomba a neutroni sarebbe dunque [illegible] seguente. Si tratta innanzitutto [illegible] [illegible] bomba all'uranio o [illegible] plutonio molto « sporca », capace cioè di sprigionare moltissima radioattività [illegible] poca energia distruttiva, con limitata emissione di calore e con onda d'urto piuttosto ridotta. Il segreto consiste nell'amplificare il flus[illegible] di neutroni, che in un ordigno di bassa potenza sarebbe altrettanto contenuto. « *Per incrementare* [illegible] *flusso si potrebbe rivestire l'ordigno con uno scudo* [illegible] *materiali fissili pesanti, che quando sono investiti da neutroni riescono ad emettere altri neutroni in proporzione assai superiore a quella dei neutroni catturati* — spiega il professor Carlo Schaerf, docente di fisica presso l'Università di Roma —. *Si tratta di materiali superpesanti, il cui atomo possiede un numero di protoni largamente superiore a quelli dell'uranio (92). Gli elementi transuranici sono però caratterizzati da instabilità, nel senso che decadono e si trasformano* [illegible] *relativa rapidità. L'indagine teorica ha tuttavia permesso di individuare due " isole " di materiali superpesanti, formati da atomi con oltre 200 protoni. Lo scudo moltiplicatore di neutroni potrebbe essere realizzato con materiali appartenenti alle due " isole ". Bisogna tuttavia precisare che l'esistenza di questi materiali, prevista dalla teoria, è ancora contestata da molti fisici. Secondo un'altra ipotesi la moltiplicazione dei neutroni potrebbe essere ottenuta anche per vie diverse,* [illegible] *esempio trattando opportunamente il litio 7. Ma si tratta sempre di ipotesi. E' possibile che i ricercatori americani siano riusciti a realizzare in gran segreto questi studi, dopo aver tenuto gelosamente nascoste le* [illegible] *teoriche necessarie? Il nocciolo della bomba a neutroni* [illegible] *tutto qui. Non dimentichiamo che la bomba all'idrogeno* [illegible] [illegible] *un segreto militare, anche se gli americani non sono i soli a costruire questi ordigni* ».

L'enigma resta

Il « Washington Post » ritie[illegible] che la bomba a neutroni rappresenti un deterrente migliore delle armi nucleari tattiche tradizionali e pensa che possa [illegible] sere impiegata senza portare automaticamente ad un conflitto nucleare di enormi proporzioni. L'ordine di impiegarla può essere dato soltanto dal Presidente degli Stati Uniti. [illegible] fatto che la [illegible] bomba non debba [illegible] considerata un'arma risolutiva ma soltanto un'arma tattica [illegible] d'accordo anche il prof. Francesco Calogero, docente di Fisica teorica dell'Università di Roma ed esperto [illegible] controllo degli armamenti per la fondazione Pugwash. « *La notizia dà adito a parecchi sospetti* — tiene però a precisa[illegible] —. *Anche questa volta, com'è già accaduto in passato, è uscita fuori proprio mentre si parla di disarmo e* [illegible] *prospettive di negoziato sembrano concrete. Il sospetto sull'esistenza di bombe come questa potrebbe danneggiare le trattative* ».

A [illegible] potrebbe giovare il to[illegible] fallimento?

E' insomma un enigma tanto per gli scienziati che per i politici, questa misteriosa bomba a neutroni che dovrebbe colpire soltanto gli esseri viventi e risparmiare i fabbricati. Ma anche questa spiegazione ci sembra piuttosto imprecisa. Investiti da flussi potentissimi di radiazioni, anche le [illegible] e le installazioni diventerebbero fortemente radiattive e quindi inservibili per molti anni. Poiché sarebbe assurdo immaginare che i ricercatori americani siano scivolati in questo vicolo cieco, bi-

1961

ci ho fatto l'abitudine».
ai la ragazza?
Ho simpatia per una
zza ».
he tipo di vita sogni?
Sono contento di quella
faccio. Certe volte pen-
he mi piacerebbe vive-
a ricco, [illegible] signore, ma
mi dico: no, no, è me-
questa vita qui. Perché
o degli amici, [illegible] figli di
i che hanno dei pro-
ni più grossi dei miei,
no una cosa e [illegible] vo-
[illegible] un'altra. Non sono
contenti, sono viziati,
magari si mettono nei
icci... ». Questo milio-
mo torinese, nato in
o boom, innalzato alla
da effimera dei titoli sui
nali, non ha complica-
i. Non lo sfiora la feb-
(ormai calante) dei con-
i, né l'ansia di nuove
rtà. [illegible] lui l'avventura
bra racchiusa qui: gli
tti, il lavoro, la moto,
familiare sfondo dei vi-
i di nebbiolo.

ccanto [illegible] titolo: Marco
[illegible] madre (Fo-
i Mario Solavaggione).

TRONI

a ancora supporre che sia-
riusciti a risolvere anche
o problema, realizzando
scoppio che non induce ra-
ti[illegible] permanente negli og-
investiti. Tutto questo
ente però ulteriormente la
lessità intorno ad un an-
o che può suscitare molti
i sulle componenti effetti-
spesso misteriose che in-
zano le trattative interna-
li sul disarmo.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Scatti superati

C'è una questione che ormai da diversi mesi si ripropone in Italia con un'intensità pari alla vaghezza dei suoi termini [illegible] effetti che, in qualche caso, si sono trasformati in psicosi collettiva e in esodi precipitosi. Si tratta del « superamento » degli scatti d'anzianità e dell'indennità di quiescenza, più familiarmente detta liquidazione. Questo problema, che interessa milioni di lavoratori dipendenti, in pratica tutti quelli occupati (e ciò rappresenta [illegible] ulteriore fattore di divaricazione con coloro che no nhanno neanche il minimo per vivere), si avvia ad uscire dalle nebbie dopo la terza giornata di lavori del nono congresso della Cgil, per la quale i due istituti — scatti e liquidazione — « sono superati nella loro funzione [illegible] rispondenza ai bisogni reali dei lavoratori [illegible] causa di sperequazione tra i settori e all'interno [illegible] ogni categoria ». I diritti acquisiti, però, « in termini di somme maturate o [illegible] scatti raggiunti, vanno pienamente preservati ».

Gazzetta del Popolo

La segretaria [illegible] 3 [illegible]

Rinchiuse [illegible] congresso [illegible] il capufficio dietro la porta, le segretarie hanno [illegible]vato in fondo all'intreccio [illegible] loro doppi[illegible] personalità (la dipendente-confidente) lo spazio per la terza anima: quella della sindacalista. Le ragazze vogliono il contratto (quello vecchio [illegible] del '68), chiedono di discutere il problema del lavoro nero, che dietro le scrivanie prospera più che [illegible] fabbrica. La lotta? Se sarà il caso, annunciano, ci sarà. L'arma [illegible] pronta, affilata e tagliente, rivestita dall'ingenua per[illegible]a femminile: denunceranno i guadagni dei loro principali, riveleranno cifre, conti e incassi. In un giorno solo, bruceranno così davanti al fisco l'immagine ufficiale costruita in anni di pazienza dalla cautela dei medici, dall'abilità degli avvocati, dai silenzi dei notai.

la Repubblica

Sulla loro pelle

Nel cortile cinquecentesco, sedute per terra o appollaiate sotto le arcate dei piani superiori. Un migliaio di donne romane, si sono riunite ancora per discutere come manifestare contro il voto anti-aborto [illegible] Senato, per protestare contro quello che [illegible] stato definito « uno schiaffo in faccia, una provocazione contro tutte le donne ».

La confusione era tanta, le opinioni diverse. Una sola cosa chiara: la certezza che, in questo voto, le donne non c'entrassero per niente, che ancora una volta si trattasse di una manovra politica che prescindeva totalmente da loro. E questo acuiva una rabbia già grande, accentuava il senso di strumentalizzazione sentito da tutte molto profondamente. « Per un accordo di governo, [illegible] per evitarlo, hanno giocato sulla nostra pelle » dicevano tutte, « per giochi politici costringono le don[illegible] a morire sui tavoli di cucina, come sempre ».

l'Unità

Cinismo [illegible] stupidità?

Incredibile è il titolo del quotidiano dei lavoratori: « *Non passa [illegible] legge al Senato - facciamola passare con il referendum* ». Cos'è questo: cinismo [illegible] stupidità? Con il referendum si abrogano le norme vessatorie del Codice Rocco, non si fa « passa[illegible] » alcuna legge; si crea il vuoto legislativo, si apre il libero mercato degli aborti senza diritto alla prevenzione, all'assisten[illegible] gratuita, alla tutela legale. Insomma si compie una tipica operazione di « diritto eguale » [illegible] favore dei ricchi che dovrebbe far rabbrividire questi nostri « rivoluzionari ».

CORRIERE [illegible] SERA

Cecchini al Senato

Per fortuna i cecchini sono stati una minoranza [illegible] i partiti possono ancora cor[illegible] ai ripari, evitando di farsi coinvolgere in un gioco al [illegible] Ci sembra assurdo che i democristiani possano cantare vittoria. A parte ogni altra considerazione, [illegible] debbono tener conto che [illegible] maggioranza antiabortista spuntata fuori al Senato non corrisponde una maggioranaz nel Paese. I comunisti debbono resistere alle pressioni di chi intende scavalcarli a sinistra. E i socialisti? Essi dispongono [illegible] mille argomenti per propagandare una nuova maggioranza e un [illegible] governo. Ma se insisteranno troppo sul colpo di mano al Senato avranno scelto proprio l'argomento peggiore.

LA CITTA' DOMANDA

Il sesso alle tv private

Spettabile "Stampa Sera", [illegible] riferimento all'ampia notizia apparsa [illegible] "Stampa Sera" [illegible] 6 giugno pagina 7: « Tutti [illegible] problemi [illegible] sesso in una tv privata [illegible] Roma », con la quale si afferma che per la prima volta verrà trattato scientificamente [illegible] tale problema, voglio precisare che il sottoscritto [illegible] il dr. Conti e [illegible] équipe [illegible] psicologi ha realizzato dal me[illegible] a [illegible]o maggio la trasmissione: « L'uomo questo sconosciuto» per Telestudio Torino, durante la quale sono [illegible] ampiamente trattati [illegible] discussi [illegible] diretta con i telespettatori argomenti [illegible] educazione sessuale di ordine biomedico [illegible] psicopedagogico.

Dichiaro peraltro di essere pienamente soddisfatto [illegible] interessato dell'iniziativa del prof. Salvati [illegible] della dr. Staderini di portare sui teleschermi [illegible] tv privata un eguale argomento, però vorrei pregare l'articolista di non considerare solo Roma come città distributrice [illegible] iniziative serie.

Tengo [illegible] precisare che non è per spirito polemico che scrivo ma affinché [illegible] riconosciuto l'impegno preso [illegible] portato [illegible] termine dai componenti dell'équipe [illegible] portare [illegible] diretta argomenti [illegible] considerati tabù da mol[illegible] e persino dalla nostra Rai.

Vi ringrazio anticipatamente se potrete ospitarmi sulle colonne del vostro giornale.

prof. Nicola Sacco

L'intervista a Li[illegible] Ravera pubblicata ieri in questa pagina ci è stata gentilmente [illegible] anteprima dal periodico "Sorrisi e [illegible]"

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

GIRO - Ancora due possibilità per Moser e Baronchelli

ED ORA CHI PRENDE POLLENTIER?

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

■ — Pollentier ■ forte abbastanza ■ vincerlo per conto ■ questo Giro d'Italia, ■ adesso rischia di stravincerlo grazie proprio all'■ che sulle Dolomiti gli hanno dato, ■ ■ Moser ■ ■. Il belga è così forte (almeno in relazione ■ forze in campo) e sicuro del fatto ■ ■ dare persino l'impressione ■ ■ ■ disputato volutamente la volata lasciando, ■ premio del ■ ricevuto, via libera al successo di Baronchelli.

Il suo premio, consistente, Pollentier l'aveva già incassato con il distacco inflitto a Moser il quale ■ in classifica generale, pur rimanendo secondo, ■ passato ■ colpo ad ■ minuto ■ ■ secondi dalla maglia rosa flamminga.

■ ■ nella seconda tappa alpina, rilancia però alla ribalta ■ Baronchelli, ■ nello stesso tempo ripropone i rimpianti ■ gli interrogativi di sempre circa il reale valore ■ giovane capitano della Scic. Le sue quotazioni in campo nazionale sono fuori discussione, ■ la crisi accusata in salita nel «tappone» di Cortina, ventiquattr'ore prima ■ successo ■ ieri, denuncia un'incostanza ■ rendimento che getta ombre proprio sulla ■ regolarità, su quella cioè che era riconosciuta ■ ■ la qualità principe di un «fondista» ■ lui.

Purtroppo l'aver ritrovato — almeno per un giorno — Baronchelli, non ripaga delle delusioni che egli ha, indirettamente ■ ■ volutamente, procurato, provocando ■ resa di Francesco Moser ■ la lievitazione ■ Michel Pollentier. Una volta di più è andata a finire come si temeva; più che a controllare le mosse ■ pericoloso flammingo, i nostri due «galletti» pensano innanzitutto a litigare ■ di loro. La solita storia con il terzo che gode. Perché forse ■ Giro d'Italia, edizione Sessanta, si ■ deciso ieri sui tornanti del Campo Carlo Magno. Ormai si sa come: assalto combinato Pollentier-Baronchelli e quest'ultimo ha re■ ■ Moser il piacere che ■ trentino (anch'egli agevolando Pollentier) gli aveva ■ attaccandolo e staccandolo il giorno prima ■ Cortina.

Il dualismo Moser-Baronchelli rientra comunque nella normalità delle vicende di ■ competizione sportiva, pertanto ■ risultate insensate ■ fuori luogo le ostili accoglienze che lo stuolo ■ supertifosi del Trentino hanno riservato ■ Baronchelli (e qualcuno dei suoi gregari) ■ di aver ridimensionato ■ rosee aspirazioni del loro idolo.

Intanto, ■ quattro giorni dalla conclusione, il Giro sembra offrirsi su un piatto d'argento ■ Michel Pollentier, ex gregario di Maertens (ed ■ forse proprio questa sua qualifica a rendere più bruciante ■ sconfitta dei nostri). Quali opportunità si presentano ancora infatti a Mo■ e Baronchelli per tentare di battere il flammingo? Poche senz'altro, a meno di una ■ improvvisa crisi. Comunque, escludendo ■ possibilità di recupero nella tappa a ■ tro di dopodomani, ■ nostri ■ ragazzi non resta che ■ ■ tutto per tutto oggi lungo i 205 chilometri che porteranno a San Pellegrino.

Si tratta della terza tappa consecutiva di montagna. ■ se ■ Passo del Tonale, dislocato com'è, subito dopo ■ via, potrà dire poco, un discorso più serio potrebbe essere sviluppato nel finale sul Passo della Presolana (quota 1297) e sul Colle ■ Zambla (1253 metri) ■ salita che Baronchelli conosce a menadito. Forse è chiedere troppo: ■ come sarebbe esaltante vedere i ■ ragazzi, ■ volta tanto d'accordo, lanciarsi coalizzati all'assalto del fortissimo Pollentier!

Stamane, ■ ritrovo abbiamo provato ■ sondare gli umori, ma i protagonisti più che pensare all'imminente tappa erano ■ cora condizionati dagli avvenimenti di ieri. Baronchelli comunque ci ha ripetuto: *«Sarà difficile attaccare Pollentier, in salita va molto forte. Sarà già tanto se non sarà lui ■ staccare noi. ■ poi mi sento anche demoralizzato. Le contestazioni dei tifosi trentini mi hanno rattristato benché non capisca proprio come avrei potuto comportarmi altrimenti: sono ■ professionista ingaggiato per vin■ ed ■ fatto esattamente quello che avrebbe fatto Moser nei miei panni. Ad ogni modo sono ancora convinto che è nella tappa ■ cronometro di sabato che si deciderà il Giro ■ Pollentier potrebbe anche ■ ■ battuto. Certo ■ ■ me ma ■ Moser».*

Sarebbe inesatto affermare che Moser ■ già rassegnato. Però ■ il trentino non era certo del solito umore: *«Ieri ho fatto veramente male i miei calcoli — ■ detto — anche perché ■ potevo prevedere che la pioggia mi fre■ ■ discesa. Però ho la coscienza tranquilla perché mi sono impegnato allo spasimo, non avrei potuto fare ■ più. Contavo di rifarmi sotto, di recuperare nel finale, ■ loro hanno tenuto. Certo oggi può capitare ancora di tutto, perché la fatica dei giorni scorsi ha lasciato il segno. ■ il discor■ vale per tutti, anche per me».*

Baronchelli ■ ■ «alleati» ■ fuga decisiva

Protagonisti del motocross a Lombardore

De Coster, ■ incidente per diventare campione

Sette italiani ■ trentatré stranieri. La sesta prova del campionato mondiale di motocross in programma domenica ■ Lombardore presenta un «cast» di protagonisti eccezionale, quanto ■ meglio possa offrire in questo momento lo sport delle due ruote fuori strada. Ci saranno tutti i pretendenti al titolo e parecchi outsiders, ma i due piloti più attesi sono senz'altro ■ finlandese Mikkola e il belga Roger De Coster, ■ primo attuale leader della classifica iridata il secondo cinque volte campione mondiale. De Coster ■ ha avuto un avvio ■ stagione ■ zionale ma questo ■ significa che il trentaduenne pilota ■ Molenbeek abbia rinunciato ■ conquistare un altro alloro. Conoscendolo, anzi, si può ■ certi che Roger darà battaglia sino in fondo, al limite delle sue possibilità e di quella della sua moto.

Nato nell'agosto del ■ in un paesino alla periferia della grande Bruxelles, primo di cinque fratelli, Roger De Coster inizia molto presto ad appassionarsi per il ■ cross. Sui campi vicino casa, ■ Uccle dove si è trasferi■ ■ famiglia De Coster, si disputano alcune gare ed il piccolo Roger è sempre con lo sguardo fisso ■ motociclette. A scuola il suo ■ dimento è piuttosto scarso: sui banchi dell'Istituto Arti e Mestieri, il giovanotto non rende molto. Nel ■ quindi, ■ diciotto anni, il primogenito De Coster decide di diventare professionista, di aiutare la famiglia numerosa con i guadagni delle corse. I primi soldi però deve spenderli per acquistare una moto competitiva, necessaria per vincere. Inizia con il Trial, nella classe 50 dove trova come avversario un certo Jackie Ickx.

L'ascesa di Roger ■ Coster sembra inarrestabile: il ragazzo vince ovunque ■ nel ■ è vittima ■ ■ incidente che potrebbe interrompere la sua carriera di pilota. Ad Eksaarte, nella prima manche di una gara, per evitare ■ ragazzino che attraversa la pista, De Coster va a sbattere violentemente contro le transenne che limitano il tracciato. Roger ■ ■ terra ma, malgrado il dolore terribile, risale in moto e vince davanti ■ Joel Robert. I guai arrivano però nella notte: il pilota si sente male, deve essere ricoverato d'urgenza ■ ospedale.

In un primo tempo i ■ dici pensano ■ dover procedere all'asportazione di un re■. Sono istanti terribili per ■ giovane che si sente mancare la strada sotto i piedi. L'idea di lasciare lo sport, il motocross è per lui insopportabile: il crollo fisico ■ psicologico gli ■ desiderare un abbandono totale, ■ vicino al proposito di suicidio. ■ i sanitari compiono il miracolo. Le ■ intense salvano il rene e poco alla vol■ ■ pilota si riprende. Continua a correre con la CZ ■ coslovacca ma i rapporti con la ■ motociclistica che preferisce Joel Robert non sono buoni. All'inizio della stagione 1971 il colpo di sce■ De Coster passa alla Suzuki che intende affermarsi nel motocross. Al belga viene offerta una moto molto competitiva ma il contratto è durissimo: deve vincere il titolo mondiale ■ desidera continuare l'accordo. ■ Roger ■ ■ l'obiettivo. Dal 1971 i Grand Prix ■ tutti suoi ■ titoli mondiali anche, fatta eccezione per il 1974 quando il campione rallenta leggermente l'attività.

Cinque titoli mondiali ■ una carica agonistica eccezionale. Il segreto di Roger De Coster ■ è difficile da scoprire. Un allenamento costante in moto e fisico, ■ sensibilità incredibile nel condurre il ■ e nel «sentire» il motore, la voglia ■ essere sempre primo. Sono memorabili le sue «fughe» in gara: uno ■ iniziale che lascia con il fiato sospeso pubblico ■ rivali. De Coster è il simbolo del motocross.

c. ch.

CICLISMO DILETTANTI

Spina e Gatti volate vincenti

La rassegna delle gare ciclistiche disputatesi domenica sulle strade piemontesi propone, oltre alla vittoria di Rudino a Novi, i successi ■ Spina e del lombardo Gatti, in ■ per dilettanti di 3ª serie, e di Martinetti nella 2ª prova del «campionato regionale allievi».

Spina del G.S. Ferrando di Ciriè si è imposto ■ Volpiano sul circuito cittadino del G.P. «Commercianti Volpianesi», indetto dalla locale società sportiva: ha prevalso di ■ soffio ■ Turetta dell'Ucat; al terzo e quarto posto si sono classificati i biancoblù del G.S. Lancia Gavioli e Lucchetta, più staccati in volata.

Anche Gatti, portacolori del V.C. Varese Ganna, ha ottenuto allo sprint ■ sua vittoria nel G.P. Castellania del lago d'Orta, che ha impegnato i settanta concorrenti sulle salite di Cesara, Ameno e Carcegna. Le difficoltà del percorso hanno selezionato un gruppetto di corridori, dal quale sono emersi nel finale Gatti, Mometti ■ Muzio Cerutti, presentatisi nell'ordine all'arrivo di Pratolungo.

a. g.

"Martini" di bocce

SPRINT A 6

Sabato e ■ ■ conclude ■ Genova il girone di qualificazione del campionato di bocce ■ quadrette, il «Trofeo ■»: dopo la disputa ■ 15ª ■ ■ partite si ■ sceranno i ■ delle ■ società ■ ■ poule-scu■ (le prime otto classificate; in ■ di parità ■ ■ ■ terrà conto della differenza-punti) ■ ■ altre otto (quelle piazzate ■ 9ª al 16ª posto) che si giocheranno la perma■ nel «Martini» ■ serie A.

Per Lancia ■ Tuttobocce (■ punti), Novarese ■ (9) e ■ (8) la qualificazione è ■; le altre quattro verranno fuori da un lotto di sei squadre che sono ancora in lizza, ■ cioè: Italsider, Olimpia ■ ■ ■ (6); Barbano, ■ e ■ (5). Lotta apertissima e pronostico ■ ficile. ■ in ■ ■ ci ■ già società che non ■ più avere alcuna ambizione: Imperiese, C.A.P., Fiat, Nizza, Way ■ e A. Doria. Per loro i quattro incontri ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■.

■ gioca ■ Dopolavoro ■ di Ge-Sestri: alle ■ e ■ 20,30 ■ ■; alle 8,30 e ■ ■ di domenica.

■ tol.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa Ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 - 540.063.

2 Affari e capitali

A. CASALINGHE, impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio, ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592 via Le Chiuse 56.

A commercianti artigiani concediamo finanziamenti I.S.E.P. tel. 500.340.

FAIS finanziamenti autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO ogni acquisto a impiegati operai municipali ospedalieri enti locali e privati. Tel. 443.167.

3 Aziende, negozi

possibilità utili forti rilevando attività tende campeggio unica Torino tel. 683.185 - 831.139.

BAR super orario posizione di intenso passaggio alloggio 100.000 giornaliere cede Rudi 321.867.

Terreni

A L. 1.300.000
la L.B.S. vende 1500 mq di terreno collinare con cubatura. Tel. 216.3614.

COM. F.A.I. vende in Pino Torinese località San Fe... terreno edificabile mq ... cubatura 0,30 mc/mq splendida esposizione panoramicissima. Telefonare 548.123.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

TERRENO a Montoso (Bagnolo) ... approvati vendo zona centrale e panoramica. Tel. 342.015 (Torino).

6 Locali e negozi

domande

CERCASI locale industriale mq 6000 7000 coperto in Torino o immediata cintura. Tel. 610.341.

offerte

AFFITTO Barriera Milano locale mq 1150 diviso in mq ... 560 seminterrato 217 interrato altezza mt 4,50 mensili ... Tel. 544....

AFFITTO locale industriale Trofarello mq 5500 su 15.000 di terreno raccordo ferroviario. Tel. 610.341.

AFFITTO Mappano locale industriale nuovo mq 1000 più palazzina uffici mq 300. Tel. 610.341 544.958.

COM. F.A.I. vende zona Porta Palazzo per definizione frazionamento ultimi due negozi ampie vetrine dilazioni. Telefonare 548.123.

CAPANNONE industriale mq 1500 annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale via Monginevro 194 muri negozio calzature con retro 9....000.

CONSULEDILE 533.322 vende via Saorgio 5 angolo corso Venezia basso fabbricato nel cortile mq 80 circa accesso carraio comodità carico e scarico 9.900.000.

CORSO Peschiera vendesi locale industriale in ottime condizioni mq. 4000 coperti su mq 5200 terreno comprendente mq 1500 di uffici e alloggio custode dotato di cabina elettrica bilico blindo sbarre eventualmente divisibile in 2 locali di mq 2000. Tel. 610.341 544.958.

FABBRICATO industriale mq 3400 più terreno cintura Torino affitto vendo. Tel. 610.341.

LOCALE libero seminterrato 380 mq dotato ...carichi termo centrale vendesi 42.000.000. Tel. 746.096.

LOCALE magazzino mq 600 zona Mi... affitto mensili 650.000. Telef. 544.958.

LOCALI liberi piazza Bengasi unico salone mq 300 altezza mt 5 adatti molteplici usi vendo 50.000.000. Tel. «GL» 531.974.

MONCALIERI affitto locale industriale mq 3000 5200 altezza 6 capienti luce e riscaldamento. Tel. 610.341.

NEGOZIO libero presso Porta Nuova 2 vetrine eventuale altissimo reddito vendo dilazionando. Tel. 683.185 - 831.139.

... Sabotino 1 zona commerciale vendo ufficio nuovo mq 170 2 ingressi 2 soffitte doppi ... affittato. Tel. 443.167 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI autoferrotranvieri fissa 30-50enne alto stipendio. Tel. 759.913.

ABILE compositore tipografo c-o proto ... primissima tipografia offrendo interessanti prospettive di incentivazione. Tel. 597.626 ore ufficio.

DISTRIBUTORE autostradale cerca personale qualificato. Richiedesi referenze offresi ottima retribuzione. Tel. 0182 90.740.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9 Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per chiarimenti venerdì ore 9-12.

15 Autovetture

A.A.A. ... Fiat consegne 48 ore ... vantaggiose lunghissime rateazioni serietà e cortesia ... signori ...li, Autofrancia, corso Francia 339 (aperto festivi).

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto, ... P. Oddone 68.

ALFETTE 1.6 1.8 1972 '73 74 75 76 con e senza aria condizionata tutte controllate dalla Concessionaria Monzeglio, via Caboto 35 telefono 595.666.

BETA HPE azzurro metallizzato Beta coupé 1600 grigio metallizzato vere occasioni vendiamo permutiamo. Autofrancia, corso Francia 339, aperto festivi.

BETA berline e coupé A112 ottime occasioni. Lancar, corso Regina Margherita 270.

BETA Montecarlo, Renault 5TL, Fulvia coupé, Volkswagen cabriolet, A112, 127, Peugeot 204. Via Volta 8, telefono 546.681.

... automobili vendita assistenza ricambi alla Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 489.194 488.227.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

FIAT ...
in prova senza impegno di acquisto o soddisfatti o rimborsati. Venite a dare uno sguardo ai nostri prezzi. Corso Tazzoli 4.

LANCIA HPE ... perfetta accessoriata. Lancar, corso Regina Margherita 270.

LANCIA ... ultime 73-74 perfette. Lancar, corso R. Margherita 270.

MERCEDES 250S condizionatore gancio traino ottime condizioni. Lancar, corso R. Margherita 270.

MERCEDES 450SL bianca 1975 20 mila ... automatica radio unico proprietario Monzeglio via Caboto 35, telefono ....666.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 443.300, Concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Carrera 2,7 condizionatore, 2,4E, 5 Scirocco 1600, ...0, Passat 1300, Audi 50, ..., Alfasud familiare, ... familiare, Beta coupé 1600. Assortimento furgoni.

... Alfa Romeo, via Frejus 12, telefono 442.280 442.351 vende: 2000 berline Giulia ... 1600 Junior Giulia 1.3 berlina Alfetta ... 1800, tutte in condizioni ottime.

PREZZI ...
... occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione Lincarauto automobili, corso F. Oddone 68 Torino.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso ... 44, telefono 694.713/14 Filiale corso Casale 158, telefono 877.701 rateale fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

S.A.S. SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende usato in garanzia: Audi 80 L metallizzata - Audi 50 GL - Audi 50 LS - Golf L 1100 - Scirocco 6 mesi Polo nera - Maggiolone - Maggiolini - Gabriolet corso Turati 53 tel. 591.901.

126 prestige pronta consegna minimi anticipi. Corso Tortona 33.

131 grigio metallizzato vera occasione vendiamo permutiamo anche rateizzando. Autofrancia, corso Francia 339, aperto festivi.

132 perfetto come nuovo vera occasione vendiamo permutiamo anche rateizzando, Autofrancia, corso Francia 339 aperto festivi.

820.000 vendo Mini MK3 cc 850 modello 1971 ben tenuta e Nsu Prinz 1971 cc 600 seminuova 855.000. Tel. 694.366.

Motocicli

BENELLI 750 6 cilindri anno 1976 km 2000 come nuova vende Osari, via Frejus 12, telefoni ... 442.351.

MOTO Guzzi 125 cc vendesi in buone condizioni occasione. Telefonare 610.341.

OSSA
fuoristradisti, otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità trial motoalpinismo regolarità cross. Borgarello, via Camerana 2, telefono 542.358.

Acquisto alloggi

A. ... alloggio libero 1-2 camere servizi in Torino pagamento contanti. Telefonare 594.727.

A. TORINO privato compra alloggio libero signorile zona centrale ma tranquilla 170 200 mq anche arredato. Telefonare 299.288.

A Collegno Rivoli Grugliasco e dintorni acquistiamo alloggi 2-3 camere cucina pagamento contanti, valutazione gratuita. Telefonare 781.073.

A Torino privato acquista contanti stabile massimo 60 vani o altro immobile per reddito; riservatezza. Telefonare 747.803.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero ottobre in Torino 2-3 vani pagamento in contante. Telefonare 599.657.

ABBISOGNAMI alloggio libero in Torino, pagamento in contanti. Telefonare 501.448.

ACQUISTASI appartamento libero signorile in Torino anche vecchia costruzione spesa massima ... milioni. Telefonare 332.409.

ACQUISTO casa in blocco in Torino buon reddito, trattative rapide, anche vecchia costruzione contante. Telefonare 599.657.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino e Nichelino, pagamento contanti. Telefonare 510.170.

«EUROCASE» IMMOBILI
via S. Quintino n. 43, telefoni 547.470 ... 513.748 513.723.

G: ...
vende i vostri alloggi liberi e occupati senza spese da parte vostra. Telefonare 300.585.

ITALIMMOBILI di I. Sabatelli acquista appartamenti singoli e case in blocco pagando veramente in contante. Rapidità e riservatezza. Telefonare 599.782.

MASSIMO REALIZZO
in contanti affidandoci la vendita delle vostre proprietà immobiliari qualunque zona
CASALEGNO & C.
corso Regina ... 7, telefono 835.394.

10 ... alloggi

A.A. RIVOLI
in villa lussuosa collinare parco 6000 mq vendonsi alloggi liberi adatti residenza bifamiliare. Telefono 538.022.

A. ... tinello cucinino e servizi Borgaretto 3 ... dalla ... Mirafiori privato vende richiesta 23 milioni, mutuo e dilazioni; ... milioni contanti; libero subito abitabile. Telefonare 339.018 ore ufficio.

A. LARGO Orbassano, corso Rosselli 86, appartamento recente libero, piano alto: 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. PORTA Nuova via Volta 3, centralissimo, libero appartamento recente: salone 3 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Edil-Case telefono 548.154.

A. SERIM vende centrale via Carlo Alberto angolo via Mazzini spaziosissimo 7 camere cucina bagno 52.500.000 519.801.

ALLOGGIO libero (corso Montecucco) 3 camere cucina servizi 24 milioni facilitando. Torincase 541.419.

ADIACENZE corso Peschiera (Brunelleschi) signorile libero 1 ... tinello cucinotta costruzione 1971. Telefono 781.073.

AFFARONE 2 alloggetti complessive 5 camere L. ... milioni reddito 1 milione ... mila annue. Valgesia telefono 540.122.

ALLOGGETTO libero mansarde libere occupate stessa casa ... vendonsi da lire 3 milioni 4 milioni. Telefono 553.860.

ALLOGGIO libero corso Lecce signorile primo piano salone 3 camere cucina e bagno mq 130 soffitta cantina. Telefono 547.476.

ALLOGGIO libero (via Robassomero) ... tinello servizi 13 milioni facilitando Torincase 515.318.

ALLOGGIO lussuoso (Italia 61) fronte ... grande salone 2 camere tinello doppi servizi. Torincase 515.318.

ALLOGGIO 200 mq in palazzina collinare panoramico parco piscina vendo. Telefonare 535.601.

APPARTAMENTI in ... fronte Fiat, via Vigliani 15/10: salone due-tre camere tinello cucinino biservizi vendiamo da L. 31 milioni 900 mila, compreso mutuo fondiario. Telefonare Edil-Case ...

... libero camere tinello cucinino bagno grande terrazzo casa 1965. Via Tonale privato vende a privato. Telefono 331.974.

CASA completa a 3 piani in Chieri posizione centrale ... a ristrutturazione ... di mq 1150 vende Ulp 547.828.

CASCINE Vica alloggi 1-3 ... servizi consegna ottobre fronte piazza adiacente corso Francia mutuo. Telefono 547.476.

CASCINE Vica ... subito fronte corso saloncino 2 camere cucinotta abitabile, servizi. Costruzione signorile ... milioni ... Volendo box. Ottimo affare, minimo contanti. Dracma 513.449.

COM. F.A.I. vende Crocetta zona villa in palazzina con giardino appartamenti liberi signorilissimi ristrutturati: salone 2-3 camere cucina doppi-tripli servizi. Ottime rifiniture. ... mutuo ...erto. ... Telefonare ...123.

COM. F.A.I. vende adiacenze via Palmieri in stabile signorilissimo piano ... appartamento ... mq box due auto dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Palermo adiacenze Ceat stessa casa appartamenti 2-3 camere tinello ... bagno riscaldamento dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende corso U. Sovietica adiacente corso ...mante in stabile recentissimo signorile piano alto vista panoramica appartamento libero alla vendita salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ... 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Peschiera primo piano appartamento 2 camere cucinotta bagno dilazioni. Telefono ...

COM. F.A.I. vende in posizione eccezionale panoramicissima strada San Vito villa alto standing 600 mq per piano più 300 mq mansardato tavernetta camera gioco bocce e diversi servizi al piano seminterrato. Autorimessa per 5 posti auto ... mq terreno casetta custode. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende Revigliasco in palazzina recente costruzione appartamento panoramico rifinitissimo: salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole lire ... milioni mutuo 6%. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende via Biscarra appartamento libero alla vendita terzo piano 3 camere cucina servizi. Prezzo concorrenziale. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende zona Porta Palazzo in stabile dotato di riscaldamento centrale portinaio - ultimi appartamenti 1-2-3 camere, prezzi eccezionali. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende ... corso G. Cesare appartamento 3 camere cameretta cucina ... bagno riscaldamento. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende zona ... appartamento in stabile completamente ristrutturato salone camera cucina ... mutuo dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende zona piazza Massaua in stabile recente costruzione ultimo appartamento rifinitissimo salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo 6%. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende adiacenze Santa Rita in stabile recente, ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno a prezzi concorrenziali mutuo dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende ... trasferimento libero centro Crocetta in stabile signorile appartamento 3 camere cucina bagno, soffitta cantina. Prezzo concorrenziale, ... dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende ...etta in palazzina alto standing appartamento mq 400 al piano rialzato con grande giardino privato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CORSO Rosselli stabile recente costruzione vendesi mini alloggi ingresso camera cucina bagno a lire 8 milioni. Telefono 746.096.

CRESCENTINO (Vc) impresa vende direttamente alloggi signorili varie dimensioni. Box verde privato, giochi bimbi. Facilitazioni con mutuo e rateazioni, ufficio vendite in cantiere via Faldella angolo via Odetti. Telefono 0161 ...3.082 feriali 9-12 14-19.

CROCETTA
corso Montevecchio 48 in lussuoso recente stabile grande appartamento 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto dilazioni di pagamento. Edil-Case. Telefono 548.154.

FRAZIONAMENTO stabile termo ascensore Lungodora Agrigento (via Cigna): camera cucina bagno lire 8 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno lire 14 milioni 500 mila «La Casa» 530.821 534.630.

ITALIA 61
via Garessio 24/2 appartamento signorile libero recentissimo doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi giardino condominiale. Mutuo e dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

LIBERO centro S. Rita camere tinello servizi signorile tranquillo ... Telefono 582.932.

LIBERO via Sansovino in bella recente casa magnifico 2 camere soggiorno cucinino servizi ... milioni 500 mila. Telefonare 739.3981 ... pasti.

...
vendiamo appartamento libero, nuovo: due camere ti... cucinotta doppi servizi, L. 23 milioni 600 mila compreso mutuo L. 6 milioni 850 mila. Minimo contanti, dilazioni. Visite via Buriasco 2 ... Mirafiori Sud). Edil-Case telefono ...54.

NICHELINO libero recente minialloggio arredato tutti comforts, 8 milioni, Torincasa 541.419.

PINO rustico 4 camere bagno ...la portico 1000 mq terreno parzialmente ristrutturato vendo 40 milioni. Telefono «GL» 531.974.

PINO TORINESE
vendiamo in palazzina appartamento di soggiorno tre camere cucina servizi, altro di tre camere cucina servizi, giardino privato e pineta condominiale. Informazioni: telefonare 548.154.

PLANAVAL Frabosa Soltana vende alloggi 1-2-3-4 vani (finiture di lusso dilazioni fino al 80% piscina sauna tennis. Telefono 0171 71.720 0174 69.163.

(Continua)

PRIMA CATEGORIA — Girone D

Susa spera

La città di [illegible] ha portato fortuna al Bacigalupo, che ne ha fatto terra di conquista, balzando nuovamente a condurre, [illegible] sola giornata [illegible] termine, [illegible] classifica [illegible] due lunghezze di vantaggio.

[illegible] pimpante squadra di Raviola, che dieci giorni fa, a Parigi, aveva vinto il Torneo internazionale delle città gemellate, giovedì scorso [illegible] pareggiato col Segusia (1-1) [illegible] domenica ha superato il Susa (1-0, gol di Russo [illegible] 30'), cucendosi sulle maglie al 95 per cento lo scudetto di categoria. « Il cielo [illegible] è tinto di nero-azzurro — ha detto il trainer Raviola al termine dell'ultimo incontro —. Sento che questo è l'anno del Baci e che dopo gli allievi anche la prima squadra gusterà [illegible] dei trionfo ».

Ad [illegible] giornate dal termine, salvo clamorose sorprese, tutto sembra deciso in testa e in coda alla graduatoria del Girone D. [illegible] vetta, Susa e Moncalieri (quest'ultimo deve recuperare una gara col Segusia) hanno ancora un briciolo [illegible]. E' però ben difficile che i [illegible] azzurri, che nell'ultima gara della stagione riceveranno tra [illegible] mura amiche il Corneliano, riescano a conquistare il punto della certezza matematica, vanificando ogni sforzo delle brave rivali. Nelle retrovie del campionato, il Luserna [illegible] ormai condannato, mentre [illegible] Nichelino [illegible]rebbe [illegible] raggiungere l'Olimpic. Le due formazioni sono divise da quattro lunghezze, [illegible] devono entrambe recuperare una partita.

Matematicamente salvo è invece il Cumiana, [illegible] ha disputato un buon girone [illegible] ritorno e si appresta ad ospitare l'Olimpic per il gran [illegible]. L'undici di Signoretto, metricola del torneo, merita ampiamente questa soddisfazione.

j. l.

SUSA-BACIGALUPO 0-1 — [illegible]sa: Martellosio; Princi, Marzo; Centoia [illegible] 46' Richetto), Pelissero, Montabone; Tua, Cadelano, Pent, Calonghi, Guerra. **Bacigalupo**: Wood; Raimondi, Cammarère; Ricciardi, Zorzan (dal 46' Marangone), Sini; Gargiulo; Giraudi, Russo, [illegible] Meal, Bey. **Rete**: al 25' Russo. **Arbitro**: Belli.

CUMIANA-PEDONA [illegible] — [illegible] Cappia; Monnanni, Ardito; Zadro, Poli (Viale dal 68'), Grosso; Tandurella, Pizzolo, Calcagno, Mazza, Boccia. [illegible]: Cerrato; Viale M., Galarno, Grossetti, Vecchio, Giordano, Brutta, Gallone, Gallo, Viale G., Bosco. **Rete**: Calcagno, al [illegible]'. **Arbitro**: Gioffrè.

[illegible] **1-0** — [illegible]: Oilio; Pasqua, Bortotes, Errico; Lanini; Rigello, Campanella, Bertaina, Simiele (Cavallero [illegible] 10'), Lupini, Lazzarin. **Segusia**: Culpo; Piano, Assetta; Fabbri, Traverso, [illegible]o; Siciliano M., Siciliano E., Siciliano R.; Siciliano F., Montaldo. **Rete**: Lazzarin al 18'.

CORNELIANO-VIGONE [illegible] — **Corneliano**: Verney; Farinetti, Vezza; Fenocchio, Corino, Pirlai; Nesci (Abrigo dal 70'), Bagnasco; Pasquero, Sandri, Grandis. **Vigone**: Magnerini; Gili, Vernagallo; Voglino, Tugnolo, Schira; Olivero, Fiorentino, Boccardi, Albero, Dabbene. **Reti**: Sandri [illegible] 65'; Pasquero al 72'.

[illegible] **2-1** — **Pro Dronero**: Cavallo; Bottini, Alfedio; Chirio, Lerda, Astesano; Tesio, Leonino, Brignone, Landra, Capra. [illegible] Masellani; Paolin; Cassano; Pittou, Del Pio, Palmieri; Vieni, Capuano, Rocchia, Mancini, Lionello. **Reti**: Vieni al 15'; Chirio al 23'; Brignone [illegible] 50'.

Calcio - donne

IL REAL TORNA A VINCERE

(l. l.) Il campionato interre[illegible]le di calcio femminile è giunto [illegible] giro di boa. Dopo [illegible] giornate di lotta, il [illegible] via conduce la classifica a pieno punteggio con tre lunghezze di vantaggio sul Biella, 7 sul Cori e 8 sul Real Torino. [illegible] difficilmente, dati i valori in campo, le lombarde si lasceranno sfuggire l'occasione [illegible] concludere vittoriosamente il torneo e qualificarsi per la promozione [illegible] serie A nazionale.

Finalmente, dopo [illegible] aten[illegible] domenica il [illegible] Torino è [illegible] vittoria. Recuperate [illegible] infortunate e inserite nel collettivo le due nazionali ungheresi Bartha e Svitel, l'allenatore Longobardi ha presentato contro il Cuneo [illegible] squadra completa in ogni [illegible] e splendidamente in forma. Decise a vincere, se non altro per dimostrare al presidente Munaro e ai tifosi che, [illegible] la sfortuna, anche loro sanno trovare la via del gol, le atlete granata hanno accredito dal 1' [illegible] la rete delle cuneesi, andando a segno tre volte con Bartha, Grasso e Rizzo.

[illegible] i [illegible] della giornata: [illegible] 1-3; Carmagnola-Cori 0-0; Cuneo-Real Torino 1-3; Asti-Biella 0-0.

Classifica: Pavia punti 14; [illegible] 11; Cori 7; Bognanco, Cuneo, Real Torino 6; [illegible] 3; Carmagnola 1.

VINOVO — Oggi ingresso libero (ore 15,30)

MATANIA contro EGYPTIAN WAY

(e il fango condiziona i pronostici)

ELVIO ROSSI

Galoppo nel pomeriggio a Vinovo, [illegible] ingresso libero al pubblico. Il terreno ancora pe[illegible] [illegible] potrà non essere elemento determinante nella scelta dei favoriti [illegible] sul risultato. In questa stagione basterebbero poche ore [illegible] sole per mutare sensibilmente la situazione addirittura per cambiare il fondo di gara fra l'inizio e la fine del pomeriggio. Ancora giovani saltatori all'appuntamento più importante dove contro [illegible] positivo Egyptian Way potrebbe rivelarsi Matania (che in piano non era proprio nessuno), potrebbe ben comportarsi Fenils mentre Terrific è addirittura alla sua prima corsa in assoluto.

Si comincia con un cross country, una corsa è tutta per le amazzoni, un'altra le vede impegnate contro i gentlemen ed infine assai ricche di partenti le corse in piano con [illegible] cavalli [illegible] tre [illegible] dove l'incertezza sul risultato regna so[illegible].

Vinovo prepara [illegible] un week-end ad alto livello. Sabato sera sulla pista del trotto terza prova del campionato [illegible]zionale, con tutti i migliori. Sono infatti annunciati partenti Bando (Bongiovanni), College Record (G. Guzzinati), The Last Hurrah (V. Baldi), Wayne Eden (Fontanesi), Waymaker (Quadri), Delko II (Macchi), Soothsayer (V. Guzzinati), Dello (Ventura). La presenza [illegible] Dello senza Brighenti, che è squalificato, condiziona la [illegible] Il confronto è ad altissimo livello, il pronosti[illegible] non [illegible] certo limitato. Infatti sull'esito delle più recenti prove tutti hanno qualcosa da far valere, mentre Wayne Eden deve riscattare l'oscura prova di domenica sera a Bologna.

Nel pomeriggio di domenica altro avvenimento di spicco con la disputa della massima prova torinese sui grossi ostacoli, lo « Steeple Chase » che vedrà impegnati i soggetti più validi.

prima corsa — [illegible] 15,30
PREMIO E. GILLIO - gentl. - L. [illegible] - m. 4500 cross-country

1. Nievole (70 P. F. De Sordi)	0 4 2
2. Reflets (68 G. De [illegible])	3 2 0
3. Forteccuore (67½ A. Cozzi)	0 4 1
4. Sileno (G. G[illegible]lielmi)	4 3 3
5. Adamello [illegible] Gatta)	0 0 4
[illegible]. Espoir du Pavillon (69 G. L. Borghin)	— — [illegible]
7. Terso [illegible] F. Foresio)	— 0 0

favoriti: Forteccuore - Sileno

seconda corsa — ore 15,55
[illegible] **ANDREA MANTEGNA** - L. [illegible] - m. [illegible]

1. Camogli (61 B. Burchielli)	— — 4
2. Egyptian Way (66 P. Alberelli)	2 1 4
3. Fenils (63 A. Oppo)	— 4 3
4. Terrific (63 A. Serrau)	debutta
5. Tegolina (63 A. Sau)	0 0 0
6. Dyneight (60 R. Cinus)	— — 4
7. Matania (63 [illegible] Coccia)	4 3 0

favoriti: Matania - Egyptian Way

[illegible] — ore 16,20
PREMIO GAZZETTA DEL POPOLO - gentl. e amazz. - L. 1.600.000 - m. 2000 (p. int.)

1. [illegible] (72½ [illegible] Ercole)	1 2 4
2. Sharib (70½ G. Molteni)	4 4 0
3. Grat Serpent (69 S. Sommariva)	— 4 2
[illegible]. T[illegible] (68 J. Morra)	4 3 1
5. Don Perignon (65½ R. Boltanelli)	4 3 3
6. [illegible]ukov (65 R. Bonfanti)	0 0 0

[illegible]: Don Perignon - Anadir

quarta corsa — ore 16,45
PREMIO BORGATA PARELLA - all. femm. - L. 1.800.000 - m. 1450 (p. int.)

1. Navarrino (53 P. Santangelo)	0 1 0
2. Nasturzo [illegible] M. Pisano)	0 0 3
3. Djyani (51 A. Arena)	0 0 0
4. Villa Genero (48½ M. Busiello)	0 2 0
5. Annesa (49½ G. Marala)	0 4 0
6. Parigino (50 M. Maslli)	— — 0
7. Gypsi (48 M. Dameno)	— 0 0
8. Sindia (51½ L. Salnati)	— — [illegible]
9. Ayala (50½ A. Marcialis)	debutta
[illegible]. Mary [illegible] (48½ A. Vincenzutto)	0 0 2

favoriti: Mary Bondo - Navarrino

[illegible] — [illegible] 17,10
PREMIO ENTE PER IL [illegible] ASTI - amazz. - L. [illegible] - m. [illegible] (p. int.)

1. Vandalo (67 J. Morra)	3 2 3
2. Traro (66 C. Ghirardi)	4 0 0
3. Santique (64½ M. Chatel)	— 3 0
4. Mathi (64 M.G. Alfero)	4 1 0
5. Queen of the Hill (63 S. Sommariva)	3 2 4
6. Linard (58½ M. Cini)	0 0 0

favoriti: Vandalo - Queen [illegible] the Hill

[illegible] — [illegible] 17,40
PREMIO JOUVENCEAUX - L. [illegible] - m. 1450 (p. int.)

1. Hilarious (63½ P.L. Guarsegnati)	— — [illegible]
[illegible]. Vancilo (60 O. Pastore)	0 2 4
3. Tifi (59 G.F. Verricelli)	2 0 0
4. F[illegible]k (58 L. Mento)	4 3 4
5. Jap Fancy (57½ M. Gallo)	2 4 1
6. Ruggero di Lauria (57 V. Bartalotta)	1 0 0
7. Tudor Ring (53½ F. Dessl)	0 2 2
8. Ciano Fiammoi (47 M. Pisano)	4 0 4
9. Martinolla (50½ S. Dettori)	— — —
10. Foster (47½ N. Mulas)	0 4 0
11. Giunchiglia (47 L. Salnati)	— 4 4
12. Toga (47½ M. Busiello)	— — 0
13. Nieder Bill (47½ [illegible] Castaldi)	4 0 0

favoriti: Falabruk - Jap Fancy

settima corsa — ore 18,[illegible]
PREMIO CIME BIANCHE - L. 1.800.000 - m. 2000 (p. int.)

1. Montecarlo (62½ V. Bartalotta)	3 2 0
2. Boka-Kotor (54½ O. Pastore)	0 0 1
[illegible]. Piti (53½ N. Mulas)	— 0 P
4. Il Corvo (52½ M. Gallo)	0 0 2
5. Tullio d'Aragona (52 S. Dett[illegible])	0 0 2
6. Viscum (50 C. Castaldi)	0 0 3
7. Pollenzo (47 G. Marala)	3 0 0
8. Moongrand (47 M. Pisano)	4 0 4
9. Rega (47 L. Salnati)	3 0 4

[illegible] Piti - Boka Kotor

Semifinali al «Maroso»

(g. e.) [illegible] a Crescentino per le [illegible] roso. [illegible] eliminatori [illegible] fuori i nomi delle [illegible] favorite [illegible] vigilia [illegible] Juventus, Alessandria, [illegible] e Novara.

Il programma [illegible] prevede [illegible] la prima [illegible] tra Varese e Novara. I lombardi, unici non piemontesi [illegible] hanno ancora una [illegible] messo in mostra la validità del loro vivaio. Alle 22 [illegible] seconda [illegible] Alessandria e Juventus per scegliere la seconda finalista. Sulla Juventus c'è poco da dire: è la superstar del torneo, e rispet[illegible] il suo ruolo impegnan[illegible] [illegible] massimo anche a livello giovanile come dimostra l'ammissione alle semifinali. La finalissima avrà luogo sabato [illegible]

GIRONE E – Dopo dieci anni d'attesa

La Bollente promossa

La Bollente [illegible] vinto il titolo e sale [illegible] Promozione. « Da dieci anni puntavamo a questa meta, che adesso diventa [illegible]tà », ha esclamato Giusseni, il quale, completamente vestito, [illegible] stato infilato [illegible] la doccia dall'entusiasmo dei giocatori.

I termali hanno assunto le redini del comando nel girone di andata e [illegible] l'hanno più mollato. I giallobiù acquesi si affacciano alla ribalta della Promozione con credenziali tecniche, organizzative [illegible] agonistiche [illegible] far invidia a molti al[illegible] sodalizi. Gran parte [illegible] merito [illegible] al trainer Giuseppe Fucile, ex giocatore dell'Acqui, il quale lo scorso anno aveva salvato i bianchi dalla retrocessione mantenendo la squadra in Serie D.

L'ultima giornata [illegible] gara ha segnato la condanna del Bassignana, una formazione che [illegible] meritava assolutamente [illegible] retrocedere. A punire l'« undici » di Leva [illegible] stati i « cugini » dell'Asca Valle San Bartolomeo di Alessandria, [illegible] Graci e di Nordio, mentre per i locali ha accorciato le distanze Ferrarotti.

g. p.

[illegible] **- ASCAVALLE 1-2** — **Bassignana**: Baretta; Canonico, Zamboni II (dal 46' Tagnin); Ferrarotti, Coppiano, Barberis; Zamboni I, Simone, Garbarino, Necchi, Aprile. **Ascavalle**: Bruno; Graci, Ferrari; Gastaldi I, Tonon, Bruschetta; Graci II, Bovera, Schiavini, [illegible] II, Nordio. **Reti**: 48' Graci, 60' Nordio; 70' Ferrarotti. **Arbitro**: Lampone.

LA BOLLENTE - [illegible] 3-1 — [illegible]: Zoppi; Scovazzi, Cresta (dal 75' Martins); Parodi, Rolando, Massone; Cattaneo, Bozza, Picollo, Lovisolo, Facelli. [illegible] Bottino; Cuozzo, Piantella; Eandi, Altare, Corallini; Zingarelli, Maggipinto, Rosso, Parisi, Valori. **Reti**: al 40' Cuozzo (autor.); al 50' Bozza; al 65' Picollo; all'83' Rosso. **Arbitro**: Crisafi.

CAMBIANO-QUATTORDIO 2-0 — **Cambiano**: Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Pinese; Sanfilippo, Taipo; Pertusio, Fogliato, Merenda, Barbierato, Benetello. **Quattordio**: Porro; Brusasco, Caritio; Musso, Zannini, Butti; Icardi, Carrà, Demicheli, Vannicola, Franzolin. [illegible] al 35' Fogliato, all'80' Merenda. **Arbitro**: Soncini.

CARMAGNOLA-CASSINE 1-0 — **Carmagnola**: Bortolan; M[illegible]terisi, Maghini; De Luca, Boscolo, Onorati; Mana, Lancetti, Maracich, Barbera, Quesso. **Cassine**: Brunetto; Monaco, Burato; Mignosi, Lombardi I, Busietta; Cugnetti, Campo, Manca, Lombardi II, Grattarola. **Rete**: 89' Maghini. [illegible] Maggio.

FIUMANA-FELIZZANO 0-2 — **Fiumana**: Ferrara; Franciscono, Franchi; Papa, Menconio, Pedretti; Visciglia; Pintus, Bruno, Tamagno, Bernardi. **Felizzano**: Chiesa; Visconti, Polastri; Moretto, Berta, Cocito; Berchi, Bergamasco, Gardin, Formica, Molinaris. **Reti**: [illegible] 30' [illegible] 75' Molinaris.

MONFERRATO-S. [illegible] 1-1 — **Monferrato**: Petrin; Mandracchia, De Martini; Palazzotti, Benetti, Figlacone; Carlevaro, Corbellini, Vigone, Gasparini, Pegoraro. [illegible] **Carlo**: Biasotto; Allara, Enoch; Ghiglione, Pozzolo, Ceria I; Montiglio; Spampinato, Dall'Agnol, Andreoni, Tartara. **Reti**: al 31' Corbellini; [illegible] 64' Dall'Agnol.

VARIETÀ E CONCORSI

La "Festa d'Estate„

Un Po di fuoco la sera del 25

La sera del 25 giugno ■ Po ■ parato a festa. Centinaia di imbarcazioni scenderanno il fiume, ■ ponte Isabella alla Gran ■ e ■ risaliranno, dopo aver gir■ alla ■ davanti ai murazzi ■ corso Cairoli. Qui sarà ■ centro della « Festa d'Estate » che stiamo organizzando; qui ■ sarà ■ giuria che esaminerà i vari tipi di imbarcazione, premiando quelle giudicate più originali. Tutti sono invitati a venire a remare sul Po.

Continuiamo a parlare di imbarcazioni e non ■ barche. Ovviamente ■ graditissime le jole e gli « otto con timoniere », come pure le canoe ed i kajak; ma vogliamo chiarire ■ si può partecipare a questa fantastica regata anche con qualsiasi ■ in grado di stare ■ galla (purché senza motore): gommoni, zattere, e così via.

Iscriversi è facilissimo e non costa nulla. Basta presentarsi al Salone ■ «La Stampa» oppure alle società canottieri Armida e Cerea, ■ compilare l'apposito modulo. ■ iscritti (ripetiamo: gratis) riceveranno ■ fiaccola antivento della durata ■ più di ■ ore ■ ■ da parati Donati, che potranno usare per l'addobbo della loro imbarcazione. ■ non resterà che presentarsi la ■ del ■ giugno, ■ ■ definito sul regolamento, e partecipare ■ questa festa, che trasformerà il Po in un ■ serpente di fuoco.

L'organizzazione sarà curata nei minimi particolari. Avremo dieci-gommoni a ■ che seguiranno ■ percorso per effettuare eventuali interventi d'urgenza. Il tragitto sarà illuminato da potenti stazioni fotoelettriche, messe ■ disposizione ■ la solita ■ dal Comando della regione militare Nord-Ovest: la nostra richiesta è ■ avanzata questa mattina e subito esaudita. La presenza dei potentissimi fari che illumineranno la straordinaria regata sarà una delle attrattive della « festa d'estate », anche se, una volta tanto i fasci ■ luce indiscreti scomoderanno le coppie che ■ annidano tra l'erba ed i cespugli.

Questa sarà la conclusione, ma prima, dalle 20,30 in poi, ■ ■ Cairoli succederanno ■ bellissime. Intanto affluiranno tutti coloro che hanno confezionato oggetti di carta con ■ buste che stiamo distribuendo: ■ possibile ritirarle gratis al Salone de «La Stampa» ■ nei negozi Donati: via Lagrange 3, ■ Tassoni 66, corso Vittorio Emanuele II. Nelle buste ci ■ venti fogli colorati. Con questi ■ con altro materiale a piacere tutti possono confezionare quello che vogliono: animali, fiori, cappellini, ombrelli, macchine volanti. Tutto potrà ■ portato poi la ■ ■ ■ in corso Cairoli: ai primi 500, diplomi ■ medaglia.

Altra carta, delle cartiere Fedrigoni, verrà usata intanto dalla creatrice di moda Mavj, per confezionare sul momento modelli belli ■ pronti. Li esibiranno indossatrici ■ professione, ■ invitiamo anche tutte le ragazze che intendono presentarsi come indossatrici ■ mettersi in nota presso Mavj: potranno sfilare anche loro, e, chissà?, iniziare una carriera.

Avremo ■ noi bande ■ majorettes e gli animatori ■ Radio Montecarlo, notissimi e simpatici. Distribuiremo migliaia di mazzi di fiori. Invitiamo anche gli automobilisti che abbiano fantasia a presentarsi con la loro macchina addobbata in modo ■ anch'essi possono ritirare le buste Donati ed usarle, assieme ■ qualsiasi altro materiale ■ modo più spiritoso. L'appuntamento è per il 25 giugno: ci divertiremo insieme.

c. m.

L'ANGOLO DELLA MODA

Sempre in pantaloni

ELSA ROSSETTI

La guerra ai calzoni, che si ■ iniziata ■ sofisticate passerelle della « haute couture », ha lasciato perfettamente indifferenti ■ donne. E' infatti molto difficile sottrarre ■ guardaroba femminile ■ indumento duramente conquistato, ancora oggi guardato con ostilità ■ un certo mondo maschile che non esita ■ dichiarare di preferire ■ donna « vestita ■ donna ». Il tentato golpe ■ invece stimo■ la ■ degli specialisti del « prêt-à-porter » per rinnovare lo ■ dei pantaloni ■ le fogge più diverse.

Anche i jeans hanno cambiato volto. Rinunciando ■ loro primitivo, tipico blu-denim si ■ immersi in bagni di colori pastello quali ■ rosa confetto, il celeste baby, il romantico ■ oltre ■ passare nella candeggina per divenire bianchissimi ■ addirittura sprofondandosi nel nero più nero per assumere un'aria molto sofisticata. Resta tuttavia un'operazione molto difficile la scelta dei pantaloni visto che la moda li propone larghi ■ stretti a tubo. Sebbene abituate ■ portare i jeans incollati addosso, le giovani filiformi non hanno trovato alcuna difficoltà nell'adottare i larghi calzoni da lavoro ■ tela grezza, corredati da tante tasche comprese quelle situate ■ mezza coscia. Con altrettanta disinvoltura hanno dato via libera ai pantaloni vagamente contadineschi informi sui fianchi, sorretti da rustiche cinture di corda.

Sempre per le donne che hanno il fisico spolpato delle indossatrici bene si addicono i militareschi calzoni da parà serrati al fondo e quelli da fantino i « jodphurs » preferiti nel gabardine color sabbia. Un certo successo stanno incontrando le ironiche, larghissime braghe da clown in popeline di cotone, in seta lucida ■ anche in garza indiana. Nei negozi dell'abbigliamento «giovane» sono ancora molto richieste le tute in tela bianca da benzinaro ■ quelle da guerrigliero in color grigio-ver■ ■ ■ salopette.

Coloro che per ragioni ■ linea (e di età) non potranno « vestire » questi ultimi tipi ■ pantaloni prevalentemente rigonfi saranno ugualmente alla moda attenendosi ai mo■ classici dall'impronta mascolina, di taglio diritto ■ scampanature all'orlo. ■ vigilia delle vacanze è impensabile togliere dalla valigia i ■ taloni: i viaggi in auto, in crociera, al mare e in montagna li reclamano.

Nell'allegra e fantasio■ parata dei modelli da ■ ritroviamo ■ nuova versione del famoso « pigiama-palazzo » lanciato molto tempo fa da Emilio Pucci. In seta opaca o in lucido raso i pantaloni ampissimi al fondo sono coordinati ai morbidi blouson ■ chimono con maniche ■ campana. Sulla stessa base dei calzoni si alternano esigui top drappeggiati sul seno che lasciano completamente scoperta ■ schiena o brevi fasce annodate sul petto. Arrivati lo scorso anno ■ ribalta della moda sotto la spin■ ■ vento proveniente dall'Oriente sono tuttora in voga i calzoni da odalisca chiusi ■ sbuffo alle caviglie suggeriti tanto nei colori uniti quanto nelle fantasie floreali.

Gioco del Lotto

Il 10 di Roma, dopo essere rimasto fra i centenari solo per una settimana, scompare dalla classifica, mentre il 44 (121) e il 22 (102) di Milano continuano ad essere in testa. A chi segue le combinazioni, segnaliamo due terni nelle Figure a Cagliari (43-53-80) e Napoli (75-64-30). Per la seconda volta consecutiva sono usciti il 90 a Firenze, il 50 a Genova, l'83 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 4 giugno 1977, dei numeri in maggior ritardo ■ ■ ruote (almeno ■ settimane d'assenza):

■ ■ (74); 7 (69); ■ (63); 39 (60); ■ (56); 60 (52); 35 (51); ■ (50).

CAGLIARI: 68 (88); 4 (82); ■ (71); 21 (70); 28 (68); 18 (58); 75 (52).

■ 42 (74); 86 (82); 84 (81); 16 (71); 77 (59); 65 (58); 28 (56); ■ (55).

GENOVA: ■ (88); 24 (81); 11 (79); 17 (70); 64 (56); ■ (56); ■ (53); ■ (50).

MILANO: 44 (121); ■ (102); 17 (54).

NAPOLI: 61 (80); ■ (61); 79 (54); ■ (52).

PALERMO: ■ (64); 73 (57).

■ 39 (68); 7 (62); 37 (61); 28 (55).

■ 18 (78); ■ (71); ■ (60); ■ ■); 21 (56); 11 (53); 19 (52).

■IA: 46 (80); 27 (68); ■ (58); 3 (52); ■ (52); ■ (50).

■ ■ i ritardi ■ dare l'ambo per le diverse combinazioni:

■ Napoli, 47; Milano, 39; Genova, 24; Roma, 17.

Vertibili: Napoli, 59; Roma, 25; Genova, 15; Milano, 15.

ENALOTTO

Nel concorso numero 23 (colonna vincente: 1 x 2 - 1 x x - x x 2 - 2 x 1) ai 31 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno ■ 2.330.000; ■ ■ « undici » spettano lire 115.700; ai « dieci » ■ ■ vanno 13.800. Il ■ premi è stato di lire 180.606.254.

Per il concorso numero ■ del 11 giugno 1977 proponiamo ■ sistema ■ ■ colonne (7 ■ e 5 doppie) elaborato in ■ a ritardi, frequenze e ripetizione ■ segni nelle singole ruote:

BARI	2	
CAGLIARI	x	
■	x	
GENOVA	1	
■	2	x
NAPOLI	x	1
■	2	
■	1	
■	x	2
VENEZIA	2	1
■ 2ª	1	
■ 2ª	x	1

il romanzo della juve

di CARLO MORIONDO

Per i bianconeri cominciarono gli anni grigi. Cesarini, essendosi dimostrato che ■ riusciva a tener in pugno sul serio una squadra, ■ ■ ■ a Napoli. ■ Torino cominciò il balletto degli allenatori. Da Gunnar Gren, tecnico sopraffino assolutamente incapace di insegnare qualcosa agli altri, a Parola, ■ Korostelev, poi Amaral, Monzeglio, Heriberto Herrera. Umberto Agnelli lasciò la presidenza della Juve e della Federazione. ■ Torino lo sostituì l'ingegner Catella, deputato ■ partito liberale.

Charles giocò poco, avendo dovuto affrontare una ■ operazione ad un ginocchio. Comunque ■ ■ tecnico ■ tale che ■ sfondatore come lui fu usato anche come «stopper»... Sivori non ■ più l'angelo ■ faccia sporca, ■ lo chiamavano in Argentina: era diventato in un certo ■ ■ demonio tentatore: sparito Boniperti, pensava di impadronirsi dell'anima della squadra e trascinarla, come Mefistofele, all'inferno. La Juve toccò il fondo ■ '62, quando fu dodicesima ■ diciotto squadre. ■ un certo punto si diffuse tra le ■ tifose ■ panico; sembrava che ■ baratro della B stesse per inghiottire la Vecchia Signora... La salvarono alcuni pareggi esterni ■ la vittoria sul Torino per tre a ■

Nel '63 con l'ingresso ■ Del ■ trovò nuovo fiato e ■ seconda a quattro punti dall'Inter campione del mondo, poi continuò ad oscillare tra il quarto ed il quinto posto. Sivori fu bianconero fino ■ '65, poi se ne ■ ■ Napoli. Le bizze continue gli avevano guastato le simpatie: erano più i giorni di squalifica che le domeniche nelle quali poteva presentarsi in campo. ■ sei giorni in ■ colpo solo quando calciò ■ violenza la palla contro ■ arbitro. Nel ■ dei tifosi subentrò (parzialmente) Luis ■ Sol, che, a parte un certo «paso doble», non ■ risorse funamboliche, ma perlomeno ■ piantava grane ■ ■ guadagnava lealmente ■ ■ profondendo ogni stilla ■ energia.

Del Sol era stato del Real Madrid, che aveva appena finito ■ vincere

cinque Coppe dei campioni tutte di seguito: era quindi blasonatissimo. Taciturno, sempre ingrugnito, i capelli ■ spazzola, il collo corto e le spalle quadre: era ■ dinamo, lo chiamavano «il postino», lo accusavano di ■ pitare palloni a domicilio invece di passarli. Lui spiegava: «Finché tengo io la pelota, so che cosa farne; appena la passo a un altro, sbaglia tutto. Meglio che la tenga io». Se avesse fatto il maratoneta avrebbe sbaragliato ■ Bikila.

Allenatore era divenuto Acca Acca 2, cioè Heriberto Herrera (Acca Acca 1 era Helenio), paraguaiano lungo e nerboruto, ■ il pallino della ginnastica, dell'ordine, della disciplina, dell'efficienza a tutti i costi. Rimase storica la sua frase: «Per me Coramini vale quanto Sivori». Coramini era una riserva che sembrava pronto per la prima squadra. Herrera voleva dire che nell'insieme del gioco dovevano contare, lavorare, sacrificarsi tutti allo stesso modo. Sivori ■ la legò all'orecchio e come abbiamo detto emigrò a Napoli. Heriberto continuò ad infliggere ginnastica e privazioni. ■ ■ pattuglia. Forse c'era una punta di ■ in lui, ■ in certi sergenti degli alpini che ho conosciuto. Un giorno inflisse cinquanta mila lire di multa ad uno dei suoi che, approfittando di ■ ■ ■ pullman che riportava la squadra ■ Torino, si era concesso una birra senza avergli chiesto il permesso; è rimasta celebre anche la multa di trentamila lire ■ Zigoni, che, in attesa di andare a tavola tutti assieme, a Villa Sassi, aveva sgranocchiato un grissino. Voleva concentrazione totale, esisteva solo il footbal, bisognava pensare solo a quello, tutto il giorno e magari anche ■ notte. Anche ■ giocatore sorpreso ■ leggere un giallo, si beccava una multa. ■ così via, ■ un clima quasi quasi da Cayenna.

Misteriosamente, la squadra resse all'ambiente infernale ■ che saltassero i nervi neppure a giocatori notoriamente bizzarri come Zigoni. Anzi, acchiappò lo scudetto che fu ■ tredicesimo: numero magico. Non era ■ grande Juve, ■ classe di calciatori, ■ Heriberto, testa ■ cemento, ne aveva fatto ■ blocco più che notevole, portandolo al vertice della forma proprio alla fine del campionato. Che fu rocambolesca.

Si giocava l'ultima partita di mercoledì, l'Inter ■ in testa di ■ punto; giocava a Mantova. La Juve riceve la Lazio. Non è la Juve, anzi: è ■ tribù ■ Comanci, appostata dietro le rocce in attesa di assaltare la diligenza della Wells-Fargo...

Ero allo stadio quel giorno, e ■ non ci ■ stato morirei ■ adesso di invidia per quei trentamila che hanno visto verificarsi il prodigio. Trentamila persone che impazziscono improvvisamente, lo stadio che ■ come una polveriera quando arriva ■ notizia incredibile: l'Inter perde!

(12 - continua)

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

UTIP vende adiacente corso Rosselli via Marozzo 27, alloggi liberi e occupati: 1-2 camere tinello servizi; mutuo, dilazioni. Telefonare 519.894 547.828.

UTIP 547.828 vende villa nuova bifamiliare a Valdellatorre salone 3 camere cucina biservizi salone 2 camere cucina box per 4 auto mansarda giardino mq 4000.

UTIP 519.894 547.828 vende via Cruto libero 3 camere cucinetta ingresso termobagno 20 milioni ... dilazioni personale.

UTIP 519.894 547.828 vende centro Europa via Induno libero salone 2 camere cucina biservizi box forte mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 519.894 ... via Bibiana libero subito 2 camere cucina termobagno ascensore 14 milioni 500 mila dilazionabili.

UTIP 547.828 519.894 vende adiacente piazza Statuto libero signorile grandioso alloggio salone 4 camere tinello servizi adattissimo abitazione e/o uffici.

UTIP 519.894 547.828 vende spazioso alloggio da reddito recente: 2 camere tinello servizi, corso Traiano; mutuo dilazioni.

VENDESI ultimi alloggi via Viterbo 110 1-2 camere cucina servizi liberi e occupati pagamento agevolato. Commis 595.376.

VENDITA alloggi da 2 a 5 camere servizi liberi ed occupati via Ogliaro 15, Migliara 3, Bagetti 25. Valgelata telefono 540.122.

VERI affaroni a prezzi eccezionali solo per febbraio e marzo nuovissimi precollinari da 3 a 5 camere cucina servizi box. Valgelata telefono 540.122.

VIA BALTIMORA 47/4
... in contanti e sarete proprietari bellissimi ...: 2 camere cucina servizi, rimanenza mutui condizioni agevolate. Edil-Case telefono 548.154.

VILLA bi-trifamiliare a 20 km verso Lanzo, nuova e bella, 165 mq per piano, magazzino e seminterrato di ... mq giardino, ... milioni più ... milioni mutuo. Telefonare 581.735.

VILLA Buttigliera Alta signorile recente libera salone 3 camere cucina biservizi garage ampio giardino 55 milioni più 10 milioni mutuo Centraledile 530.163.

... Caselette 6 grandi camere biservizi ampio giardino alberato garage vendesi, 57 milioni. Centraledile 530.163.

VILLA padronale vendo collina San Mauro ampio giardino 4 bagni 5 camere salone pranzo tinello cucina telefono 6..208.

VILLA villaggio Mariuccia Bruino 2 alloggi 5 camere cadauno giardino garage magazzino vendo. Telefono 535.601.

VINOVO
strada circonvallazione 42, vendiamo in palazzina con giardino appartamenti due camere cucina servizi, L. 21 milioni box auto; ... e dilazioni. Edil-Case 548.154.

20 *Domande ...*

A. ... in affitto alloggetto ...bitato indipendente referenziati. Telefono 585.353.

AFFITTIAMO
i vostri alloggi liberi e ammobiliati ... spese da parte vostra. G. Frea 300.585.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.

21 *Offerte affitto*

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 80 mila 100 mila 120 mila mensili stessa casa. Riva, via San Secondo 49.

ADIACENTE Valentino signorile ... ...lata angolo cucina bagno affitto a referenziati. Telefono 519.976.

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti o ammobiliati 3-5 camere servizi stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14, telefono 538.539.

ADATTI uso pied-à-terre (no cucina) riservatissimi miniallogi arredati eleganti 90 mila unica casa. Agenzia telefono 650.7503.

AFFITTASI zona piazza Castello lussuoso e riservato pied-à-terre elegantemente arredato esigonsi massime referenze. Telefono 550.029.

APPARTAMENTINI ... arredati signorili nuovi ... corso Traiano in complesso residence dotato ... club piscina e impianti sportivi affittansi direttamente. Telefonare 650.4444.

DI SALVATORE 587.183 587.635 affitta corso Tazzoli 170: modernissimo pied-à-terre arredato libero subito riservatezza.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio segreteria multilingue centralizzata 8/20, telefonare 556.444.

UFFICIO corso Galileo Ferraris affitta salone 4 vani doppi servizi mensili 360 mila. Telefono 542.785.

TRANA panoramico appartamento arredato in villa affittasi stagionale o annuale Torinese 515.318.

22 *Traslochi*

AUTOTRASLOCHI Racis Torino costa adriatica viaggi settimanali Sardegna, telefonare ufficio 886.752 877.496.

... Mottura Ladu Torino Italia estero Sardegna viaggi settimanali deposito mobili ufficio, telefonare 683.357 396.393.

24 *Mobili, arredi*

ATTENZIONE alfarone per rinnovo e trasformazione locali liquidiamo a blocco cucine componibili delle migliori marche listino prezzi 1975, mobilificio S. Paolo via Monginevro, telefonare 372.012.

MOBILI usati e nuovi di magazzino vasto assortimento, buone occasioni, via Pinelli 55.

SALOTTI divani letto poltrone letto vendita diretta ... fabbrica modelli brevettati esclusivi casa di ... Bergallo Arese corso Casale 85.

38 *Animali e veterinaria*

... cuccioli cocker gatti persiani boxer selezionati via Gioberti 60, telefonare 500.671.

RAZZE ... da appartamento ... terrier australian terrier fox terrier allevamento di Moncalieri vende. telefonare 640.9177.

TRAFFO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza ... via Millefonti 20, telefonare 636.883.

... Mignon ... appartamento yorkshire barboncini toy chihuahua ... pekinesi shitzus maltesi chow cockers allevamento di Moncalieri vende, telefonare 640.9177.

45 *Ville, cascine, appart. per ..., acq.-vend.*

A. S. BARTOLOMEO AL MARE
la Comfal sta realizzando il complesso residenziale «San Bart», ... disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti ... fondiario e dilazioni ufficio ... in loco via ... telefonare 0183 400.805 ... di Torino via Guarini 8 telefonare ... 548.123.

ALASSIO in villa Liberty ristrutturata parco e giardini privati piena vista mare finiture altamente signorili vicinanze Porto Murialdo e Sarà vende, telefonare Torino 515.917, sera 878.410, Ceriale 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587, Casale M. 0142 22.89.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode o telefonare 547.108.

LOMBARDORE
in palazzina signorile liberi 2-3 camere mutuo e ...valutazioni G. Frea, telefonare 300.585.

GLI SPETTACOLI

Il soprano Elena Nunziata Mauti nuova interprete della "Traviata,, al Teatro Regio

PIANGE PER VIOLETTA ANCHE LO STUDENTE

CARLO MORIONDO

Il Regio è gremito (e quando mai non è gremito?). Ma la folla oggi è costituita da un vociante popolo di ragazze in blue-jeans che paiono direttamente dipinti sulla pelle e di ragazzi con il pullover legato ai fianchi. Lo spettacolo è « per gli studenti ». Come reagiranno duemila studenti scettici, perlomeno scanzonati, che già sanno o credono di sapere tutto, davanti alla super-romantica « Traviata », con padri repressivi all'eccesso, signori in frac che sembrano marionette e mondane che muoiono di consunzione, senza cessare di emettere suoni vigorosissimi?

Verdi opera la magia. Non ci sono nemmeno le solite risatine in platea di fronte a chitarrate quasi insopportabili come « Di Provenza il mar e il suol». Alla fine, quando Violetta muore, mentre Verdi sfodera il finalone... ebbene, questo per fortuna non si sente, tanti sono gli applausi. E le ragazzotte con i blue-jeans, che misteriosamente non si sono ancora spaccati, hanno gli occhi rossi e dicono: *« Poverina, E' proprio morta... »*.

Potenza immortale della musica. Ne parlo con il soprano: è Elena Nunziata in Mauti (l'accento è sulla « u »), mentre si toglie il trucco, ancora accaldata per la gran fatica. Una bella donna dalle magnifiche spalle, che sa mettere giustamente in rilievo sulla scena con abiti scollati stupendi.

« Il pubblico dei ragazzi è particolare — dice, e passa sul volto spessi batuffoli di cotone —. *Dal palcoscenico lo percepiamo nettamente. Sono in parte prevenuti, devono essere presi alla gola. Perciò io faccio una "Traviata" apposta per loro, con certi effetti che tralascio quando il pubblico è, diciamo così, normale. Il risultato lo si è visto: un migliaio di ragazzi, che magari prima hanno battuto le mani un po' a sproposito, ma poi si assiepano, davanti al sipario e non si stancano di applaudire, e c'è sempre qualcuno che è ancora commosso, che si asciuga gli occhi »*.

Allora questa « Traviata », datata in modo incredibile, piena di rughe e di crepe, sopravviverà?

« Ma, certo. Come la Gioconda. Quella di Leonardo, voglio dire, non quella di Ponchielli. Son passati quattrocentocinquant'anni e non ci stanchiamo mai di ammirarla ».

Immaginiamo che entri il Padreterno e le dica: « Presto; fra trenta secondi c'è la fine del mondo. Le permetto di salvare tre opere, tre sole... ».

La risposta è immediata: *« Salviamo Butterfly, Traviata e Tosca »*.

Povere donne, dico: fanno tutte una brutta fine, una muore di tisi, l'altra si pianta un coltello nel ventre, l'ultima si butta da Castel Sant'Angelo. Tutte con le loro brave convenzioni, che resisteranno ai secoli, anche se la vita cambia. Come reagirebbe ora, se le si presentasse nella realtà un padre rompiscatole come Giorgio Germont, a chiedere che la Traviata abbandoni il figlio?

«Chiaro. gli direi: "Ma va a morì ammazzato". Mi scusi, ma sarebbe la cosa più logica, oggi. Cent'anni fa non era così, e Dumas ha registrato i suoi tempi».

Come si classifica: media, buona, grandissima cantante?

«Io vedo ancora lassù la Tebaldi, la Scotto e la Callas. Però sono in ascesa. Scriva che la Nunziata Mauti (l'accento sulla "u") è ancora tutta da scoprire. Grazie ai critici che mi perseguitano...».

Uno sguardo affettuoso è rivolto al marito, ex dirigente Agip, divenuto il suo manager: *«Quello lì è il mio censore più terribile. Non me ne risparmia una: certe stangate... Ma è solo così che si fa strada: ascoltando i rimbrotti»*.

Altri desideri nella vita?

«Certo. Avere un figlio. L'anno scorso ho avuto una disavventura, ho voluto far le cose all'ingrosso, ho perso due gemelli. Ma ora riproviamo. E' troppo importante avere un figlio. Creda: sarei disposta, per questo, anche a sacrificare la mia carriera».

Il terzo festival folk in Germania

Tra würstel e patate cantiamo la libertà

RENATO SCAGLIOLA

TUBINGEN — *Alle due di notte davanti al municipio di Tubingen, una grande casa di Biancaneve, tutta decorata, e con dentro certamente i fratelli Grimm a spiare dietro le persiane, un gruppo di giovani tedeschi suona musiche medioevali. Il violino, il liuto, il salterio, un organino, flauto dolce. La piazza è quasi in cima alla città vecchia, che sta su una collina; tutta restaurata negli edifici del XVI secolo e chiusa alle auto. Una fontana rotonda con un tale di bronzo, i gerani, tanta gente, quasi tutti studenti dell'Università (la città ha 80 mila abitanti e 18 mila universitari) che compie quest'anno cinque secoli di vita.*

Più in là, sulle gradinate della cattedrale gotica, degli scozzesi col banjo a cinque corde cantano, con erre di segheria, ballate popolari delle Highlands e storie di pescatori delle Orcadi. Sono le code agli spettacoli che per tre giorni hanno animato la città — 45 chilometri da Stoccarda, nel Land del Baden-Württemberg, una regione tutta boschi e pianure ondulate — in occasione del 3° Festival folk, organizzato dal Club Voltaire, una libera associazione studentesca che ha preso come simbolo della festa l'albero della libertà piantato nel 1793 a Tubingen da Hölderlin, Hegel e Schelling.

E per la prima volta, sotto l'albero simbolico, hanno cantato anche gli italiani. Sabato sera, sotto un tendone piantato nel parco di Sommerfestplatz, una migliaio di giovani hanno bivaccato dalle 20 all'una, tra fumi di patate fritte, würstel, vino, birra e Dio sa che altro ancora, riservando una calorosa accoglienza a oltre una mezza dozzina di gruppi e singoli folk-singers. Erano abbondantemente rappresentate Torino e Milano con complessi delle due cooperative musicali che operano nelle rispettive città, « Torinouno » e « L'Orchestra ».

Per il Piemonte Fausto Amodei, i Cantambanchi, Cantovivo e La Lionetta; da Milano gli Stormy Six, Il Mercato, Quarto Stato. Dalla Sardegna i suoni arcaici delle launeddas di Beppe Cuga, accompagnato da un fratello e una sorella che ballavano in costume « Su ballu tondo », « Su ballu Torrau ».

In generale si può dire che l'Europa sta scoprendo con puntiglio e grande entusiasmo le culture delle « piccole patrie », con un fiorire eccezionale di ricerche e riproposte musicali, che vanno dal rispetto filologico rigoroso delle trascrizioni e delle esecuzioni vocali o strumentali, alle contaminazioni, specialmente per quanto riguarda gli italiani, con la cultura e le forme espressive urbane. L'Italia in questo campo ha forse parecchio da dire, specialmente per quanto riguarda le canzoni di contenuto civile, sociale, politico.

Pare che in Francia infatti il '68 non abbia prodotto una sola canzone; in Germania le sinistre sono quelle che sono (basta ricordare la legge detta Berufsverboten, cioè il divieto a simpatizzanti di sinistra, per non parlare dei comunisti, a assumere incarichi statali) e i Liedermacher (cantautori) ripiegano sull'intimismo, mentre in Inghilterra, a parte personaggi come Ewans Mc Call e pochi altri, i folk-singers lavorano sulla tradizione operaia (mineraria e tessile) del principio del secolo, senza produrre granché di nuovo.

Comunque il significato di una festa del genere va oltre: sta nel mettere insieme, armati di chitarre, flauti e violini, i giovani europei all'insegna della democrazia.

Tutti i nomi del Festivalbar

"Liscio,, a gettone

MILANO — XVI Festivalbar. Da questa settimana in 38.000 juke boxes di tutta Italia verranno proposti i 12 dischi del Festivalbar: 24 canzoni potranno essere gettonate e votate per la manifestazione che si concluderà all'inizio di settembre nell'Arena di Verona davanti a 30.000 spettatori.

Fra i grandi stranieri: Roberta Kelly, John Miles che abbiamo sentito a Sanremo, la misteriosa Donna Summer.

Per l'Italia è di ritorno l'orchestra-spettacolo Casadei, che trionfò nel 1973 con *Ciao mare*. Raoul Casadei ha appena cambiato casa discografica, adesso è con la W.E.A., che significa Warner Bros., quindi può dire a ragion veduta d'aver intenzione di allargare il suo pubblico. *« In inverno andrò in Germania e poi in America. Il pezzo che presento per il Festivalbar* Ja ja allegria *è un'evoluzione del mio liscio, un "liscio-giovane", che piacerà in discoteca. Ne sono state già prenotate 400 mila copie »*.

Si battono ancora Gianni Bella, il vincitore del Festivalbar '76; il genovese Sandro Giacobbe; il torinese Umberto Tozzi, uno dei migliori chitarristi italiani; l'intramontabile Fausto Leali con un motivo napoletano « *Vierno* » in chiave moderna; il bravissimo Drupi; Gianni Farè vincitore del « Disco verde »; Andrea Mingardi, autentico showman con un pezzo spiritosissimo, « *Funky funky* ». Presenti « Gli Alunni del Sole », un complesso supercollaudato; Mino Reitano con « *Innocente tu* ». Questa è una annata d'oro per Reitano, che non sta nella pelle da quando ha saputo che è uno dei sei finalisti del premio « Bancarella » col suo primo romanzo « Oh Salvatore! ». Non mancano i Sentacruz, « La bottega dell'arte » e il giovane complesso «Opera».

a. g.

FUORI CASA

BRANDUARDI AL PALASPORT — Per il Festival dell'«Unità», stasera alle 21 al Palasport, concerto di Angelo Branduardi. Le altre manifestazioni: alle 21 all'Arena centrale la coop. Teatro Proposta presenta «Il mendicante» e «Danzen» di Brecht; all'Area musica recital di Luisella Guidetti; all'Area donne «Fortezze vuote», film di Gianni Serra; al Villaggio Internazionale il complesso «Cantovivo».

PREMIO « FLAUTO MAGICO » — Stasera alle 21 presso la Sala Eden sarà consegnato il Trofeo agli artisti designati i migliori del '76 e '77 nell'ambito della musica leggera. Premiati il m° Ansalone Tommaso e il prof. Francesco Valentino. Presenterà il m° Edoardo Garello del « Flauto magico ».

INCONTRI MUSICALI — Oggi alle 21, sabato alle 17,30 nel salone dei Concerti di piazza Bodoni, avranno luogo gli « Incontri » dedicati al 150° anniversario di Beethoven.

ANTEPRIMA CONCERTO — Oggi alle 17 all'Auditorium anteprima del concerto dedicato a musiche di compositori piemontesi del XVIII, sec. Dirige l'orchestra sinfonica della Rai di Torino il m° Bruno Martinotti. Violinista Alfonso Mosesti. Ingresso libero.

13 mila per Guccini

Sotto una pioggia torrenziale, che ha trasformato le strade d'accesso al Palasport in veri laghi d'acqua e di fango, tredicimila persone hanno cercato ieri sera di assistere al concerto di Francesco Guccini, programmato nel quadro del Festival dell'Unità.

Diecimila ci sono riusciti, altri tremila, almeno, sono rimasti fuori dei cancelli e l'organizzazione ha restituito a molti di loro i soldi dei biglietti. Già raggiungere il Palasport è stata un'impresa: alle sette di sera molti dei seimila posti a sedere erano occupati. Alle otto, quando il grosso degli spettatori ha puntato sul parco Ruffini, si è scatenato un vero nubifragio. In breve un palmo d'acqua ha allagato le strade e i giardini pantanosi del parco. Sono state improvvisate passerelle di seggiole e di cassette vuote, mentre, all'interno dell'impianto, si era ormai giunti alle ottomila presenze. Negli ultimi minuti l'assalto è diventato affannoso: alle nove, quando è iniziato lo spettacolo con l'esibizione di un complesso folk emiliano, dentro il Palasport erano stipati, gli uni sugli altri, letteralmente, almeno diecimila « martiri ». Gli altri, quelli fuori, si sono accontentati di ascoltare Francesco attraverso gli altoparlanti sistemati nel parco.

m. b.

"SCOMMETTIAMO?" verso le ferie senza emozioni

Chi succederà a Canevacci?

ADELE GALLOTTI

MILANO — Aria nuova a « Scommettiamo? ». Prima che il quiz vada in vacanza arrivano tre nuovi concorrenti. Dopo l'abbandono di Giuliano Canevacci, Mike ha rispolverato il regolamento e ha trovato il modo di non confermare campione Pino Polistena. Fra l'altro, il professore calabrese aveva vinto male e, se gli altri due concorrenti avessero fatto ricorso, si sarebbe dovuto riesaminare la sua risposta finale. Meglio dunque convocare tre concorrenti inediti, freschi e non impegnativi, senza sindaci alle spalle e studenti contestatari.

Il più chiacchierone dei nuovi personaggi è Mario Biagiotti, un fiorentino di 44 anni, sposato con due figli, che porta come materia l'« Odissea ». Il signor Biagiotti fa l'agente di custodia in una galleria d'arte a Firenze.

« Amo il mondo mitologico dell'Odissea e avevo fatto domanda anche per "Lascia o raddoppia?". *Mi dissero che la materia era troppo limitata, e dovevo aggiungervi l'Iliade. In tanti anni che sono in galleria son riuscito a imparare 4 lingue, fra queste anche il giapponese. Certo non lo so bene, ma qualche frase la capisco e ho avuto occasione di constatarlo scombiando delle parole con visitatori giapponesi. Mi hanno detto che ho una buona pronuncia. Se dovessi vincere molto, vorrei fare un viaggio in Giappone ».*

Mario Biagiotti è un accanito giocatore: casinò, corse, scopone, quiz. Ammette però che non sempre vince. Se il più chiacchierone è il toscano, la più bella arriva da Napoli. Aida Tafuto, 23 anni, bruna, occhi splendenti, è appena tornata dal viaggio di nozze. *«Ho trovato questa sorpresa. Peccato avrei preferito mi avessero chiamata prima del matrimonio. Adesso sono frastornata. E dire che la domanda l'ho fatta in febbraio. Siamo 4 fratelli. Io — la maggiore — sono laureata in filosofia, gli altri sono universitari, sicché amici, studenti, professori fanno il tifo per me. La mia materia è l'opera del Boccaccio ».* Suo marito è ingegnere elettronico.

Per completare il terzetto, Mike avrebbe voluto aggiungere un pensionato di Padova. Non è potuto venire. Probabilmente lo vedremo nella prossima serie. Al suo posto è stato convocato in fretta e furia Porfirio Cacciacarne, abita a Roma, è marchigiano, esperto di mammiferi.

Giuliano Canevacci lascerà molto rimpianto. E' uscito di scena come un vero imperatore: appunto sua maestà Massimiliano d'Austria. E' stato veramente un personaggio e un campione completo: i nervi saldi, la memoria prodigiosa, cultura vasta, simpatico. E poi, la trovata delle reincarnazioni e delle sedute spiritiche che piacciono alla gente. Era anche generoso. Nell'ultima puntata ha rinunciato a rispondere per permettere a Polistena di raggranellare più gettoni.

La Manfrin, valletta anticonformista

TELEVEDRETE

Con "Dolly" cinema da Cannes

Dentro l'America di Guthrie

Serata modesta: dal Bongiorno (ma privo di Canevacci) della Rete 1 all'Hitchcock (diluito) della Rete 2, non c'è molto da mordere. Qualche spunto d'interesse potrà forse giungere dalla rubrica cinematografica « Dolly » che propone un film che ebbe successo al recente Festival di Cannes (Rete 1 ore 21 e 45). Dopo « Tribuna sindacale », alle 22 e 30 (Rete 1) in luogo dell'annunciato telefilm « Questa sì che è vita », andrà in onda un programma a colori dedicato al pittore cileno Sebastian Matta. Fumetti alle 20 e 40 sulla Rete 2 seguiti dall'ultima puntata dell'inchiesta sui giornali oggi (« Quarto potere », ore 21 e 15). Cinema da Capodistria e da Montecarlo.

DOLLY (Rete 1, ore 21,45) — *Dolly, la rubrica cinematografica di C. G. Fava, presenta oggi un film statunitense in concorso al recente festival di Cannes, Questa terra è la mia terra, in originale* Bound for glory, *regista Hal Ashby, protagonista David Carradine. La storia racconta quattro anni di vita di uno dei più grandi folksingers americani, Woody Guthrie: negli Anni Trenta cantava i suoi songs protestatari ma non retorici nelle fabbriche, nelle prigioni, nei campi agricoli. Lontano dai circuiti commerciali, piaceva e alla gente semplice e agli intellettuali: non accumulò milioni, ma lavorò solo per pochi spiccioli. In un vecchio film di John Ford, Furore, si ascoltavano le sue canzoni: più recentemente nel film di Arthur Penn, Alice's restaurant, tratto da un famoso motivo folk del figlio di Woody, Arlo, si assisteva alla morte del grande « folk nero ».*

Nel film presentato questa sera vengono rievocati gli anni dal '36 al '40, basandosi in gran parte sul romanzo autobiografico di Woody. E' più che la storia di un uomo. E' la saga dell'America degli Anni Trenta. Il film comincia quando Woody, che era nato nell'Oklahoma, lascia nel '36 Pampa, nel Texas, dove si era trasferito con la moglie e le due figliolette. Abbandonata la famiglia arriva in California e qui si afferma alla radio: ma erano gli anni della depressione e le canzoni protestatarie di Guthrie incitavano i braccianti a prender coscienza della loro triste situazione. Per questo, nel '40, ancora una volta povero, allontanato dalla radio per quelle sue canzoni, abbandonato dalla moglie che nel frattempo lo aveva raggiunto a Los Angeles, Guthrie vaga per le strade dell'Ovest solo ma felice.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Le avventure di Micek il gatto** - Disegno animato
18,20 **Hashimoto: Mi dispiace gatto** - Disegno animato
18,25 **C'era una volta... domani** (c)
18,45 **Vangelo vivo**
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin** - Dagli al lupo
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?**
21,45 **Dolly** - Appuntamenti con il cinema
22 — **Tribuna sindacale**
22,30 **Sebastian Matta, un pittore a Tarquinia**
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

15-17 **Ciclismo: 60° Giro d'Italia**
18,15 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera** (parziale c)
18,30 **Il lavoro che cambia**
19,10 **L'uovo e il cubo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Supergulp!** - I fumetti in Tv (c)
21,15 **Quarto potere** - Come saranno i giornali?
22,05 **Alfred Hitchcock presenta: La ragazza in blue-jeans**
Tg 2 - Stanotte

TV SVIZZERA

17,40 **I due monelli** - Film
19 — **Per i ragazzi** - Duo - Morte nella palude - Pandemonium (c)
19,55 **Comiche americane**
20,30 **Telegiornale** - 1ª edizione (c)
20,45 **Il mondo in cui viviamo** (c)
21,45 **Telegiornale** - 2ª edizione (c)
22 — **Reporter** (c)
23 — **Evergreens degli anni '40 e '50** con l'orchestra di Jack Parnell (c)
23,40-23,50 **Telegiornale** - 3ª edizione (c)

TV CAPODISTRIA

17,25 **Calcio** - Campionato jugoslavo
20,55 **L'angolino dei ragazzi** - Marionette giapponesi (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Le spie uccidono in silenzio**, film con Lang Jeffries, Emma Danieli
23,05 **Cinenotes** - Documentario (c)
23,35 **20 minuti con...** (c)

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour**
19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Palcoscenico** - Il vincitore
20,45 **Montecarlo sera**
21,15 **Desiderami**, film, regia di Horublow con Greer Garson, Robert Mitchum

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18: Un po' di musica con...; 19: Parliamo di teatro; 19,30: Notizie; 19,50: Inquilini e proprietari a confronto; 20,30: Documentario; 22: Quaqquao.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,50: Trofeo di cristallo (film); 18,15: Per i ragazzi; 19,15: Documentario; 19,25: Oggetto misterioso - Flash; 19 e 45: Tribuna libera; 20,20: Duello a Santa Cruz (film); 21,55: Tira tu che colpisci; 23,15: Film (replica).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Dentro la scuola; 19,30: Videonotizie; 20: Incontro con...; 20,30: Film; 22,15: Filmstudio.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti, 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14,30: Telegiornale; 18,15: Un mestiere incomparabile; 18,45: I naufraghi del Mary Jane (c); 19,10: Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro (c); 19,20: Le avventure di Rin Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: L'ultimo aereo per Venezia; 21,25: Tam-Tam (c); 22,15: Sabato sera dalle nove alle dieci - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETEDUE — 13: TG 2 - Ore tredici; 13-30-14: Banco di prova; 15-17: Ciclismo: 60° Giro d'Italia; 18,15: Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera (parziale c); 18,30: Tv 2 ragazzi - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Un anno di scuola (c); 21,45: Portobello; 22,45: Amerigo Vespucci (c); TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 15: Giro d'Italia; 19: Per i ragazzi; 19,55: Lo straniero: I pescatori di corallo (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Pagine aperte (c); 21,15: Il regionale (c); 21,45: Telegiornale (c); 22: Sarto per signora (c); 23,25: « La colonna sonora », film (c); 0,05: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 20: Telesport - Pallacanestro; 20,55: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: « L'uomo di Casablanca », film; 23: Locandina; 23,15: Notturno (c).

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour...; 19,10: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Le favolose avventure di Huckleberry Finn; 20,15: Telefilm; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: « Teresa Venerdì », film; 22,50: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
14,30 Contropoesia
15 — Tra le 15 e le 16,30: Giro d'Italia, 18ª tappa: Pinzolo-Madonna di Campiglio-San Pellegrino Terme
15,05 Successi di ieri, di oggi, di sempre
17,45 Gr 1 Sport: Giro d'Italia
18,30 Vietato ai minori di anni trenta
19,20 Di grasso o di magro?
20 — Folk - doc
20,30 Insieme nel buio, radiodramma di Italo Alighiero Chiusano
21,05 Special della Big Band di Perugia
22,05 Operette e commedie musicali
22,40 Pianista Martha Argerich
23,15 Dama di cuori: Marina Pagano

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui Radio 2
17,55 Anteprimadisco
18,33 Gr2 - Giro d'Italia
18,38 La bussola
19,01 Radiodiscoteca
19,50 Concerto del pianista Mark Zeltser
20,30 Supersonic
21,30 Georges Dandin, ovvero « Il marito scornato », tre atti di Molière
23,10 Fogli d'album

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso...
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Elektra, tragedia in un atto di Hofmannsthal, musica di Richard Strauss
22,45 Copertina

MONTECARLO

13 — Un milione per riconoscerlo
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,06 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 14: RTA scuola; 20: F.U.O.R.I. (autogestita); 22: Parapsicologia.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 11,40: Per te donna; 16,33: Spazio giovani; 21: 110 e lode.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Ai canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radio Città futura (Fm 95,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 14: Comitato difesa detenuti politici; 18: La biblioteca di Babele; 20: Speciale GR; 21: I Pellerossa (cultura e lotta).

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.

Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 15: Poprock; 18,15: Cantautori stranieri; 19,45. Medicina oggi e domani; 21: L'arrangiamento.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 15,30: Musica mom; 19: Fucile spezzato; 22,30: Fantascienza.

Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,45: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarossa cultura; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.

Radioreporter — Ore 15: Top of the hill; 17,20: Monografia; 22,50: Il clou.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: « Kermesse erotica » con Frine. Viet. 18. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera riposo.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 « Simplicissimus » con Andrea Giordana. Regia di Aldo Trionfo. Ingresso riservato ai soci.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Teatro della forsa in «Madama ch'am rompa nen i chitarin». Pren. tel. 655.552. Ultimi 4 giorni.
NUOVO: 10ª Olimpiade Internazionale della Moda creativa.
TEATRO PELLICO (Rosine 16/a): La Coop. T. Proposta pres. « All'ombra di quei palmizi lontani » ore 21,30.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Beviona.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 New Company.
CHALET: ore 21 Lucyo de Silvy.
DU PARC: 21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21 Nicola d'Alessio.
LA PERLA: ore 15,30 I Music.
TROCADERO: ore 21 I Mash.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: danze, orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3): Lidya Batille, Walter Troelsen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: La clinica dell'amore.
BORGARO
ROYAL: I baroni.
CARIGNANO
PETER: L'infermiera di mio padre.
CARMAGNOLA
ELIOS: La legione dei dannati.
LUX: La rabbia giovane.
MARGHERITA: Il pericolo è il mio mestiere.
CASELLE
ITALIA: Stop a Greenwich Village.
ROMA: Il giorno della vendetta.
CIRIE'
CATALANO: Sfida a White Buffalo.
ITALIA: Police story.
NUOVO: Peccatori di provincia.
GIAVENO
ALFIERI: Lager SS.
CHIERI
CHIERESE: Sorbole che romagnola.
SPLENDOR: La pretora.
LANZO
NUOVO: Carmen baby.
MONCALIERI
NAZIONALE: Bocca di velluto.
SETTIMO
GARIBALDI: Anonimo veneziano.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La padrona è servita.
AMBRA: L'importante è amare.
CORSO: Maladolescenza.
CRISTALLO: Blade il duro della Criminalpol.
GALLERIA: Nove ospiti per un delitto.
MODERNO: Vizi privati e pubbliche virtù.
ACQUI TERME
ARISTON: La chiamavano Susy Tettalunga.
CRISTALLO: Carrie, sguardo di Satana.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La polizia accusa, il servizio segreto uccide.
NUOVO: Raptus.
POLITEAMA: Emanuelle l'antivergine.
VITTORIA: La svastica sul ventre.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Totò il monaco di Monza.
IRIS: Bestialità.
ITALIA: Professione assassino.
MODERNO: Genova a mano armata.
OVADA
LUX: Rocky.
MODERNO: Con la rabbia agli occhi.
TORRIELLI: Il pianeta selvaggio.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Quel ficcanaso dello ispettore Laurence.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Queimada.
TORTONA
MODERNO: Bordella.
SOCIALE: Uomini si nasce poliziotti si muore.
VERDI: Due prostitute a Pigalle.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Jonny Oro.
TEATRO: Saggio di danza della scuola per giovani valenzani.
POLITEAMA: L'astronave atomica del dottor Quatermass.

ASTI

LUX: Vizi privati, pubbliche virtù.
POLITEAMA: Il genio.
SALONE: Una donna chiamata Apache.
SPLENDOR: La figliastra.
TEATRO: Allarmi siam fascisti.
VITTORIA: L'ala o la coscia.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Totò fifa e arena.
MONCALVO
NUOVO: L'ira viene dalla Cina.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La volpe e la duchessa.
LUX: Africa ama.
SOCIALE: La prova d'amore.
VERDI: La mafia lo chiamava Santo ma era un castigo di Dio.
PORTACOMARO
ITALIA: Serpico.

CUNEO

CORSO: Eva nera.
FIAMMA: Vizi privati, pubbliche virtù.
ITALIA: Satana in corpo.
NAZIONALE: Baby killer.
ALBA
CORINO: Angelica orientale.
EDEN: Gli esecutori.
BOVES
NUOVO: Acquasanta Joe.
BRA
IMPERO: La prima notte.
POLITEAMA: La moglie erotica.
SPAZIO BLU: Diario di una cameriera.
VITTORIA: Una squillo scomoda per l'ispettore Newmann.
BUSCA
NUOVO: Legge violenta della squadra anticrimine.
CENTALLO
ALESSANDRA: Nipoti miei diletti.
CEVA
DORIA: Scandalo.
CHERASCO
GALATERI: La moglie erotica.
DRONERO
IRIS: Violenza a una minorenne.
FOSSANO
ASTRA: Ben Hur.
IRIDE: La ragazza di Madame Claude.
MONDOVI'
CORSO: La banda degli angeli.
ITALIA: Così sia.
PIASCO
LA ROSA: Il letto in società.
RACCONIGI
SOCIALE: Anno 2000, corsa della morte.
SALUZZO
CIVICO: Giovannino.
SPLENDOR: L'ultima follia di Mel Brooks.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Lo sgarro.
RITZ: Agente 007 licenza di uccidere.
VERZUOLO
CORSO: Sorbole che romagnola.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Mach il marciapiede della violenza.

NOVARA

ASTRA: Le ultime ore di una vergine.
COCCIA: Piccoli gangster.
ELDORADO: La grande fuga.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: La banda del Trucido.
ARONA
ROMA: Hollywood Hollywood.
MODERNO: Munly Piton.
LUX: Rocky.

VERCELLI

ASTRA: La bella e la bestia.
ITALIA: Cugino e cugina.
PRINCIPE: La selvaggia.
VERDI: Tutti defunti tranne i morti.
VIOTTI: Colpo grosso del marsigliese.
BIELLA
APOLLO: Il bocconcino.
IMPERO: Piccoli gangsters.
MARCONI: La ballata della città senza nome.
MAZZINI: Il clan dei siciliani.
ODEON: La collina degli stivali.
SOCIALE: La cuginetta inglese.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Un giorno e una notte.
IDEAL: Le impiegate statali.
SPLENDOR: La casa delle finestre che ridono.
TRONZANO
LUX: Gli esecutori.

AOSTA

CORSO: Ercole contro Molok.
GIACOSA: Oedipus orca.
SPLENDOR: Carrie.
ITALIA: Fammi male.
LUX: Il medico della mutua.

GENOVA

TEATRI: POLITEAMA MARGHERITA - Stagione lirica: Il ratto dal serraglio, di Mozart
AMBASSADOR: La corsa più pazza del mondo.
AMBRA: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
ARISTON: La bolognese.
ASTOR: Lettere a Emanuelle.
AUGUSTUS: Batte il tamburo lentamente.
ELIOS: Butch Cassidy.
GIOIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: Il mucchio selvaggio.
LUX: Car Wash.
NUOVO PALAZZO: Storie immorali di Apollinaire.
OLIMPIA: La nuora del vescovo.
ORFEO: 21 ore a Monaco.
PLAZA: Fratello Sole, sorella Luna.
RITZ: Ma come si può uccidere un bambino?
RIVOLI: Viaggio di Paura.
SMERALDO: Gola profonda nera.
UNIVERSALE: Ritornano quelli della calibro 38.
VERDI: Oro Hondo.
AERA: Un affare per la sezione speciale.
ALFA: L'innocente.
ALCIONE: Nerone.
AURORA: Nerone.
DIANA: Ben Hur.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: I due superpiedi quasi piatti.
LIDO: E tanta paura.
MANIN: L'eredità Ferramonti.
MIGNON: Ben Hur.
SUPERGA: Tamburi lontani.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Emanuelle nera n. 2.
ELDORADO: I lunghi giorni delle aquile.
MODENA: Nina.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Panico nello stadio.
ROMA: Tentacoli.
VERDI: Un borghese piccolo piccolo.
QUINTO
FLORA: Lo sguardo che uccide.

SAVONA

ASTOR: Means street.
DIANA: Amici più di prima.
ELDORADO: Il difetto di essere moglie.
ARS: Il deserto dei Tartari.
JOLLY: Barry Lyndon.
LUX: Lo chiamavano Silvestro.
OLIMPIA: Per un pugno di dollari.
SALESIANI: Voglio la testa di Garcia.
FILMSTUDIO: Il mostro di Londra.
ALASSIO
COLOMBO: La Trecce.
RITZ: La spiaggia del desiderio.
ALBENGA
ASTOR: Due superpiedi quasi piatti.
AMBRA: Gli spericolati.
CRISTALLO: Ospiti per un delitto.
VITTORIA: Okinawa.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: L'ultimo apache.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Joe Valachi.
CERIALE
ODEON: Adele H, una storia d'amore.
FINALE LIGURE
ONDINA: Il mio primo uomo.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
LOANO
PERLA: Libes lager.
LOANESE: La casa privata delle SS.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il braccio violento della legge N. 1.
SPOTORNO
MIGNON: Operazione Siegfried.

IMPERIA

ROSSINI: Ombre Rosse.
CENTRALE: Roma drogata: la polizia non può intervenire.
IMPERIA: Totò e gli amanti latini.
DANTE: Scorpio.
ODEON: Torna El Grinta.
DIANO MARINA
DIANESE: Funny Lady.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Peccatori di provincia.
CERRI: Ode a Billy Joe.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Maladolescenza.
CENTRALE: Quelli dell'antirapina.
SANREMESE: I tre del mazzo selvaggio.
ASTRA: La cuginetta inglese.
SUPERCINEMA: Il pericolo è il mio mestiere.
MIGNON: Sangue di sbirro.
RITZ: Passi furtivi in una notte bola.
BORDIGHERA
ZENI: I soliti ignoti colpiscono ancora.
OLIMPIA: Lutring, il solista del mitra.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Lager 5 l'inferno delle donne.
IMPERO: Il corsaro nero.

STAMPA SERA — Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Rocky**, di John G. Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ Drammatico-sportivo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 / 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Le lunghe vacanze del '36**, di Jaime Camino, con Analia Gade, Ismael Merlo, Francisco Rabal, José Sacristan (Spagna - Colori). Analisi del 1936, anno culminante per la guerra civile spagnola e causa del lungo silenzio in cui cadde la nuova e sventurata generazione. Premiato a Berlino. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario non comunicato Ingresso L. 1900
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Quattro in medicina**, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Kenneth More, Kay Kendall, Muriel Pavlow (G.B. - Colori) — Divertenti avventure amorose e scolastiche di un vivace gruppo di studenti universitari, al primo scontro con la loro futura professione. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1954) Orario 14,40 - 16,40 / 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Duilio Del Prete, Enrico Montesano, Janet Agren, Adriana Asti (Italia - Colori) — Tre « flash » sul tema dell'aborto: il primo ambientato nella ricca borghesia milanese, il secondo in casa di un notabile siciliano e il terzo nel proletariato delle borgate romane. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,30 - 17,50 / 20,05 - 22,25 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**3 donne**, di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Usa - Colori) — Tre donne di diverse origini, una texana appena giunta in California, una ragazza sofisticata e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,15 / 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La messa del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 / 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Gli ammutinati del Bounty**, di Lewis Milestone, con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, Tarita (Usa - Colori) — Equipaggio di un veliero in navigazione si ribella al capitano crudele e inflessibile. Dal romanzo di C. Nordoff e J. Norman Hall. Ultimo giorno. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1962) Orario 15,30 / 18,45 - 22 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La signora Omicidi** (« The Ladykillers ») di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) — Ritorna uno dei più celebri e brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. ★ Giallo comico	RIEDIZIONE (1955) Orario 10,30 - 15,40 / 17,20-19-20,40-22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Agli ordini del Führer**, di Terence Young, con Romy Schneider, Yul Brynner, Claudine Augier, Christopher Plummer, Trevor Howard (Usa - Colori) — Riedizione del film «Al servizio di sua maestà» (The Eddie Chapman Story) dove si narra una sconvolgente ed autentica storia di servizi segreti. Non vietato. ★ Spionaggio	RIEDIZIONE (1970) Orario 14,35 - 17,15 / 19,40 - 22,15 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il sergente Klems**, di Sergio Grieco, con Peter Strauss, Tina Aumont, Howard Ross, Luciana Paluzzi (Italia - Colori). — Durante la lunga e sanguinosa lotta fra bianchi e indiani, un sergente dell'esercito americano lotta per la propria esistenza dando di sè un'ambigua impressione. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1968) Orario 15 - 17,30 / 19,50 - 22,20 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Car Wash**, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divertenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una « stazione di servizio », dove tutto può accadere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 16,40 / 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Cugino cugina**, di Jean-Charles Tacchella, con Marie-Cristine Barrault, Victor Lanoux, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Uomo tradito dalla moglie e donna ingannata dal marito, sono reciprocamente attratti dal comune destino di coniugi infelici e trovano la felicità diventando amanti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 / 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Vamos a matar Compañeros**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tomas Milian, Jack Palance, Fernando Rey (Italia - Colori) — Nel Messico in rivolta contro Porfirio Diaz, un gruppo di avventurieri tenta una controrivolta unita alla caccia di un tesoro. Infine la giusta causa trionferà. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 15,45 - 18 / 20,15 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Una donna e una canaglia**, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) — Dal regista di « Un uomo e una donna » la duplice avventura, professionale e sentimentale, d'un simpatico «artista» della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1970) Orario: 14,30 - 16,30 / 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Ciao Norma Jean**, di Larry Buchanan, con Misty Rowe, Terrence Locke, Preston Hanson (Usa - Colori) — La vera vita, i sentimenti, le delusioni di Norma Jean Baker, meglio conosciuta con il nome di Marilyn Monroe, la diva più affascinante e popolare degli Anni 50. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○ Orario 14,40 - 16,40 / 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Vizi e peccati delle donne nel mondo**, di Ernst Hofbauer, con Angelika Baumgart, Doris Demberg, Philippe Garte, Katharina Giani (Usa - Colori) — Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 / 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Scorpio**, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Gayle Hunnicut, Paul Scofield (Usa - Colori) - Agente segreto sovietico, intriga per convincere un investigatore della Cia a passare dalla parte di Mosca. Vietato minori anni 14. ★ Spionaggio	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30 - 16,20 / 18,20 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tutti defunti ... tranne i morti**, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ Horror comico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 / 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La moglie del professore**, di Tim Burstall, con Jack Thompson, Jacki Weaver, Wendy Hughes (Usa - Colori) — In università americana studente lavoratore si applica meno sui libri e più a sedurre mogli di docenti e studentesse. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 / 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 / 18,45 - 20,45 - 22,45 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Pic-nic ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 / 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La cuginetta inglese**, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 / 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Fase IV: Distruzione Terra**, di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick (Usa - Colori) — L'era dell'uomo è durata diecimila anni, ora una minaccia incombe sul nostro pianeta: l'estinzione del genere umano ad opera di crudeli giganteschi insetti. 1° premio al Festival di Trieste. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 / 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.295	**Vanessa**, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Anthony Diffring, Eva Eden, Toni Surven (Usa - Colori) — Dissequestrate le avventure erotiche di Vanessa, nuovo simbolo sexy poiché non donna-oggetto, ma donna nella sua piena libertà fisica e spirituale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14 - 15,30 - 17,20 / 19,10 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Cattive abitudini**, di Michael Lindsay-Hogg, con Glenda Jackson, Eli Wallach, Melina Mercouri (Gran Bretagna - Colori) — Morta la Madre Superiora si accende nel convento la lotta per il potere fra una religiosa priva di scrupoli e un'altra che predica l'amore libero. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO c. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**La bella e la bestia**, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hunder, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Il cavallo simbolo erotico di possanza in una sconvolgente vicenda che tratta il rapporto tra una bella donna e il nobile destriero. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 16,30 - 18,30 / 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. [illegible]	**Indianapolis pista infernale** di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward (Usa - Colori) — Viene ripresentato uno dei più emozionanti film basati su una spasmodica corsa sulla più celebre pista del mondo. ★ Automobilistico	RIEDIZIONE (1969) Orario 20 - 22,25 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gaspori 26 Tel. 584.791	**La nave dei dannati**, di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max Von Sydow, Oskar Werner, Orson Welles, James Mason, Lee Grant, Katherine Ross, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Perseguitati dai nazisti prossimi a scatenare la guerra, profughi ebrei cercano terrorizzati una nazione amica che li accolga. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,05 - 17,30 / 19,55 - 20,20 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 3 Tel. 683.354	**Paolo il caldo**, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Stander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale accaloratissimo. Vietato 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 15 - 17,30 / 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Indianapolis pista infernale** di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward (Usa - Colori) — Viene ripresentato uno dei più emozionanti film basati su una spasmodica corsa sulla più celebre pista del mondo. ★ Automobilistico	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,45 - 17,20 / 19,50 - 22,20 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Indianapolis pista infernale** di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward (Usa - Colori) — Viene ripresentato uno dei più emozionanti film basati su una spasmodica corsa sulla più celebre pista del mondo. ★ Automobilistico	RIEDIZIONE (1969) Orario 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Quelli dell'antirapina**, di Gianni Siragusa, con John Richardson, Antonio Sabato, Lea Lander, Gianni Brusatori (Italia - Colori) — Una nuova squadra speciale sorta per combattere la criminalità dilagante, è qui impegnata a sventare una fruttuosissima rapina. Non vietato. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17 / 18,45 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Assassinio a bordo**, di George Pollock, con Springer Davis, Lionello Jeffers. (Usa - Bianco e nero) — Tratto da un celebre romanzo di Agata Christie, l'avvincente storia di un delitto compiuto durante una spensierata crociera. Non vietato. ★ Giallo	RIEDIZIONE Orario 15 - 16,50 / 18,40 - 20,30 - 22,20 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**9 ospiti per un delitto**, Kennedy-Richardson. V. 18. (Ingr. 700). ★ Giallo sexy
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	**Signore e signori**, di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin. V. 18. Ore 20; 22,30. ★ Commedia
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Quinto potere** (4 premi Oscar). W. Holden, P. Finch, F. Dunaway. Or.: 15,50; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Intimità proibite**, D. Desmond, L. Simon. Viet. 18. ★ Sexy
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**La grande corsa**, di B. Edwards con J. Lemmon, T. Curtis, N. Wood. Col. Or. 20 - 22,30. ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Sì, sì, ...per ora**, Elliot Gould, Diane Keaton, techn. Viet. 14. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Il Bestione**, G. C. Giannini, M. Costantin, G. Calandra. Techn. V. 14. ★ Commedia drammatica.
HOLLYWOOD c. R. Margh. 116 Tel. 851.904	**Chen il gigante del Kung-Fu**, Kung Jung. Non viet. ★ Lotta orientale
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	**Emmanuelle l'antivergine**, S. Kristel, U. Orsini. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**La bella e la bestia**, L. Hummel. V. 18. Ap. 16,20; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Charleston**, Spencer. Non viet. (Ingr. 600). Ap. 15; ult. 22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	**Les enfants du paradis** (Amanti perduti) ore 18-23 di M. Carné, soggetto di Prevert con P. Brasseur (Francia 1945). Ingr. riserv. ai soci. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Il suo nome è qualcuno.** ★ Commedia **Il dramma della gelosia.** ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: **Il misterioso caso di Peter Proud** di J. L. Thompson. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.498	**Il mostro è in tavola barone Frankestein.** ★ Horror
REGINA c. R. Margh. 125 Tel. 530.885	**La regina del karatè**. Viet. 18. ★ Lotta orientale
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Donne in catene**. Vietato 18. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Anno 2118 progetto X.** ★ Fantascienza
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	Cinema giovani: 20: **Una donna chiamata moglie**. Non viet. ★ Commedia drammatica 22: **Scene da un matrimonio**. Non viet. ★ Drammatico ■ Segnalato
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**5 dita di violenza**. Viet. 14. ★ Lotta orientale
S. RITA * v. Vernazza 20 Tel. 325.056	**Vampire Story.** ★ Horror
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Autostop rosso sangue**, F. Nero, C. Clery. V. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Porgi l'altra guancia**, Terence Hill, Bud Spencer (a grande richiesta). 20,20 - 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 331.748	**Per favore non mordermi sul collo**, di Polanski. Viet. 14. ★ Horror
ELISEO c. Monginevro 42 Tel. 335.815	**Il ginecologo della mutua**, R. Montagnani, V. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**La grande fuga**, Steve McQueen non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**L'uomo che uccideva a sangue freddo**. Viet. 14. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40	**Il fiore delle Mille e una Notte**, di P.P. Pasolini. Viet. 18. ★ Fiabesco
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	Cinema giovani: 20 **La califfa** viet. 14. 22 **Libero amore mio** non viet. ★ Drammatici
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**R.A.S. pelle da scambiare**, J. Balmer, colori, viet. 18. ★ Guerra
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Per amare Ofelia**, R. Pozzetto, F. Fabian. Col. Viet 14. Ore 20,20 - 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

Cinema	Programma
DIANA c. R. Margherita 220	**Quella provincia maliziosa**, techn. Viet. 18. ★ Sexy
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	**Horror e raccapriccio: Crescendo con terrore.** ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
ALBA c. Grosseto	**Mondo porno oggi** tech. viet. 18 ★ Documentario sexy
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	**Uno sparo nel buio**, P. Sellers. Ore 20,30; 22,30 ★ Commedia
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Charleston**, Bud Spencer, techn. Non viet. ★ Avventuroso
EDERA	**Il fidanzamento**, L. Buzzanca, M. Brochard, viet. 14. ★ Commedia
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	**Il buio macchiato di rosso**, Jack Palance, viet. 18. (Ingr. 500). ★ Drammatico
LUTRARIO v. Stradella 12 Tel. 280.742	**Emmanuelle**, S. Kristel. viet. 18 ★ Commedia erotica
ORIONE viale Mughetti 18	**Il gatto e il topo**, Kirk Douglas. ★ Drammatico
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Distruggete Pearl Harbour**, techn. Non viet. ★ Guerra

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
ARS c. R. Parco 142 Tel. [illegible]	**Io sono la legge.** ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	**Il gatto a 9 code**, di Dario Argento. ★ Giallo
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	Cinema giovani: 20 **Hello Dolly** ★ Commedia musicale 22 **Tommy**. ★ Musical drammatico
LANTERI * c. G. Cesare 80	**Totò nella fossa dei leoni**, Totò ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 103 Tel. 287.974	**Il ginecologo della mutua**, Renzo Montagnani, viet. 18. (Ingresso 600). ★ Commedia
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	**Peccati sul letto di famiglia**, vietato 18. ★ Sexy
SEMPIONE c. Vercelli 144	**Il trafficone**, Giuffrè, viet. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia

Cinema	Programma
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. [illegible]	**Charleston**, Bud Spencer, non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
ZENIT v. Corelli 1	**Il re della mala**, H. Silva. V. 14 (Ingr. 500). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Milano, calibro 9**, B. Bouchet, G. Moschin. Viet. 14. 20,15 - 22,30. ★ Drammatico
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Quien Sabe**, G. M. Volonté, L. Castel. Or.: 20,15; 22,30. ★ Western
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Cadaveri eccellenti** di F. Rosi con L. Ventura, M. Buzzuffi. 20 - 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
CABIRIA	**A forza di sberle.** ★ Commedia
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**La notte dell'aquila**, Donald Sutherland. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
CINEOCCHIO via Valenza 46	**Psyco** di A. Hitchcock. Or.: 20,30; 22,30 ★ Giallo
S. LUIGI * v. Ormea 4	**Un dollaro bucato**, Giuliano Gemma. ★ Western
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Il pappone infuriato**. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

CINE CLUBS

CINECLUB — Chiuso per restauri.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Teatro Nuovo - Sala Valentino: « Madama ch'an rompa nen i chitarin », ridotti all'Enal — Regio: Concerti estivi. Abb. ridotti all'Enal — Alcione: (16,15-21,30) Enal alla cassa — Coppa Italia: Juventus-Inter: interi e ridotti all'Enal — Ippodromo F. Tesio - Vinovo (15,30 - Galoppo) Enal alla cassa.